



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Attestazione documenti allegati

Decreto del Sindaco/Deliberazione N. 43 del «DATA_DELIBERA»

OGGETTO: «OGGETTO_DETERMINA»

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code

Allegati:

Nome file allegato: DEL_DELC_43_2025.pdf.p7m

Hash:

79523B5E363F0880872D9343EEC042A0E261F90E3CF5A8BC7A394F3579968EE688C3FA08CB3C5268
7DBA0459D8B0D6F553733DCA1E855B9F10CB18F7BD995641

Nome file allegato: 03_EsitoEsame_Commissione1_Prop.3876_signed.pdf.p7m

Hash:

A6801D0E17EB3B99BE5E412DAA3AE4062325348CF7F30E300814C87DF22B8F2C6A5C791BC7BC539
281D9C7189CEABDD1A5447324A5BA83DC6031A960E4EB93DC

Nome file allegato: SU_67910_2025_PROT Customer Satisfaction genovesato.pdf.p7m

Hash:

3E2C79C1F7DC3CB24E0B7A7615290769A917098342270D788C43948E268AFA837EF6D5B7733A494
856BAF26A7554E66FD8DE47E8B4F3BA02205BB17A3E971DFE

Nome file allegato: Relazione ex art 30 201_22 TPL.pdf.p7m

Hash:

B726CA559C17A5EE668261EEB1DB8BE6968F50FBBA6AC912F62F683A87E02B0E3AB3A0B43F642DA
88877C9651A464A68DF4AB10AAD3D35D1A4EEF9B569178295

Nome file allegato: Relazione_Genovesato_25_completa.pdf.p7m

Hash:

31DE38F4F5B83C9325A0B9D7732FD0C814C1C4E981762609428E57277CA165240B4D962BCD47761
6AEE1E5F6B41DE22F3136EBE0B632D4FEF67DD4EC2F1D1817

Nome file allegato: Verbale n. 35 del 15.12.2025 - Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2024.pdf.p7m

Hash:

E44A4CE1B76342DB86633B8868AE01E9C4AA7FA9EC4D21765023092351FA716F5F5363474C43692
B0D183D55B21E5FA9B361BBABFE40427E03AC167F1F4AE687

Nome file allegato: Allegato 1 - Razionalizzazione periodica partecipazioni societarie.pdf.p7m

Hash:

99338C09676F93D65F55DB128A5B9F33B8FF378E18F1957A8974C48546D620B4D631AF7FEC138F8E
965A5014AC0A8C5BE6223CF758B0459B151E7CE515E0C838

Sottoscritta da
II «INCARICO_SEGRETERIO»
«NOME_SEGRETERIO»

«COGNOME_SEGRETARIO»
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

N. 43/2025 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 23/12/2025

OGGETTO: REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19

AGOSTO 2016, N. 175 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2024. RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. 23

DICEMBRE 2022, N. 201 - RICONOSCIMENTO SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI IN HOUSE PROVIDING AL 31 DICEMBRE 2024 - SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DEL GENOVESATO.

Il giorno 23 dicembre 2025 alle ore 10:30 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

SILVIA SALIS	Presente	CARLO GANDOLFO	Assente
ALBINO ARMANINO	Presente	FRANCESCA GHIO	Presente
ILARIA BOZZO	Presente	GIUSEPPE PASTINE	Presente
FILIPPO BRUZZONE	Presente	FLAVIA PASTORINO	Presente
GIANCARLO CAMPORA	Presente	FABRIZIO PODESTA'	Presente
GUGLIELMO CAVERSASIO	Presente	LAURA REPETTO	Presente
CLAUDIO CHIAROTTI	Presente	ELISABETTA RICCI	Assente
STEFANO DAMONTE	Presente	ANDREA ROSSI	Assente
VINCENZO FALCONE	Presente	Giovanni STAGNARO	Presente
SIMONE FRANCESCHI	Presente		

Assenti: 3, Gandolfo Carlo, Elisabetta Ricci, Andrea Rossi.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Marco Mordacci.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra Silvia Salis in qualità di SINDACA METROPOLITANA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Stefano Damonte, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Atteso che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 73 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e come confermato anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno numero 33/2022, le sedute del Consiglio metropolitano possono tenersi con modalità telematiche anche dopo la cessazione dello stato di emergenza purché sia stata prevista apposita disciplina;

Dato atto che questo Ente ha stabilito disposizioni integrative specifiche emanate con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020;

Dato atto che la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il “Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26/11/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (T.U.S.P.), emanato in attuazione dell’articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’art. 4 del citato T.U.S.P., che indica le finalità perseguitibili mediante l’acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche, stabilendo che:

- le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali (comma 1);
- le amministrazioni pubbliche, nei limiti di cui al comma 1, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività (comma 2):
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le

modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del T.U.S.P., l'articolo 4 non è applicabile al "Gruppo F.I.L.S.E." e al "Gruppo LIGURCAPITAL", presenti nell'elenco di cui all'allegato A del medesimo testo normativo; conseguentemente, in relazione al "Gruppo Fi.L.S.E." e al "Gruppo LIGURCAPITAL", ne è consentita la partecipazione da parte delle Amministrazioni pubbliche anche se l'attività dei medesimi esula dalle attività richiamate nell'art. 4;

Rilevato ancora che l'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 dell'art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e dell'art. 61 del regolamento CE n. 508/2014 (Gruppi di azione locale);

Visto l'articolo 20 del T.U.S.P., rubricato "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", che stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono provvedere ad effettuare, annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino:

- 1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U.S.P.;
- 2) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del Testo Unico, quali:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Rilevato che, al ricorrere di uno o più dei sopra citati parametri di cui all'art. 20 del T.U.S.P, non è sempre collegata l'automatica adozione di azioni di razionalizzazione; come ricordato, infatti, dalla Corte dei Conti Emilia Romagna, nella delibera n. 6/2024/VSGO, “*la ricorrenza di uno dei parametri di cui all'art.20 non comporta necessariamente l'adozione da parte degli enti soci di provvedimenti di alienazione o di altre azioni di razionalizzazione ma possa consentire anche un motivato mantenimento (Corte dei conti, SS.RR in sede di controllo, deliberazione n. 19/2020/REF)*”. Ed ancora, con deliberazione n. 103/2021/PRSE, la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte ha evidenziato come l'art. 20 del D.lgs. 175/2016 non imponga necessariamente l'adozione di misure di dismissione o liquidazione in presenza dei parametri indicati al comma 2, bensì richieda una valutazione approfondita delle possibili azioni di razionalizzazione, che possono includere anche interventi di riorganizzazione o motivato mantenimento delle partecipazioni;

Evidenziato, inoltre, che le disposizioni del predetto T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Dato atto che nel corso del 2024:

- a) in attuazione della D.C.M. n. 24/2023, si è perfezionato l'acquisto di n. 5.000 azioni di Genova Parcheggi S.p.A. (1%) da parte dell'Amministrazione metropolitana di Genova finalizzato alla costituzione dell'Agenzia Locale di Mobilità dell'A.T.O. metropolitano di Genova ex art. 7, comma 1, lettera c, della L.R. n. 33/2013, alla quale delegare le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di t.p.l. e la gestione dei contratti di servizio (compresi quelli già attualmente in essere);
- b) è stata deliberata la messa in liquidazione del Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. da parte dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 17 ottobre 2024;

Rilevato che le società attive partecipate direttamente o indirettamente da Città Metropolitana di Genova, alla data del 31/12/2024, con evidenza delle società *in house*, sono indicate nella seguente tabella:

Società partecipate direttamente	Società partecipate indirettamente
<ol style="list-style-type: none">1. AMIU GENOVA S.p.A. (in house)2. LIGURIA DIGITALE S.p.A. (in house)3. AMT S.p.A. (in house)4. Fi.L.S.E. S.p.A. (in house)5. GENOVA PARCHEGGI S.p.A. (in house)6. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.p.A.	<ol style="list-style-type: none">1. GE.AM S.p.A. (tramite AMIU GENOVA S.p.A.)2. ARAL S.p.A. (tramite AMIU GENOVA S.p.A.)3. CONSORZIO TICASS S.c.a.r.l. (tramite AMIU GENOVA S.p.A.)4. ATC ESERCIZIO S.p.A. (tramite AMT S.p.A.)5. ATP ESERCIZIO S.r.l. (tramite AMT S.p.A.)6. SMC SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI S.c.a.r.l. (tramite AMT S.p.A.)7. AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l. (tramite Fi.L.S.E.)8. BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l. (tramite Fi.L.S.E.)9. DLT - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.a.r.l. (tramite Fi.L.S.E.)10. INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)11. LIGURCAPITAL S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

	12. LIGURIA RICERCHE S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.) 13. PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.) 14. RAISE Scarl (tramite Fi.L.S.E. e Liguria Digitale) 15. RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A. (tramite Fi.L.S.E.) 16. SIIT S.c.p.A. (tramite Fi.L.S.E.) 17. SOCIETÀ REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A. (tramite Fi.L.S.E.) 18. IREN S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
--	---

Ricordato che, tra le società attive, sono state oggetto di precedenti indirizzi di razionalizzazione/dismissione:

- A.T.P. Esercizio S.r.l., A.T.C. Esercizio S.p.A. e Sessanta milioni di Chilometri Esercizio S.c.r.l., partecipazioni indirette detenute tramite A.M.T. S.p.A., per le quali è stata già deliberata la dismissione con precedente D.C.M. n. 37 del 15/12/2023;
- Consorzio TICASS S.c.a.r.l., partecipazione indiretta detenuta tramite AMIU Genova S.p.A., in relazione alla quale è stata deliberata la dismissione con precedente D.C.M. n. 43 del 18/12/2024;
- DLTM - Distretto ligure delle tecnologie marine S.c.a.r.l., SIIT S.c.p.A. e Ligurcapital S.p.A., partecipazioni indirette detenute tramite Fi.L.S.E. S.p.A., in relazione alle quali la precedente D.C.M. n. 43 del 18/12/2024 ne ha previsto il mantenimento con azioni di razionalizzazione in linea con la D.G.R. Liguria n. 1365/2023 (ed altresì in linea con la successiva D.G.R. Liguria n. 1008 del 27/12/2024);

Rilevato che le società partecipate direttamente o indirettamente da Città Metropolitana di Genova alla data del 31/12/2024 in liquidazione sono indicate nella seguente tabella:

Società partecipate direttamente	Società partecipate indirettamente
1. STL TERRE DI PORTOFINO S.c.r.l. (in liquidazione) 2. AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE – GAL GENOVESE S.r.l. (in liquidazione)	1. ECOLEGNO S.r.l. (tramite AMIU GENOVA S.p.A.) – in liquidazione 2. PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l. (tramite Fi.L.S.E.) -in liquidazione 3. AREA 24 S.r.l. (tramite Fi.L.S.E.) – in liquidazione 4. CAIRO REINDUSTRIA S.r.l. (tramite Fi.L.S.E.) – in liquidazione 5. CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. (tramite Fi.L.S.E.) – in liquidazione 6. SPEI S.r.l. – Società per lo sviluppo economico dell'imperiese (tramite Fi.L.S.E.) – in liquidazione 7. SPEDIA S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.) – in liquidazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Considerato che:

- l'esame ricognitivo delle partecipazioni possedute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni nel documento denominato *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016"*, parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**);
- le società attive a partecipazione metropolitana diretta o indiretta, che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P. (come analiticamente dettagliato nel sopra citato Allegato 1), con esclusione di quelle per le quali ultime è stata già deliberata la dismissione, sono di seguito elencate:
 1. AMIU GENOVA S.p.A. (*in house*)
 2. AMT S.p.A. (*in house*)
 3. SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.p.A.
 4. RAISE S.c.a.r.l. (indiretta tramite Fi.L.S.E. e Liguria Digitale)
 5. DLTM - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.ar.l. (indiretta tramite Fi.L.S.E.)
 6. SIIT S.c.p.A. (indiretta tramite Fi.L.S.E.)

Rilevato che per AMIU Genova S.p.A., come riportato nel documento costituente l'Allegato 1 (si cfr. pagina 6-7), l'esame della documentazione trasmessa dalla Società, evidenzia la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera f) del T.U.S.P. (necessità di contenimento dei costi di funzionamento); si reputa opportuno, quindi, formulare apposito indirizzo alla predetta Società affinché quest'ultima provveda ad inserire nella predisponenda R.P.A. 2026-2030 misure di contenimento dei costi e misure di efficientamento dei processi operativi volte a garantire un più rigoroso controllo sui centri di costo, in modo da assicurare la sostenibilità aziendale e prospettare la chiusura dei futuri esercizi in utile;

Rilevato che in relazione ad A.M.T. S.p.A., come riportato nel documento costituente l'Allegato 1 (si cfr. pagina 8-9), emerge la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera f) del T.U.S.P. (necessità di contenimento dei costi di funzionamento) e che non risulta ancora approvato da parte degli Enti soci il "Piano Industriale di risanamento 2025/2029"; si reputa opportuno formalizzare apposito indirizzo alla Società affinché quest'ultima ponga in essere le misure di efficientamento e di contenimento dei costi, che confluiranno nell'approvando "Piano Industriale di risanamento". Si rileva sin d'ora che l'Ente metropolitano si riserva la facoltà di declinare ulteriormente a livello operativo le predette misure di efficientamento e di contenimento dei costi anche alla luce delle risultanze del Bilancio di esercizio 2024, ad oggi non ancora approvato dalla Società;

Dato atto che per Società per Cornigliano S.p.A., in relazione alla quale la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti integra la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) del T.U.S.P., non si prevedono misure di razionalizzazione alla luce delle seguenti considerazioni:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

- risulta costituita ex L.R. 13 giugno 2002, n. 22 in attuazione dell'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e, quindi, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4, lettera a), del D.lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare; deputata al perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio - produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano; la Regione ha conferito alla società le aree già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdeemanializzate;
- mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio - produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999;
- la carica di amministratore viene svolta a titolo gratuito;
- non ha esaurito la specifica missione di pubblico interesse, che ne è stato il presupposto per la costituzione *ex lege*;

Dato atto, altresì, che per RAISE S.c.a.r.l., in relazione alla quale **a)** la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti integra la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) del T.U.S.P. e **b)** il conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio non superiore a un milione di Euro integra la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del T.U.S.P., non si prevedono misure di razionalizzazione alla luce delle seguenti considerazioni:

- risulta costituita il 14 giugno 2022, in attuazione della L.R. n. 6/2022 e, quindi, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista per la gestione del progetto Ecosistema dell'innovazione RAISE finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Missione 4 del PNRR (“Istruzione e Ricerca”), avente come obiettivo il rafforzamento del sistema educativo e della ricerca, sviluppando un'economia della conoscenza ad alta intensità, competitiva e resiliente ai cambiamenti della società;
- la durata della società è limitata all'arco temporale necessario all'attuazione dell'iniziativa progettuale che ne ha giustificato la costituzione e, come si legge nella D.G.R. n. 1008/2024 sopra citata (pagina 6), “*la nota integrativa al piano industriale 2022-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15.03.2023, prevede la redazione entro marzo 2027 del bilancio di liquidazione al 31.12.2026*”;
- non ha esaurito la specifica missione di pubblico interesse che ne è stato il presupposto per la costituzione *ex lege*;

Rilevato che DLTM - Distretto ligure delle tecnologie marine S.c.a.r.l., in relazione alla quale ricorrono le fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) e lettera d) (presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio non superiore a un milione di Euro), e SIIT S.c.p.A., in relazione alla quale ricorre la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del T.U.S.P (conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio non superiore a un milione di Euro):



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

- erano già state oggetto di misure di razionalizzazione ad opera del precedente Piano di razionalizzazione di cui alla D.C.M. n. 43 del 18.12.2024, in linea con la D.G.R. Liguria n. 1365/2023 e con la successiva D.G.R. 1008/2024;
- le risultanze relative all'attuazione del Piano di razionalizzazione di cui alla D.C.M. n. 43/2024 hanno evidenziato la mancata attuazione delle predette azioni di razionalizzazione (si cfr. il paragrafo 8, rubricato *"Rendicontazione delle azioni previste nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.M. n. 43/2024 del 18.12.2024"*, dell'**Allegato 1** al presente atto);
- si reputa, pertanto, più che opportuno formulare apposito indirizzo a Fi.L.S.E. S.p.A. affinché quest'ultima dia avvio senza indugio all'attuazione di misure di razionalizzazione delle società *de quibus* funzionali a consentire il legittimo mantenimento di tali partecipazioni, procedendo, in mancanza di tali presupposti, alla dismissione delle stesse entro il 31/12/2026;

Dato atto che il monitoraggio sulle società in liquidazione, riportato nell'Allegato 1 (si cfr. pagina 29), ha evidenziato l'opportunità di formulare i seguenti indirizzi:

- in relazione a ECOLEGNO S.r.l., sollecitare l'organo amministrativo di A.M.I.U. S.p.A. a porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire a una pronta chiusura della procedura liquidatoria, riferendo periodicamente all'Ente nel caso in cui le attività liquidatorie non dovessero concludersi entro fine 2025;
- in relazione alle società in liquidazione del "Gruppo FI.L.SE", ad eccezione di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., sollecitare l'organo amministrativo di FI.L.SE S.p.A. a porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire a una pronta chiusura delle sopra riportate procedure di liquidazione, riferendo periodicamente all'Ente;

Evidenziato che:

- l'art. 20 del T.U.S.P., dispone che le pubbliche amministrazioni approvano una Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, trasmettendola alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;
- la Relazione di cui al precedente capoverso è contenuta nel documento costituente l'Allegato 1, in particolare, al paragrafo 8, rubricato *"Rendicontazione delle azioni previste nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.M. n. 43/2024 del 18.12.2024"*;

Rilevato che le risultanze della Relazione contenuta nel sopra citato paragrafo 8, a cui si rinvia, oltre a quanto già rilevato sopra con riguardo a DLTM - Distretto ligure delle tecnologie marine S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A., hanno evidenziato:

- in relazione al Consorzio TICASS S.c.a.r.l., l'attuazione dell'indirizzo di dismissione contenuto nella precedente D.C.M. n. 43/2024;
- in relazione a LIGURCAPITAL S.p.A., l'attuazione dell'indirizzo di razionalizzazione contenuto nella precedente D.C.M. n. 43/2024, in quanto la Società ha riportato il fatturato



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

medio al di sopra della soglia di 1 milione di Euro;

- in relazione a ATC Esercizio S.p.A., a Sessanta Milioni di Chilometri - SMC S.c.a.r.l. e ATP Esercizio S.r.l., l'opportunità di formulare uno specifico indirizzo nei confronti di A.M.T. S.p.A. affinché, quest'ultima acceleri il processo di dismissione delle predette Società, relazionando ogni 4 mesi l'Ente metropolitano sulle azioni intraprese nonché sullo stato dei contenziosi relativi ad ATP Esercizio S.r.l.;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.lgs. 201/2022, costituisce Appendice al presente atto la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica affidati *in house providing*;

Dato atto che C.M. di Genova ha disposto i seguenti affidamenti *in house providing* di servizi pubblici locali a rilevanza economica:

- affidamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano, ex bacino GU, con decorrenza dal 04.12.2019 al 03.12.2029 (atto della Direzione Territorio e Mobilità n. 2588/2018);
- affidamento del servizio di trasporto pubblico locale extra-urbano, ex bacino TG, con decorrenza dal 01.01.2021 al 31.12.2030 (atto della Direzione Territorio e Mobilità n. 1169/2020);
- affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino del Genovesato, con decorrenza dal 01.01.2021 al 31.12.2035 (D.C.M. n. 19/2020);

Evidenziato, quindi, che, in attuazione del citato art. 30, comma 2, del D.lgs. 201/2022, sono state redatte le Relazioni relative ai s.p.l. sopra indicati e costituenti Appendice al presente atto; tali Relazioni sono state redatte a firma dei rispettivi Responsabili delle Direzioni metropolitane competenti in ordine all'affidamento e alla gestione dei contratti di servizio sopra indicati, che ne hanno curato la relativa istruttoria verificandone la completezza e la conformità alla normativa di riferimento:

1. “*Relazione ex art. 30 D. Lgs. n. 201/2022 – Città Metropolitana di Genova – Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – trasporto pubblico locale*” (**Allegato 2** al presente atto);
2. “*Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente – Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti – Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione ex art. 30 D. Lgs. n. 201/2022 – Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino del Genovesato*” (**Allegato 3** al presente atto);

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interesse da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura come previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Evidenziato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Avv. Valentina Manzone, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali secondo la formulazione dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e dell'art. 87 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare il cui esito di esame istruttorio è allegato alla presente;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000:

per quanto evidenziato in premessa

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2024, accertandole come da "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.lgs. 175/2016", allegata alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima (**Allegato 1**);
2. di approvare il mantenimento delle partecipazioni dirette nelle società attive, che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, ovvero:
 - LIGURIA DIGITALE S.p.A. (*in house*)
 - Fi.L.S.E. S.p.A. (*in house*)
 - GENOVA PARCHEGGI S.p.A. (*in house*)
3. di approvare il mantenimento delle partecipazioni indirette nelle società attive, che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, ovvero:
 - GE.AM S.p.A. (tramite AMIU GENOVA S.p.A.)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

- ARAL S.p.A. (tramite AMIU GENOVA S.p.A.)
- AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l. (tramite Fi.L.S.E.)
- BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l. (tramite Fi.L.S.E.)
- INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
- LIGURIA RICERCHE S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
- PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
- RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
- SOCIETÀ REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
- IREN S.p.A. (tramite Fi.L.S.E.)
- LIGURCAPITAL S.p.A. (tramite Fi.L.S.E)

4. di dare atto che le seguenti società partecipate risultano in stato di liquidazione al 31/12/2024:

- STL TERRE DI PORTOFINO S.c.r.l. (partecipazione diretta)
- AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE – GAL GENOVESE S.r.l. (partecipazione diretta)
- ECOLEGNO S.r.l. (partecipazione indiretta tramite AMIU GENOVA S.p.A.)
- AREA 24 S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- CAIRO REINDUSTRIA S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- SPEI S.r.l. – Società per lo sviluppo economico dell'imperiese (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- SPEDIA S.p.A. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)

5. di dare atto che le società attive a partecipazione metropolitana diretta o indiretta, che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P. (come analiticamente dettagliato nel documento allegato alla presente), con esclusione di quelle per le quali è stata già deliberata la dismissione, sono di seguito elencate:

- AMIU GENOVA S.p.A. (*in house*)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

- AMT S.p.A. (*in house*)
 - SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.p.A.
 - RAISE S.c.a.r.l. (tramite Fi.L.S.E. e Liguria Digitale)
 - DLTM - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.ar.l. (indiretta tramite Fi.L.S.E.)
 - SIIT S.c.p.A. (indiretta tramite Fi.L.S.E.)
6. per le motivazioni di cui in premessa, di formulare nei confronti AMIU Genova S.p.A., apposito indirizzo affinché la Società provveda ad inserire nella predisponenda R.P.A. 2026 -2030 misure di contenimento dei costi e misure di efficientamento dei processi operativi volte a garantire un più rigoroso controllo sui centri di costo, in modo da assicurare la sostenibilità aziendale e prospettare la chiusura dei futuri esercizi in utile;
7. per le motivazioni di cui in premessa, di formulare nei confronti A.M.T. S.p.A. apposito indirizzo affinché la Società ponga in essere le misure di efficientamento e di contenimento dei costi, che confluiranno nell'approvando "Piano Industriale di risanamento 2025/2029"; si rileva sin d'ora che l'Ente metropolitano si riserva la facoltà di declinare ulteriormente a livello operativo le predette misure di efficientamento e di contenimento dei costi anche alla luce delle risultanze del Bilancio di esercizio 2024, ad oggi non ancora approvato dalla Società;
8. di non prevedere, per le motivazioni di cui in premessa, misure di razionalizzazione per Società per Cornigliano S.p.A. e per RAISE S.c.a.r.l., in quanto società di diritto singolare che non hanno ancora esaurito la specifica missione di pubblico interesse che ne è stato il presupposto per la costituzione *ex lege*;
9. di formulare apposito indirizzo a Fi.L.S.E. S.p.A. affinché quest'ultima, in relazione alle partecipazioni in DLTM - Distretto ligure delle tecnologie marine S.c.a.r.l. e in SIIT S.c.p.A., dia avvio senza indugio all'attuazione di misure di razionalizzazione funzionali a consentire il legittimo mantenimento di tali partecipazioni, procedendo, in mancanza di tali presupposti, a dismettere le partecipazioni *de quibus* entro il 31/12/2026;
10. di formulare, in relazione alle partecipazioni dirette e indirette nelle società in liquidazione, i seguenti indirizzi:
- in relazione a ECOLEGNO S.r.l., sollecitare l'organo amministrativo di AMIU Genova S.p.A. a porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire a una pronta chiusura della procedura liquidatoria, riferendo periodicamente all'Ente nel caso in cui le attività liquidatorie non dovessero concludersi entro fine 2025;
 - in relazione alle società in liquidazione del "Gruppo FI.L.SE", ad eccezione di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., sollecitare l'organo amministrativo di FI.L.SE S.p.A. a porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire a una pronta chiusura delle sopra riportate procedure di liquidazione, riferendo periodicamente all'Ente;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

11. di prendere atto delle risultanze in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla precedente D.C.M. n. 43/2024, contenute nel paragrafo 8, rubricato “*Rendicontazione delle azioni previste nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.M. n. 43/2024 del 18.12.2024*”, del documento di cui al precedente punto 1; le predette risultanze, in particolare, hanno evidenziato:

- in relazione al Consorzio TICASS S.c.a.r.l., l'attuazione dell'indirizzo di dismissione contenuto nella precedente D.C.M. n. 43/2024;
- in relazione a LIGURCAPITAL S.p.A., l'attuazione dell'indirizzo di razionalizzazione contenuto nella precedente D.C.M. n. 43/2024, in quanto la Società ha riportato il fatturato medio al di sopra della soglia di 1 milione di Euro;
- in relazione ad ATC Esercizio S.p.A., a Sessanta Milioni di Chilometri - SMC S.c.a.r.l. e ad ATP Esercizio S.r.l., l'opportunità di formulare uno specifico indirizzo nei confronti di A.M.T. S.p.A., affinché, quest'ultima acceleri il processo di dismissione delle predette Società, relazionando ogni 4 mesi l'Ente metropolitano sulle azioni intraprese nonché sullo stato dei contenziosi relativi a ATP Esercizio S.r.l.;

12. di prendere atto dei contenuti delle Relazioni ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022, costituenti Appendice al documento di cui al precedente punto 1, denominate:

- “*Relazione ex art. 30 D. Lgs. n. 201/2022 – Città Metropolitana di Genova – Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – trasporto pubblico locale*” (**Allegato 2**);
- “*Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente – Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti – Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – Relazione ex art. 30 D. Lgs. n. 201/2022 – Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino del Genovesato*” (**Allegato 3**);

13. di dare mandato alla Direzione “Affari Generali e Gestione del servizio idrico” per quanto attiene agli adempimenti successivi all'approvazione del presente atto, consistenti in:

- comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it> ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
- invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del testo unico;
- inserimento sulla piattaforma della Trasparenza dei servizi pubblici locali, gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- di pubblicare integralmente il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale di Città Metropolitana di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio metropolitano
Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Genova.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Conclusa la discussione (...omissis...), la Presidente del Consiglio SALIS SILVIA sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Silvia Salis Ilaria Bozzo Filippo Bruzzone Giancarlo Campora Guglielmo Caversazio Claudio Chiarotti Stefano Damonte Simone Franceschi Francesca Ghio Giovanni Stagnaro		Albino Armanino Vincenzo Falcone Giuseppe Pastine Flavia Pastorino Fabrizio Podestà Laura Repetto
Tot. 10	Tot. 0	Tot. 6

Altresì, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Silvia Salis Albino Armanino Ilaria Bozzo Filippo Bruzzone Giancarlo Campora Guglielmo Caversazio Claudio Chiarotti Stefano Damonte Vincenzo Falcone Simone Franceschi Francesca Ghio Giuseppe Pastine Flavia Pastorino Fabrizio Podestà Laura Repetto Giovanni Stagnaro		
Tot. 16	Tot. 0	Tot. 0



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

In virtù dell'esito della votazione, la Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.43/2025.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto
Il SEGRETARIO GENERALE**

Marco Mordacci
con firma digitale

**Approvato e sottoscritto
La SINDACA METROPOLITANA**

Silvia Salis
con firma digitale



Città Metropolitana
di Genova

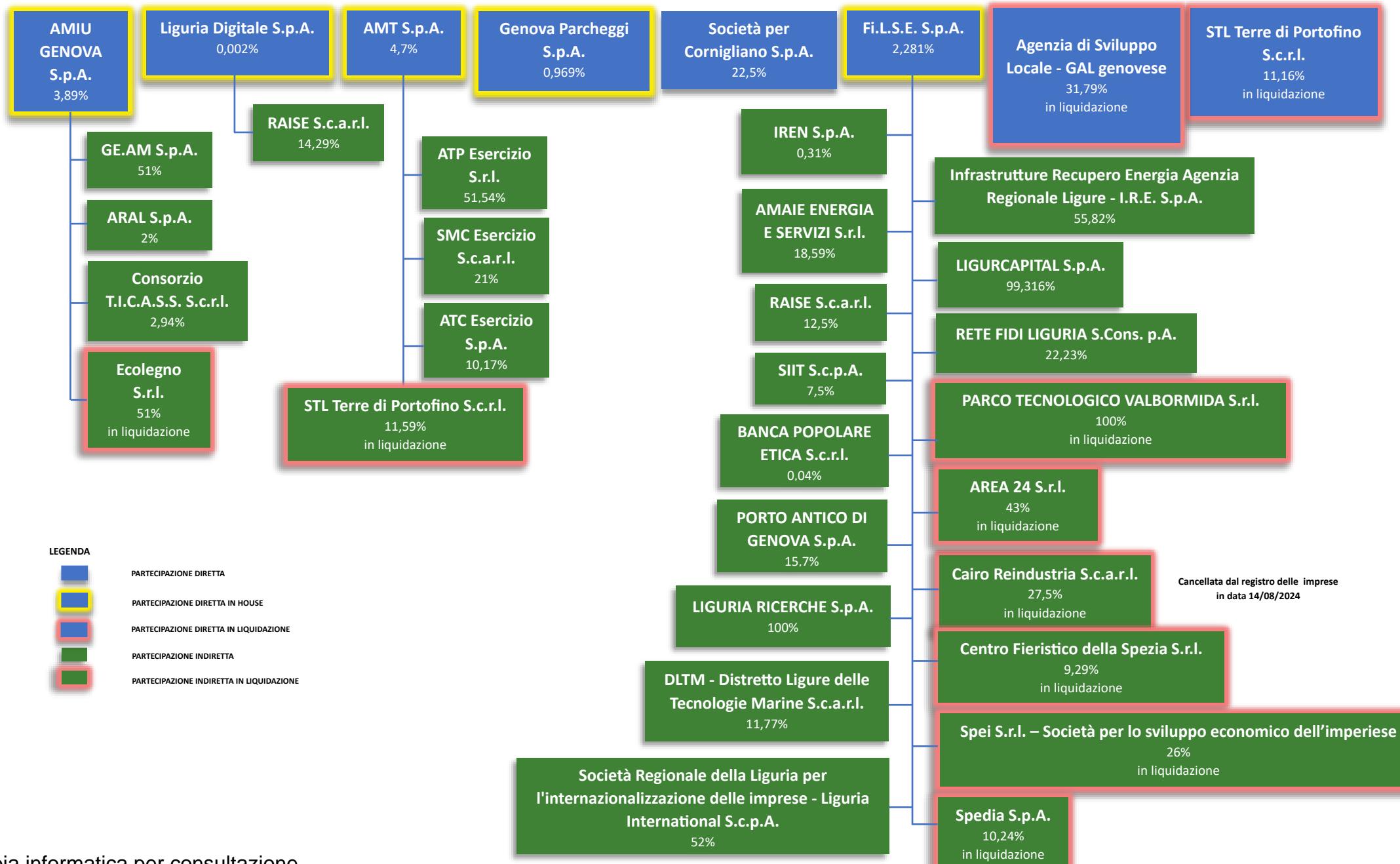
**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie
ex art. 20 del D.lgs. 175/2016**

Dicembre 2025

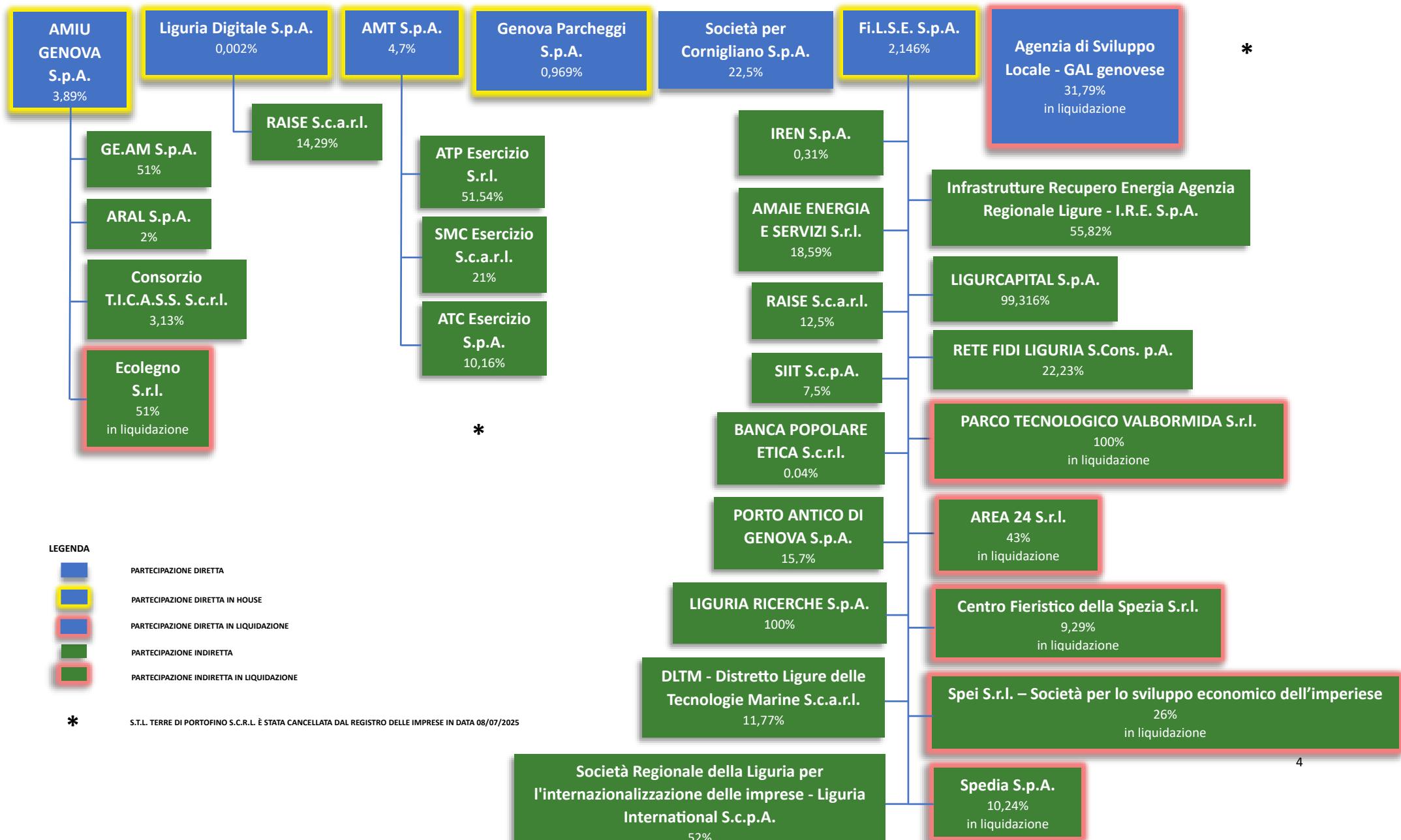
Sommario

1. Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2024	3
2. Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2025	4
3. Società partecipate oggetto dell'analisi	5
4. Partecipazioni dirette in società attive	6
5. Partecipazioni indirette in società attive	25
6. Società partecipate in stato di liquidazione al 31/12/2024	29
7. Analisi delle partecipazioni societarie	32
7.1. Gli ambiti di verifica previsti dalla razionalizzazione periodica	32
7.2. Analisi partecipazioni dirette in società attive	33
7.3. Analisi partecipazioni indirette in società attive	34
7.4. Partecipazioni dirette e indirette in società attive non conformi ai parametri	36
7.5. Proposte di razionalizzazione	37
8. Rendicontazione delle azioni previste nel piano di razionalizzazione adottato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43/2024 del 18/12/2024	40

1. Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2024



2. Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2025



3. Società partecipate oggetto dell'analisi

L'art. 20, comma 1, del D.lgs. 175/2016 specifica che sono oggetto di analisi le partecipazioni in società detenute direttamente o indirettamente.

Per quanto riguarda la definizione di società è possibile richiamare quanto disposto dall'art. 3 del D.lgs. 175/2016, che specifica come, per le amministrazioni pubbliche, sia consentito partecipare esclusivamente *"a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa"*.

Per partecipazione diretta si intende la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi.

Più articolata è la definizione di partecipazione indiretta. Per l'art. 2, comma 1, lett. g), del D.lgs. 175/2016 si intende *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*; a sua volta, occorre richiamare la definizione di società a controllo pubblico, riportata alla lett. m) del medesimo c. 1 dell'art. 2, che considera società a controllo pubblico *"le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)"*; la definizione, pertanto, si completa richiamando la lett. b) dello stesso c. 1 dell'art. 2 del D.lgs. 175/2016, che definisce il requisito del controllo su una società come *"la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo"*.

Rispetto a quanto sopra richiamato, l'analisi dell'assetto delle partecipate deve, pertanto, ricomprendere, oltre alle società a partecipazione diretta, anche quelle indirettamente partecipate per il tramite di società controllate.

Al fine di perimetrare correttamente l'ambito oggettivo di analisi risultano di utile supporto gli indirizzi forniti nel tempo dalla Magistratura contabile. Per quanto riguarda il tema del controllo, in particolare nei casi di società in house soggette a controllo congiunto, è opportuno richiamare la Deliberazione della Corte dei conti Emilia Romagna n. 58/2020/VSG, ove si legge che *"una partecipazione minima, in linea di principio inidonea a consentire il conseguimento del fine pubblico in presenza di interessi potenzialmente contrastanti, può essere giustificata stipulando patti parasociali al fine di realizzare un coordinamento tra i soci pubblici, in modo da assicurare il loro controllo sulle decisioni più rilevanti riguardanti la vita e l'attività della società partecipata"*.

4. Partecipazioni dirette in società attive

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie dirette detenute da Città Metropolitana di Genova al 31/12/2024.

A.M.I.U. GENOVA Azienda Multiservizi e di Igiene Urbana S.p.A.

Secondo l'art. 4 dello Statuto la società opera “*nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di in house providing ed ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguitamento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche socie*”; ha come oggetto sociale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, ospedalieri, la pulizia delle strade, la progettazione, la realizzazione e gestione discariche per rifiuti, realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di energia da rifiuti di ogni genere, la realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di selezione e trasformazione dei rifiuti.

La Società è partecipata per il 91,15% dal Comune di Genova, per il **3,89% dalla Città metropolitana di Genova** e a ciò si aggiunge il 4,96% di azioni proprie.

La Città metropolitana di Genova esercita sulla società un controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie patti parasociali.

L'Ente metropolitano, come chiarito dalla Deliberazione del comitato di Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 in relazione all'interpretazione del Titolo 3 della L.R. n. 1/2014, risulta Ente di Governo dell'Ambito del territorio metropolitano, corrispondente all'ex Provincia di Genova.

AMIU Genova S.p.A. è titolare:

- a) del contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino del Genovesato in virtù dell'affidamento *in house* effettuato con D.C.M. n. 19 del 03/06/2020 della Città Metropolitana di Genova per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2035;
- b) del contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino Golfo Paradiso e Valli del Levante di in virtù dell'affidamento, tramite gara ad evidenza pubblica, effettuato con atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova n. 1090 del 15/05/2023 per il periodo dal 01/12/2023 al 30/11/2028 (A.T.I. AMIU GENOVA S.p.A. – mandataria / IDEALSERVICE Soc. coop. / SAN GERMANO S.p.A.).

Al momento in cui si redige la presente Relazione si è analizzato il monitoraggio economico trasmesso dalla Società e riferito al 30/09/2025; tale monitoraggio evidenzia una previsione di risultato di esercizio negativo a fine anno, che, nella rappresentazione della Società, verrà sostanzialmente controbilanciato dall'iscrizione di imposte differite e anticipate, consentendo di chiudere l'annualità 2025 in utile.

L'Ente metropolitano, con nota prot. n. 70834 del 25/11/2025, ha chiesto alla Società di avere riscontro formale in merito alla sussistenza dei presupposti per l'imputazione a bilancio di tali imposte e se tale imputazione sia stata condivisa con il Collegio Sindacale; sempre con la predetta nota è stata richiesta la trasmissione di apposita relazione esplicativa volta a motivare la differente prospettazione presentata al 30/09/2025 rispetto a quanto previsto nella R.P.A 2025-2027 (al momento in cui si redige la presente Relazione non è ancora pervenuto alcun riscontro a riguardo).

Risulta comunque evidente che l'iscrizione di imposte differite e anticipate costituisce misura non sistemica, con la conseguente necessità di porre in essere repentine azioni di miglioramento della gestione operativa e di contenimento dei costi per l'annualità 2026.

A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporto S.p.A.

La società ha come oggetto sociale (art. 4 dello Statuto) *"l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente ed anche mediante subaffidamento a terzi nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana"*.

Città Metropolitana di Genova, ai sensi dell'art. 7 della L.R. Liguria n. 33/2013, avente ad oggetto *"Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti"*, è ente di Governo dell'A.T.O. corrispondente al territorio dell'ex Provincia di Genova, competente in ordine all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale (t.p.l.), nonché per la gestione dei relativi contratti di servizio. In virtù delle predette attribuzioni l'Ente metropolitano ha affidato ad A.M.T.:

- contratto di servizio lotto 1 urbano del Comune di Genova, ex bacino GU, con atto n. 2588 del 14/12/2024 (decorrenza dal 04/12/2019 al 03/12/2029);
- contratto di servizio lotto 2, ex bacino TG, con atto n. 1169 del 26/06/2020 relativamente al lotto 2 (decorrenza dal 01/01/2021 al 31/12/2030).

I predetti affidamenti sono stati oggetto di contenziosi; i medesimi sono stati ritenuti del tutto legittimi dai Giudici Amministrativi (Lotto urbano: sentenze TAR Liguria n. 753/2019 e 500/2020 e sentenza del Consiglio di Stato n. 4310/2020; Lotto extraurbano: sentenza TAR Liguria 683/2020 e sentenza del Consiglio di Stato n. 1671/2024).

A partire dal 1 marzo 2024 la gestione dei contratti è stata delegata all'Agenzia locale di Mobilità ex art. 7, comma 1, lettera c) della L.R. n. 33/2013.

La Società è partecipata per il 94,94% dal Comune di Genova, per il **4,7% dalla Città metropolitana di Genova** e per la rimanente quota dai Comuni di Rapallo, Santa Margherita Ligure, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

La Città metropolitana di Genova esercita sulla società un controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali.

Oltre ai predetti affidamenti di s.p.l., l'Ente aveva in essere con la Società nel corso del 2024 il seguente contratto:

- **Oggetto:** PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA "MOBILITÀ PUBBLICA NEL TIGULLIO: ELETTRIFICAZIONE DEL SERVIZIO URBANO DI RAPALLO, CHIAVARI E SESTRI LEVANTE - ELETTRIFICAZIONE DEPOSITI" - CUP D32C21001260001 - CIG 9346681529 - IMPORTO DI EURO 164.700,00 ONERI FISCALI INCLUSI
Unità proponente: Ufficio contratti e trasporto pubblico locale

Durata: dal 10 ottobre 2024 per 120 giorni

È attualmente in corso l'esecuzione del contratto:

- **Oggetto:** CONVENZIONE DEL 07/05/2008 TRA PROVINCIA DI GENOVA, COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE E ATP (OGGI FUSA PER INCORPORAZIONE IN AMT) PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI UN MANUFATTO PREFABBRICATO DESTINATO A SEDE DELL'UFFICIO IAT E BIGLIETTERIA/SALA D'ATTESA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Unità proponente: Ufficio gestione patrimonio

Durata: fino al 6 maggio 2028

In data 23 giugno 2025, il Collegio Sindacale di AMT S.p.A. ha trasmesso una segnalazione ex art. 25-octies del D.lgs. 14/2019, art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016 e artt. 2423 ss. c.c., con la quale ha comunicato l'emersione di elementi sintomatici di una situazione di crisi d'impresa ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. 14/2019, invitando formalmente il Consiglio di Amministrazione a predisporre entro 30 giorni un "piano di intervento" idoneo ad affrontare tempestivamente tale situazione.

Nell'Assemblea societaria del 23 luglio 2025 venivano presentate le linee guida propedeutiche alla redazione di un piano di intervento finalizzato al superamento della crisi di liquidità e al progressivo riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale della Società; il termine ultimo per la presentazione formale del nuovo "piano di intervento", avente anche i contenuti di Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) e certificato da un professionista di primario standing, era fissato al 15 Ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02/10/2025, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato, sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31/08/2025 di "... dare mandato al Presidente affinchè presenti (...) formale istanza ex art. 17 e ss CCII, per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi e compia tutti i relativi adempimenti (...)".

In data 14/10/2025 la società ha presentato dinnanzi alla Camera di Commercio di Genova istanza ex art. 17 e ss del D. Lgs n. 14/2019 (CCII), per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi di impresa, comprensiva della richiesta di applicazione delle misure protettive del patrimonio ex art. 18 CCII.

Con nota assunta al protocollo metropolitano con il n. 63925 del 24/10/2025 è stato trasmesso dalla Società il Piano Industriale di risanamento 2025/2029, il quale ultimo si sintetizza nelle seguenti linee di azione: a) rafforzamento patrimoniale delle società tramite aumento di capitale; b) revisione delle condizioni contrattuali relative ai contratti di servizio; c) revisione delle politiche tariffarie; d) implementazione di taluni interventi di natura industriale.

Allo stato gli Enti soci stanno valutando la sussistenza delle condizioni tecnico, giuridiche ed economiche necessarie per l'avvio delle procedure amministrative relative alle azioni/misure contenute nel Piano Industriale di risanamento 2025-2029.

L'Ente metropolitano ha evidenziato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 la ritenuta opportunità di posticipare l'individuazione di specifici obiettivi societari in attesa della definizione dei percorsi e delle misure sopra delineate.

In data 24/11/2025 si è tenuta Assemblea dei soci; l'ordine del giorno della predetta Assemblea recava il seguente punto: "*Approvazione del Piano Industriale di risanamento 2025/29. Delibere inerenti e consequenti*".

In relazione a tale punto i soci hanno preso atto della pendenza delle verifiche ancora in corso da parte degli Enti e della necessità di un ulteriore affinamento del Piano, anche in relazione alle misure di efficientamento aziendale e di contenimento dei costi.

Il Piano di risanamento, quindi, al momento della redazione della presente Relazione non risulta ancora approvato da parte degli Enti soci.

Alla luce di quanto precede, si anticipa che gli obiettivi e gli indirizzi da assegnarsi alla Società non potranno che essere formulati tramite il rinvio agli obiettivi di efficientamento e di contenimento dei costi sottesi all'approvando Piano Industriale di risanamento; tali obiettivi potranno essere ulteriormente declinati a livello operativo dall'Ente metropolitano anche alla luce delle risultanze del Bilancio di esercizio 2024, ad oggi non ancora approvato da parte della Società.

Fi.L.S.E. Finanziaria ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.

La società opera *in house providing* e, insieme con le sue controllate e partecipate, supporta e assiste la Regione Liguria e gli altri enti territoriali liguri nella progettazione, definizione e attuazione di politiche e interventi a sostegno del sistema economico ligure.

Regione Liguria detiene l'80,35% delle quote societarie, il Comune di Genova il 5,62%, **la Città metropolitana di Genova il 2,146%** e le rimanenti quote sono detenute dalla C.C.I.A.A. di Genova, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, dalla C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, dal Comune e dalla Provincia di Savona, dal Comune di Imperia e dal Comune della Spezia.

Ai sensi dell'art. 26, c. 2, T.U.S.P. a Fi.L.S.E. non si applicano le previsioni dell'art. 4, in quanto inclusa nell'Allegato A del D.lgs. n. 175/2016.

La Città metropolitana di Genova esercita sulla società un controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie patti parasociali.

I contratti che l'Ente aveva in essere con la predetta Società nel corso del 2024 sono i seguenti:

- **Oggetto:** AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' FI.L.S.E. S.P.A. CON SEDE IN GENOVA VIA PESCHIERA, 16 DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA CMGE - EST DI CITTA' METROPOLITANA PER L'ANNO 2024 – CUP B48I23002020001
- IMPORTO DI EURO 20.000,00 ONERI FISCALI INCLUSI
Unità proponente: Ufficio sviluppo locale
Durata: 22 novembre 2023 – 31 dicembre 2024

- **Oggetto:** SERVIZIO DI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE E SUPPORTO ALLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI GESTITI DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)
– CIG B25504BED3 - IMPORTO DI EURO 45.018,00 ONERI FISCALI INCLUSI
Unità proponente: Ufficio Europa
Durata: 14 ottobre 2024 – 14 febbraio 2025.

L'Ente metropolitano non ha stipulato ulteriori contratti con la Società nel corso del 2025.

Liguria Digitale S.p.A.

La società, ai sensi dell'art. 4 del suo Statuto, opera secondo l'*'in house providing* e si occupa dello sviluppo di "strategie digitali, soluzioni e infrastrutture tecnologiche e servizi digitali di qualità, efficaci, integrati e facilmente accessibili per cittadini, imprese, enti pubblici". Svolge, inoltre, funzioni di centrale di committenza qualificata.

È partecipata al 99,92% dalla Regione Liguria e da altri 41 soci, tra cui **la Città metropolitana di Genova, che detiene una quota dello 0,002%**.

La Città metropolitana di Genova esercita sulla società un controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali.

I contratti che l'Ente aveva in essere con la Società nel corso del 2024 sono i seguenti:

- **Oggetto:** ID.2024_78 SERVIZIO DI GOVERNANCE, HOUSING E HOSTING DI SISTEMI VIRTUALIZZATI E STORAGE PRESSO LA SERVER FARM REGIONALE - SERVIZIO TDG E LOG/BACKUP PRESSO LA SERVER FARM - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI, SERVIZIO DI NEXTCLOUD, SERVIZIO DI CONDUZIONE NRP PER L'ANNO 2024. CIG B20C692FC1. AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D. LGS. 36/2023 A LIGURIA DIGITALE S.P.A. IMPORTO EURO 130.280,75 ONERI FISCALI INCLUSI
Unità proponente: Servizio Sviluppo economico e sistemi informativi
Durata: fino al 31 dicembre 2024

- **Oggetto:** ID.2024_56 SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO PER LE VIDEO CONFERENZE A SUPPORTO DEL CONSIGLIO E DELLA CONFERENZA METROPOLITANA PER L'ANNO 2024. CIG B1A50EABD7. AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D. LGS. 36/2023 A LIGURIA DIGITALE S.P.A. IMPORTO EURO 29.786,76 ONERI FISCALI INCLUSI
Unità proponente: Servizio Sviluppo economico e sistemi informativi
Durata: fino al 31 dicembre 2024

- **Oggetto:** ID.2024_55 PNRR M1C1A1 - SUB1.4.2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - AFFIDAMENTO IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. N. 36/2023 A LIGURIA DIGITALE S.P.A. DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL PROGETTO "CMGE INCLUSION" - CUP D54F23002080006 - CIG B15D534CDB - IMPORTO DI EURO 90.435,79 ONERI FISCALI INCLUSI
Unità proponente: Servizio Sviluppo economico e sistemi informativi
Durata: fino al 28/02/2025

Attualmente, sono in essere con Liguria Digitale S.p.A. i seguenti contratti:

- **Oggetto:** Contratto ID.2025_152 – Fornitura dei servizi ICT continuativi alla Città Metropolitana di Genova per l’anno 2025
CIG: B8AE860B2F
Tipologia: Affidamento *in house* ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023 a Liguria Digitale S.p.A.
Importo: € 144.604,44 (oneri fiscali inclusi)
Durata: dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2025
- **Oggetto:** Contratto di appalto ID.2024_169 – PNRR M1C1I1.5 “CYBERSECURITY” – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU
CUP: D41B20001480006 – CIG: B451B6CDF8
Importo: € 1.257.713,37 (oneri fiscali inclusi)
Tipologia: Affidamento *in house* ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di consulenza e acquisto forniture per l’attuazione del progetto “CYBER CMGE”
Durata: dalla data di sottoscrizione (5 febbraio 2024) - scadenza originaria 30/11/2025, in corso di estensione al 31/03/2026
- **Oggetto:** FORNITURA DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA
Importo: € 32.498,60 iva inclusa
Tipologia: Affidamento *in house* ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023
Durata: 1/01/2023 - 31/12/2025

Genova Parcheggi S.p.A.

La società è stata creata nel novembre 1995 dal Comune di Genova, con la partecipazione dell’Automobile Club di Genova, per la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e della sosta.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 27.09.2023 è stato deliberato l’acquisto di quote del capitale sociale da parte della Città metropolitana di Genova.

Tale operazione, fondata sulla previsione di cui all’art. 7, c. 1, lett. c), della L.R. Liguria n. 33/2013, è stata motivata dall’opportunità di affidare le funzioni di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e di gestione dei relativi contratti a un’Agenzia locale di mobilità dell’area metropolitana di Genova, con la possibilità di generare, sia una maggiore efficienza operativa, sia un incremento delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale, grazie al recupero dell’IVA versata all’Erario.

La costituzione dell’Agenzia Locale di mobilità è stata oggetto di apposito parere della Corte dei Conti ex art. 5, comma 3, del D. Lgs. 175/2016.

La Società è partecipata dal Comune di Genova per il 99,03%, dalla **Città Metropolitana di Genova per lo 0,969%**, mentre l’Istituto Gaslini e l’IRCCS Ospedale Policlinico San Martino detengono ciascuno, rispettivamente, una quota dello 0,0002%.

La Città metropolitana di Genova esercita sulla società un controllo analogo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali.

Società per Cornigliano S.p.A.

La società è proprietaria delle aree e destinataria dei finanziamenti stanziati da diverse leggi nazionali per la riconversione delle aree dismesse dallo stabilimento siderurgico a caldo dell'ILVA di Genova - Cornigliano. È stata costituita il 12 febbraio 2003 per la realizzazione di un importante progetto di riqualificazione urbana, orientato a restituire ai cittadini il territorio del quartiere di Cornigliano (in applicazione dell'art. 53, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e della legge Regione Liguria 13.6.2002, n. 22). La società sostiene, altresì, iniziative e attività volte alla promozione della cultura e del patrimonio architettonico nella zona di Cornigliano.

Ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. a), del TUSP, la società è di diritto singolare.

È partecipata dalla Regione Liguria per il 45%, **dalla Città Metropolitana di Genova per il 22,5%**, dal Comune di Genova per il 22,5% e da INVITALIA Partecipazioni S.p.A. per il 10%.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice fiscale	03818890109
Denominazione	AMIU GENOVA Azienda Multiservizi D'Igiene Urbana S.p.A.
Anno di costituzione	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Stato dell'attività	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007	
Attività	38.11

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	Si, in base ai requisiti di legge
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si (in base all'art. 4.4 dello Statuto)
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	No
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Igiene urbana
Numero medio di dipendenti (al 30/06/2025)	1972 (estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2025)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	77.892 (come da Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	65.992 (come da Bilancio 2024)

	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio (Bilancio consolidato)	396.814,00	614.488,00	- 936.493,00	223.863,00	649.632,00
Risultato esercizio (Bilancio d'esercizio)	434.679,00	746.390,00	85.186,00	65.335,00	27.050,00

Fatturato (Bilancio consolidato)	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.032.014	191.767.600	182.523.927
A5) Altri ricavi e proventi	16.198.259	18.616.192	10.358.598
di cui contributi in conto esercizio	528.728	467.286	990.840

Fatturato (Bilancio d'esercizio)	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.916.140	187.684.958	182.523.927
A5) Altri ricavi e proventi	14.527.805	18.522.242	10.314.323
di cui contributi in conto esercizio	528.728	466.966	990.840

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,89%

TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a); Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e governo dei servizi relativi al settore dell'igiene ambientale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Si (cfr. pagina 6-7 della presente relazione)
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	SI (DUP 2024-2026; DUP 2025-2027; DUP 2026-2027)
Esito della ricognizione	Indirizzo funzionale al contenimento dei costi



AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
Via Montaldo 2, 16137 Genova
Web <https://www.amt.genova.it/amt/> - Tel. 010 558114 - Email amt.spa@pec.amt.genova.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice fiscale	03783930104
Denominazione	AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
Anno di costituzione	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato dell'attività	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007	
Attività	49.31

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	Si, in base ai requisiti di legge
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si, ai sensi dell'art. 4.6 dello Statuto
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	No
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Trasporto pubblico di persone dal 29/12/1995; noleggio per rimessa per autobus con conducente dal 21/08/1996
Numero medio di dipendenti (al 30/06/2025)	2997 (estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2025)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Bilancio 2024 non disponibile
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Bilancio 2024 non disponibile

	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	non disponibile	267.461,00	188.803,00	200.726,00	5.355,00

Fatturato	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	non disponibile	80.191.517	50.683.372
A5) Altri ricavi e proventi	non disponibile	165.619.271	166.675.922
di cui contributi in conto esercizio		119.572.529	118.254.992

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,7%

TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a); Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione servizio di trasporto di persone o cose su strada, rotaia, impianti a fune; gestione servizi di noleggio, trasporto turistico, disabili, acquisto e alienazione autobus, materiale ferroviari, gestione servizi di info mobilità, progettazione impianti tecnologici traffico, gestione attività accessorie al trasporto turistico, studi e ricerche di mobilità, mantenimento patrimonio di mobilità pubblica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	SI (cfr. pagina 8-9 della presente relazione)
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	Si - DUP 2024-2026; 2025-2027 No -DUP 2026-2028 (cfr. pagina 8-9 della presente Relazione)
Esito della ricognizione	Indirizzo funzionale al contenimento dei costi tramite rinvio alle misure di efficientamento e di contenimento dei costi contenuti nell'approvando Piano di risanamento

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice fiscale	02994540108
Denominazione	Liguria Digitale S.p.A.
Anno di costituzione	1988
Forma giuridica	Società per azioni
Stato dell'attività	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007	
Attività	62.01

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	Si, in base ai requisiti di legge
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si (in base all'art. 4.2 dello Statuto)
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	No
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Progettazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi, razionalizzazione di sistemi già in esercizio, produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi
Numero medio di dipendenti (al 30/06/2025)	474 (estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2025)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.500 (come da Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	38.480 (+ 27.720 quale compenso Società di revisione, come da Bilancio 2024)

	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.421.689	3.776.251	1.364.543	1.959.217	1.444.862

Fatturato	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.862.710	89.308.050	82.328.974
A5) Altri ricavi e proventi	4.080.487	4.935.177	5.942.801
di cui contributi in conto esercizio	146.038	152.986	237.604

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,002%

TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Prestazione di servizi di interesse generale al fine di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici e della collettività di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. Svolgimento di compiti di supporto alla programmazione, assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonché di promozione dell'innovazione ICT sul territorio anche attraverso iniziative interregionali, nazionali ed europee attuate dalla Regione Liguria e dagli enti soci
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	Si (DUP 2024-2026; DUP 2025-2027; DUP 2026-2027)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice fiscale	00616030102
Denominazione	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Anno di costituzione	1975
Forma giuridica	Società per azioni
Stato dell'attività	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007	
Attività	70.22.09

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	Si, in base ai requisiti di legge
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si (in base all'art. 5 dello Statuto)
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	Si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	No
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività finanziaria per lo sviluppo delle attività economiche regionali: creazione e potenziamento di aree idonee all'insediamento di impianti industriali o di altre iniziative produttive
Numero medio di dipendenti (al 30/06/2025)	101 (estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2025)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	68.539 (come da Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	41.263 (come da Bilancio 2024)

	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	533.853	783.013,00	62.842,00	2.338.274,00	271.544,00

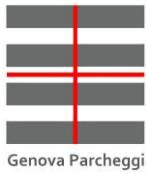
	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.840.179	8.027.792	7.046.436
A5) Altri ricavi e proventi	2.079.966	3.425.660	2.355.504
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
C16) Altri proventi finanziari	33.705	572.845	33.705

D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	0	0	0
--	---	---	---

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2,281%

TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Creazione e potenziamento, in ottemperanza alle indicazioni del programma regionale di sviluppo e del piano territoriale regionale, di aree e infrastrutture dirette a favorire insediamenti produttivi, alla realizzazione di programmi diretti al recupero e alla deindustrializzazione di aree ed immobili dismessi
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	Si (DUP 2024-2026; DUP 2025-2027; DUP 2026-2027)
Esito della riconoscizione	Mantenimento senza interventi



Genova Parcheggi S.p.A.

Via delle Brigate Partigiane 1, 16129 Genova

Web <https://genovaparcheggi.com/it/> - Tel. 010 539871 - Email segreteria.gepark@pec.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice fiscale	03546590104
Denominazione	Genova Parcheggi S.p.A.
Anno di costituzione	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Stato dell'attività	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Attività	52.21.5
----------	---------

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Si, in base ai requisiti di legge
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si (in base all'art. 4.6 dello Statuto)
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	No
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia attività svolta	Gestione di parcheggi di superficie
Numero medio di dipendenti (al 30/06/2025)	158 (estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2025)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.477 (come da Bilancio 2024)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.336 (+ 8.320 quale compenso Revisore, come da Bilancio 2024)

	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	922.167	293.287	102.144	466.411	5.002

Fatturato	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.563.405	16.402.456	16.564.235
A5) Altri ricavi e proventi	90.689.778	964.767	952.641
di cui contributi in conto esercizio	5.562	49.202	3.328

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,969%

TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie e patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No, ma è destinataria di delega delle funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di T.P.L. e la gestione dei contratti di servizio stipulati, ivi compresi quelli già attualmente in essere ex art. 7, comma 1, lettera c) della legge regionale 33/2013
Attività svolta dalla Partecipata	Destinataria di delega di funzioni
Descrizione dell'attività	Funzioni di cui all'art. 7, comma 1, lett. c), della L.R. 33/2013 (gestione dei seguenti contratti di servizio: a) Contratto di servizio per il lotto 1 ex bacino GU nell'ambito del Comune di Genova di cui all'affidamento effettuato con atto dirigenziale n. 2588 del 14/12/2018 per il periodo 4/12/19-3/12/2029; b) Contratto di servizio per il lotto 2 ex bacino TG di cui all'affidamento effettuato con atto dirigenziale n.1169 del 26/06/2020 per il periodo 01/01/2021-31/12/2030); Monitoraggio dello stato di attuazione dei contratti di servizio in essere; Attività di coordinamento con il territorio da espletarsi attraverso la gestione del rapporto tra Azienda, Enti Locali e Città Metropolitana; Investimenti; Procedure di Affidamento; Esercizio della facoltà di proroga dei contratti attualmente in essere
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	Si (DUP 2024-2026; DUP 2025-2027; DUP 2026-2027)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi



Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1, 16121 Genova
Web <https://www.percornigliano.it/> - Tel. 010 8403345 - Email percornigliano@legalmail.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice fiscale	01367680996
Denominazione	Società per Cornigliano S.p.A.
Anno di costituzione	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato dell'attività	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007	
Attività	41.2

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	No
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	Si
Riferimento normativo società di diritto singolare	Art. 53, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e della legge Regione Liguria 13.6.2002, n. 22
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile dal 17/09/2003
Numero medio di dipendenti (al 30/06/2025)	4 (estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2025)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Non sono previsti compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.079 (+ 12.459 quale compenso Società di revisione, come da Bilancio 2024)

	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	102.818	126.203	83.948	6.000	60.285

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.387.960	1.398.589	1.312.627
A5) Altri ricavi e proventi	6.928.378	10.485.192	14.433.615
di cui contributi in conto esercizio	2.592.299	7.173.438	7.270.665

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta

Quota diretta	22,50%
---------------	--------

TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b)
Descrizione dell'attività	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'Ilva di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Note	Si rileva che la società non soddisfa il parametro di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) del TUSP, in base al quale <i>"la società non deve essere priva di dipendenti o avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"</i> .

5. Partecipazioni indirette in società attive

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie indirette mantenute da Città Metropolitana di Genova al 31/12/2024.

Per il tramite di AMIU Genova Azienda Multiservizi e di Igiene Urbana S.p.A.

GE.AM S.p.A.

La società è attiva nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito portuale. Nello specifico si occupa dei servizi di pulizia, raccolta rifiuti e spazzamento a terra per conto dell'Autorità Portuale di Genova e per gran parte delle società private che operano all'interno dell'area del porto di Genova.

È un'impresa pubblica partecipata al **51% da AMIU** e al 49% dall'Autorità Portuale di Genova.

ARAL S.p.A.

Nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani, trasformandosi in Consorzio di Bacino Alessandrino. Secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, ha per oggetto la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi sia urbani, sia speciali.

È partecipata da **AMIU al 2%**.

Consorzio TICASS S.c.r.l.

È una società consortile senza fini di lucro, costituita a marzo del 2010 da Università di Genova, enti di ricerca, piccole, medie e grandi imprese. Ricopre un ruolo di coordinamento nelle suddette attività in ambito regionale, nazionale e internazionale con l'obiettivo principale di ampliare le conoscenze e introdurre tecnologie innovative da applicarsi anche attraverso la cooperazione transfrontaliera e la collaborazione con università ed altri soggetti pubblici e privati.

È partecipata da **AMIU al 2,94%**.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43/2024 del 18/12/2024, Città Metropolitana di Genova ne ha disposto la dismissione.

Per il tramite di AMT Azienda Mobilità e Trasporto S.p.A.

ATC Esercizio S.p.A.

La Società, secondo quanto previsto dall'art. 3 del suo Statuto, ha per oggetto sociale la gestione dei seguenti servizi: trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano; svolgimento di ogni servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea e servizi di trasporto scolastico; svolgimento di ogni servizio e attività collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità.

È partecipata da **AMT al 10,17%**.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 18/12/2024, Città Metropolitana di Genova ha formulato apposito indirizzo ad AMT Spa volto ad accelerare la procedura di dismissione già deliberata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 15/12/2023.

ATP Esercizio S.r.l.

La società ha iniziato la propria attività, a seguito del conferimento del ramo d’azienda, relativo al trasporto pubblico locale da parte di ATP Azienda Trasporti Provinciali S.p.A., con effetto dal 1° maggio 2012.

Il capitale sociale di ATP Esercizio S.r.l. è detenuto al **51,54% da AMT S.p.A.** ed al 48,46% da AutoGuidovie Italiane S.p.A.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 18/12/2024, Città Metropolitana di Genova ha formulato apposito indirizzo ad AMT Spa volto ad accelerare la procedura di dismissione già deliberata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 15/12/2023.

SMC Sessanta Milioni di Chilometri S.c.a.r.l.

La società svolge la propria attività nel settore del trasporto di persone. Nello specifico coordina la gestione dei subaffidamenti dei servizi “minimi” nell’ambito dei contratti di trasporto pubblico locale delle associate nei bacini di competenza.

È partecipata da **AMT al 21%**.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 18/12/2024, Città Metropolitana di Genova ha formulato apposito indirizzo ad AMT Spa volto ad accelerare la procedura di dismissione già deliberata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 15/12/2023.

Per il tramite di Fi.L.S.E. Finanziaria ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.

La società svolge attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani. Nello specifico si occupa della produzione di energia elettrica (centralina idroelettrica), della gestione del Mercato dei Fiori di Sanremo e servizi accessori, di Servizio Igiene Urbana e gestione di aree pubbliche e pista ciclopedonale.

È partecipata da **Fi.L.S.E. al 18,59%**.

BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l.

È un istituto bancario cooperativo italiano fondato nel 1999, che si distingue per un approccio unico alla finanza, focalizzato sull’etica, la sostenibilità e il bene comune. Il suo obiettivo primario è il sostegno di iniziative e progetti che promuovono il benessere sociale e ambientale, legati alla cooperazione internazionale, l’inclusione sociale, le energie rinnovabili e la tutela ambientale, l’economia sociale e solidale.
È partecipata da **Fi.L.S.E. allo 0,04%**.

DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l.

È un consorzio italiano nato per promuovere lo sviluppo, la ricerca e l’innovazione nel settore delle tecnologie marine. La finalità della sua attività è favorire l’integrazione tra il sistema della ricerca e le imprese sui temi di competenza, quali: sistemi navali per la diportista e la cantieristica navale; sistemi navali per la difesa e la sicurezza; monitoraggio, bonifica e sicurezza dell’ambiente marino per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; alta formazione e laboratori condivisi.

È partecipata da [Fi.L.S.E.all'11,77%](#).

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

È una società pubblica della Regione Liguria che opera come strumento strategico per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del territorio ligure. Nello specifico, si occupa di progettazione, consulenza e gestione di iniziative legate a infrastrutture, energia e recupero ambientale, con un forte focus sulla sostenibilità.

È partecipata da [Fi.L.S.E. al 55,82%](#).

LIGURCAPITAL S.p.A.

È una società finanziaria regionale della Liguria, nata per sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso il supporto a imprese e startup. Opera come strumento di promozione del tessuto imprenditoriale locale, favorendo la crescita e l'innovazione delle aziende liguri tramite interventi mirati di capitale di rischio.

È partecipata da [Fi.L.S.E. al 99,316%](#).

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

È una società *in house* della Regione Liguria, creata per supportare l'amministrazione regionale e gli enti pubblici locali nella pianificazione, gestione e attuazione di progetti strategici. Si occupa principalmente di ricerca, analisi e consulenza in ambiti chiave per lo sviluppo economico e sociale del territorio ligure.

È partecipata da [Fi.L.S.E. al 100%](#).

PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.

La società gestisce l'area del Porto Antico di Genova, trasformata in un polo culturale, turistico e ricreativo grazie alla riqualificazione urbana iniziata con l'Expo del 1992. Si occupa della valorizzazione degli spazi pubblici, della gestione delle principali attrazioni culturali e turistiche, come l'Acquario di Genova e il Museo del Mare, e del supporto alle attività economiche in loco. Promuove eventi e manifestazioni, sviluppa progetti di sostenibilità e garantisce la manutenzione e il continuo miglioramento delle infrastrutture.

È partecipata da [Fi.L.S.E. al 15,7%](#).

RAISE S.c.a.r.l.

È un consorzio nato con l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e la formazione nel settore della sicurezza. Opera come punto di riferimento per lo sviluppo di tecnologie avanzate e soluzioni innovative in ambiti quali la difesa, la sicurezza civile e la protezione delle infrastrutture critiche. La società collabora con università, imprese ed enti pubblici al fine di creare soluzioni innovative, supportando la progettazione di sistemi di sicurezza e offrendo attività formative per migliorare le competenze professionali nel campo della sicurezza.

È partecipata da [Fi.L.S.E. al 12,50%](#) (ed è anche partecipata da LIGURIA DIGITALE S.p.A. al 14,29).

RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.

È una società consortile che supporta le piccole e medie imprese liguri nell'accesso al credito, offrendo garanzie per prestiti e finanziamenti. L'obiettivo principale della sua attività è facilitare lo sviluppo e la competitività delle realtà aziendali locali, offrendo soluzioni finanziarie per investimenti in innovazione,

internazionalizzazione ed efficienza energetica, e collaborando con banche, enti pubblici e altre realtà finanziarie per migliorare l'accesso a finanziamenti.

È partecipata da Fi.L.S.E. al 22,23%.

SIIT S.c.p.A.

È una società consortile che promuove l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico in Liguria. Nel fare ciò, supporta le aziende nell'adozione di tecnologie avanzate: favorisce, infatti, la collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese, contribuendo alla crescita economica regionale.

È partecipata da Fi.L.S.E. al 7,50%.

Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.

La società supporta l'internazionalizzazione delle imprese liguri, offrendo consulenza, formazione e supporto per la definizione di strategie di internazionalizzazione e organizzando missioni commerciali, fiere ed eventi internazionali. Promuove, inoltre, la Regione Liguria come destinazione per investimenti esteri, sviluppando relazioni con partner internazionali per rafforzare la competitività delle aziende locali.

È partecipata da Fi.L.S.E. al 52%.

IREN S.p.A.

È una multiutility attiva nei settori dell'energia elettrica, del gas, del ciclo idrico integrato, dell'ambiente e dei servizi tecnologici. Opera per garantire soluzioni sostenibili e innovative nella gestione delle risorse, contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e allo sviluppo dei territori in cui è presente.
È partecipata da Fi.L.S.E. S.p.A. allo 0,31%.

Per il tramite di Liguria Digitale S.p.A.

RAISE S.c.a.r.l.

È un consorzio nato con l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e la formazione nel settore della sicurezza. Opera come punto di riferimento per lo sviluppo di tecnologie avanzate e soluzioni innovative in ambiti quali la difesa, la sicurezza civile e la protezione delle infrastrutture critiche. La società collabora con università, imprese ed enti pubblici al fine di creare soluzioni innovative, supportando la progettazione di sistemi di sicurezza e offrendo attività formative per migliorare le competenze professionali nel campo della sicurezza.

È partecipata da Liguria Digitale al 14,29% (ed è anche partecipata da Fi.L.S.E. S.p.A. al 12,50%).

6. Società partecipate in stato di liquidazione al 31/12/2024

Controllante	Società	% di partecipazione	Attività	Indirizzi di piano
CMGE	Agenzia di sviluppo GAL Genovese S.r.l.	31,793	Crescita sostenibile dei territori del Genovesato, operando come agenzia di sviluppo locale	In liquidazione dal 2023
	STL Terre di Portofino s.c.a.r.l.	11,59	Arricchimento dell'offerta turistica del territorio di competenza	Cancellata dal registro delle imprese in data 08/07/2025
AMIU Genova S.p.A.	Ecolegno S.r.l.	51%	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	In liquidazione dal 2019
Fi.L.S.E. S.p.A.	AREA 24 S.r.l.	43%	Promozione, progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana, riqualificazione ambientale e paesistica e valorizzazione delle aree e immobili dismessi della ex ferrovia del ponente ligure	In liquidazione dal 2018
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl	27,5%	Società di scopo costituita per la reindustrializzazione delle aree del complesso ex Agrimont di Cairo Montenotte	Cancellata dal registro delle imprese in data 14/08/2024
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l.	9,29%	Realizzazione e gestione del Centro Fieristico della Spezia, organizzazione di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato ed esposizioni di beni e servizi, di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e locale, attuazione di iniziative promozionali	In liquidazione dal 2018
	Società per lo sviluppo economico dell'imperiese - Spei S.r.l.	26%	Promozione di azioni di sviluppo sociale in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e nel campo della tutela e miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali	In liquidazione dal 2010
	SPEDIA S.p.A.	10,24%	Servizi di consulenza in ambito ambientale, energetico e tecnologico, gestione e realizzazione di progetti, ricerca e sviluppo.	In liquidazione dal 2014
	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100%	Promozione della crescita economica locale attraverso il supporto tecnologico e scientifico alle imprese, in	In liquidazione dal 2024

			particolare nei settori ad alto contenuto tecnologico e sostenibile	
--	--	--	---	--

In relazione all'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. (composizione azionaria: **Città Metropolitana di Genova 31,79%**, Camera di Commercio 31,79%, Anci 22,80%, Consorzio Bacino Imbrifero Montano 5,56%, BPER 3,50%, altri soci 4,56%) si è tenuta l'Assemblea dei Soci per deliberare in merito all'approvazione dei bilanci chiusi al 31/12/2023, al 31/12/2024 e all'approvazione del bilancio finale di liquidazione (la proposta di bilancio finale di liquidazione al 31/08/2025 reca un patrimonio netto negativo di circa € 1.306.203). Su proposta del liquidatore è stata disposta la sospensione dell'approvazione dei bilanci e la riconvocazione dell'Assemblea entro un mese. Con nota prot. n. 72900 del 04/12/2025 l'Ente metropolitano ha chiesto al liquidatore di procedere alla convocazione dell'Assemblea, essendo ampiamente decorso il termine fissato per la riconvocazione della medesima.

A fronte del non risalente avvio della procedura liquidatoria (2023), si ritiene opportuno allo stato monitorare lo sviluppo della medesima nel corso del 2026.

Con nota prot. n. 66543 del 05/11/2025, AMIU Genova S.p.A., in relazione alla liquidazione della società ECOLEGNO S.r.l., ha evidenziato che *"tutte le operazioni connesse sono state regolarmente effettuate. (...). Pertanto, entro la fine dell'anno è prevista la chiusura formale della liquidazione"*. A fronte di quanto precede e considerato che la procedura di liquidazione è iniziata nel 2019, si ritiene opportuno sollecitare l'organo amministrativo di AMIU Genova S.p.A. a porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire a una pronta chiusura della procedura liquidatoria, riferendo periodicamente all'Ente nel caso in cui le attività liquidatorie non dovessero concludersi entro fine 2025.

Con note prot. n. 34968 del 11/06/2025 e prot. n. 54271 del 11/09/2025, Fi.L.S.E. S.p.A. ha comunicato, in relazione al PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l., rispettivamente che *"l'attività di liquidazione procede speditamente"* e che *"l'attività di liquidazione sta procedendo con particolare attenzione alle trattive per la cessione di alcuni immobili della società, tra cui la c.d. "Foresteria" e "l'Edificio 10".*

A fronte del recente avvio della procedura liquidatoria (2024) e di quanto sopra riportato si ritiene opportuno allo stato monitorare lo sviluppo della medesima nel corso del 2026.

In relazione alle società in liquidazione del "Gruppo FI.L.SE", con nota prot. 0107701 del 07/11/2025, FI.L.SE S.p.A., oltre a fornire un dettagliato aggiornamento sullo stato di avanzamento delle relative procedure di liquidazione, ha rappresentato che *"per quanto riguarda Area 24, Centro Fieristico della Spezia, S.P.E.I. S.r.l. e Spedia S.p.a, FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza. La partecipazione di FI.L.S.E. , infatti, è fortemente condizionata dalla presenza di altri soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Come noto, alcune perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di difficile alienazione".*

A fronte di quanto precede e considerato che l'avvio delle procedure liquidazione risultano risalenti si ritiene opportuno sollecitare l'organo amministrativo di FI.L.SE S.p.A. a porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire a una pronta chiusura delle sopra riportate procedure di liquidazione, ad eccezione di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., riferendo periodicamente all'Ente.

Partecipazioni in liquidazione												
Socio	Società	Quota di partecipazione al 31/12/2024	Fatturato			Risultato d'esercizio						
			2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024		
CMGE	Agenzia di sviluppo GAL Genovese S.r.l.	31,793	202.479,00	BILANCIO NON APPROVATO	BILANCIO NON APPROVATO	2.114,00	828,00	613,00	BILANCIO NON APPROVATO	BILANCIO NON APPROVATO	Cancellata dal registro delle imprese in data 08/07/2025	Ultimo bilancio approvato: bilancio 2018
	STL Terre di Portofino s.c.a.r.l.	11,590	801,00	711,00	703,00	60.285,00	6.000,00	83.948,00	126.203,00	102.818,00		
AMIU Genov a S.p.A.	Ecolegno S.r.l.	51,000	BILANCIO NON DISPONIBILE	Cancellata dal registro delle imprese in data 14/08/2024								
Fi.I.s.e. S.p.A.	AREA 24 S.r.l.	43,000	2.475.965,00	2.265.730,00	1.071.269,00	7.729.005,00	3.883.051,00	215.246,00	- 968.485,00	515.443,00		
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl	27,500	525.879,00	0,00	609.790,00	- 29.911,00	- 22.479,00	- 704.154,00	- 19.088,00	599.432,00		
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l.	9,290	18.808,00	9.533,00	79.754,00	- 10.199,00	- 56.290,00	- 7.162,00	26.949,00	- 13.988,00		
	Società per lo sviluppo economico dell'imperiese - Spei S.r.l.	26,000	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	SPEDIA S.p.A.	10,240	138.742,00	547.685,00	299.696,00	- 12.810,00	16.371,00	- 560.944,00	- 663.039,00	44.561,00		
	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100,000	211.028,00	198.118,00	156.576,00	5.589,00	- 155.645,00	- 65.532,00	6.400,00	- 3.615.290,00		

7. Analisi delle partecipazioni societarie

7.1. Gli ambiti di verifica previsti dalla razionalizzazione periodica

Gli enti locali sono tenuti ad intervenire, alienando le quote o ponendo in essere misure di razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate, qualora rilevino, secondo quanto definito dalle ulteriori condizioni di cui al c. 2 dell'art. 20 D.lgs. 175/2016:

- società che non svolgono alcuna delle attività ammesse (vedasi paragrafo 3.1);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Al ricorrere di uno o più dei suddetti parametri non è sempre collegata l'automatica adozione di azioni di razionalizzazione; occorre analizzare la situazione puntuale rispetto alla realtà osservata ed al contesto di riferimento. Come ricordato, infatti, dalla Corte dei Conti Emilia Romagna, nella delibera n. 6/2024/VSGO, *“la ricorrenza di uno dei parametri di cui all’art.20 non comporta necessariamente l’adozione da parte degli enti soci di provvedimenti di alienazione o di altre azioni di razionalizzazione ma possa consentire anche un motivato mantenimento (Corte dei conti, SS.RR in sede di controllo, deliberazione n. 19/2020/REF)”*.

Ed ancora, con la deliberazione n. 103/2021/PRSE, la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte ha evidenziato come l'art. 20 del D.lgs. 175/2016 non imponga necessariamente l'adozione di misure di dismissione o liquidazione in presenza dei parametri indicati al comma 2, bensì richieda una valutazione approfondita delle possibili azioni di razionalizzazione, che possono includere anche interventi di riorganizzazione o motivato mantenimento delle partecipazioni.

7.2. Analisi partecipazioni dirette in società attive

Tabella A - Partecipazioni dirette		articolo 20 comma 2 - articolo 26 comma 12 quinque TUPS											lett. e)							
		lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)			Fatturato	Fatturato medio del triennio	Fatturato medio triennio superiore a 1.000.000 euro	lett. e)					lett. f)	lett. g)			
Partecipazioni al 31 dicembre 2024	% diretta	Rientra nelle categ. Articolo 4	N. Dip.	N. Amm.	Amm.> Dip.	Attività analoghe o similari	Fatturato			Fatturato medio del triennio	Fatturato medio triennio superiore a 1.000.000 euro	Risultato d'esercizio					4 esercizi in perdita su 5	Necessità contenimento costi funzionamento	Necessità aggiornare di società	
							2022	2023	2024			2020	2021	2022	2023	2024				
A.M.T. S.p.A.	4,700	SI	2947	5	NO	NO	99.104.302,00	126.238.259,00	BILANCIO NON DISPONIBILE**	112.671.280,50	SI	5.355,00	200.726,00	188.803,00	267.461,00	BILANCIO NON DISPONIBILE	NO	SI*	NO	
Fi.l.s.e. S.p.A.	2,281	Allegato A TUSP	101	5	NO	NO	9.435.645,00	12.026.297,00	11.655.565,00	11.039.169,00	SI	271.544,00	2.338.274,00	62.842,00	783.013,00	533.853,00	NO	NO	NO	
Liguria Digitale S.p.A.	0,002	SI	474	1	NO	NO	87.584.171,00	94.090.241,00	92.797.159,00	91.490.523,67	SI	1.444.862,00	1.959.217,00	1.364.543,00	3.776.251,00	1.421.689,00	NO	NO	NO	
AMIU Genova S.p.A.	3,890	SI	1972	5	NO	NO	190.413.161,00	207.356.374,00	199.518.205,00	199.095.913,33	SI	396.814,00	614.488,00	- 936.493,00	223.863,00	649.632,00	NO	SI*	NO	Bilancio consolidato
							186.448.138,00	203.180.102,00	193.731.877,00	194.453.372,33	SI	434.679,00	746.390,00	85.186,00	65.335,00	27.050,00	NO			
Società per Cornigliano S.p.A.	22,500	SI	4	5	SI	NO	8.583.292,00	8.572.027,00	5.724.039,00	7.626.452,67	SI	60.285,00	6.000,00	83.948,00	126.203,00	102.818,00	NO	NO	NO	
Genova Parcheggi S.p.A.	0,969	SI	158	1	NO	NO	17.513.548,00	17.318.021,00	109.247.621,00	48.026.396,67	SI	5.002,00	466.411,00	102.144,00	293.287,00	922.167,00	NO	NO	NO	

*si cfr. pagg. 6-7 e 8-9 della Relazione

**si riporta di seguito il fatturato per le annualità 2021-2022-2023 (bilanci approvati) e il fatturato medio del triennio, dai quali si evince il rispetto del requisito di cui all'art. 20, c. 2, lett. d) del D.lgs. 175/2016:

Fatturato			Fatturato medio del triennio														
2021	2022	2023															
97.471.632,00	99.104.302,00	126.238.259,00	107.604.731,00														

7.3. Analisi partecipazioni indirette in società attive

Tabella B - Partecipazioni indirette			articolo 20 comma 2 - articolo 26 comma 12 quinque TUPS																		
Partecipata da	Partecipazioni al 31 dicembre 2024	% indiretta	Rientra nelle categ. Articolo 4	N. Dip.	N. Amm.	Amm.>D ip.	Attività analoghe o similari	Fatturato			Fatturato medio del triennio	Fatturato medio triennio superiore a 1.000.000 euro	Risultato d'esercizio								
			lett. a)					lett. b)	lett. c)**	lett. d)			lett. e)	lett. f)	lett. g)	lett. f)**	lett. g)**				
AMU S.p.A.	GE.AM S.p.A.	51,000	SI	53	3	NO	NO	6.804.160,00	6.738.402,00	BILANCIO NON DISPONIBILE*	6.771.281,00	SI	342.678,00	239.981,00	163.324,00	337.262,00	BILANCIO NON DISPONIBILE	NO	NO	NO	
	ARAL S.p.A.	2,000	SI	42	3	NO	NO	19.565.828,00	20.807.735,00	19.931.668,00	20.101.743,67	SI	1.272.167,00	1.663.797,00	81.167,00	1.002.187,00	172.797,00	NO	NO	NO	
Fil.s.e. S.p.A.	AMAE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.	18,590	art. 4, c. 2, lett. a)	204	5	NO	NO	35.364.585,00	36.130.721,00	37.141.914,00	36.212.406,67	SI	134.072,00	249.278,00	324.402,00	721.177,00	777.481,00	NO	NO	NO	
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l.	0,040	art. 4, c. 2, lett. a) art. 4, c. 9 ter	482	13	NO	NO	77.494.972,00	115.852.129,00	118.962.511,00	117.407.320,00	SI	6.403.378,00	9.535.363,00	11.588.910,00	27.134.631,00	12.051.707,00	NO	NO	NO	
	DLT M - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l.	11,77	art. 4, c. 2, lett. a)	5	8	SI	NO	647.925,00	488.265,00	527.183,00	554.457,67	NO	6.395,00	42.606,00	48.339,00	5.734,00	40.425,00	NO	NO	NO	
	Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A.	55,820	Allegato A TUSP	66	5	NO	NO	5.095.588,00	17.140.505,00	13.021.474,00	11.752.522,33	SI	6.044,00	848,00	40.358,00	53.938,00	9.638,00	NO	NO	NO	
	LIGURCAPITAL S.p.A.	99,316	Allegato A TUSP	7	5	NO	NO	846.362,00	1.018.840,00	1.253.698,00	1.039.633,33	SI	8.935,00	5.311,00	4.580,00	6.966,00	32.322,00	NO	NO	NO	
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	100,000	Allegato A TUSP	35	3	NO	NO	2.256.203,00	3.148.531,00	2.377.202,00	2.593.978,67	SI	56.950,00	22.242,00	42.361,00	83.153,00	27.979,00	NO	NO	NO	
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	15,700	art. 4, c. 7	46	5	NO	NO	28.790.971,00	20.987.106,00	22.348.513,00	24.042.196,67	SI	22.634,00	136.569,00	143.859,00	243.202,00	279.438,00	NO	NO	NO	
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A.	22,230	Allegato A TUSP	20	11	NO	NO	2.751.377,00	2.710.186,00	2.950.093,00	2.803.885,33	SI	262.422,00	1.274.018,00	947.835,00	395.183,00	943.888,00	NO	NO	NO	
	SITT S.c.p.A.	7,500	art. 4, c. 2, lett. a)	3	3	NO	NO	539.595,00	921.459,00	700.191,00	720.415,00	NO	1.680,00	402,00	830,00	776,00	929,00	NO	NO	NO	
	Societa' Regionale Della Liguria Per L'internazionalizzazione Del Le Imprese - Liguria International Soc. Cons. P.A.	52,000	Allegato A TUSP	6	5	NO	NO	1.611.944,00	2.072.355,00	1.161.651,00	1.615.316,67	SI	5.414,00	2.534,00	18.440,00	66.864,00	15.610,00	NO	NO	NO	
	IREN S.p.A.	0,310	art. 4, c. 2, lett. a)	1.152	15	NO	NO	283.813.160,00	305.114.592,00	331.296.415,00	306.741.389,00	SI	210.063.020,00	218.850.794,00	258.687.824,00	172.284.624,00	212.507.129,00	NO	NO	NO	
Fil.s.e. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A.	RAISE S.c.a.r.l.	12,500	art. 4 bis	3	5	SI	NO	0,00	2,00	270,00	90,67	NO				23,00	5,00	0,00	NO	NO	NO

*si riporta di seguito il fatturato per le annualità 2021-2022-2023 (bilanci approvati) e il fatturato medio del triennio, dai quali si evince il rispetto del requisito di cui all'art. 20, c. 2, lett. d) del D.lgs. 175/2016:

Fatturato	Fatturato medio del triennio		
2021	2022	2023	
6.575.902,00	6.804.160,00	6.738.402,00	6.706.154,67

**In relazione alle partecipazioni indirette per il tramite di Fi.L.S.E. S.p.A., per i requisiti di cui all'art. 20, comma 2, lettere c), f), g) si rinvia alle valutazioni condotte da Regione Liguria, socio di maggioranza di Fi.L.S.E. S.p.A., da ultimo con D.G.R. n. 1008 del 27/12/2024, avente ad oggetto *"Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023. Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1365/2023"*.

Si ricorda, per completezza, che nella citata D.G.R. 1008/2024 veniva evidenziato il ricorrere del solo requisito di cui alla lettera f) dell'art.20 del T.U.S.P. (necessità di contenimento dei costi di funzionamento) in relazione al Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. (società attualmente in liquidazione).

Con nota prot. n. 72117 dell'1/12/2025 l'Ente metropolitano ha provveduto a richiedere a Regione Liguria e a Fi.L.S.E. S.p.A. *"se, in relazione alle società appartenenti al Gruppo Fi.L.S.E., i dati contenuti nella D.G.R. n. 1008 del 27.12.2024 relativi ai requisiti previsti alle sopra citate lettere c), f) e g dell'art. 20, comma 2. Abbiano subito modifiche (...)"*; con nota assunta al prot. metropolitano con il n. 72834 del 04/12/2025 Regione Liguria ha comunicato che *"i dati contenuti nella D.G.R. n. 1008 del 27.12.2024 relativi ai requisiti previsti alle lettere c), f) e g) del comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 verranno confermati nella proposta di Deliberazione che verrà presentata alla Giunta regionale nelle prossime settimane"*.

7.4. Partecipazioni dirette e indirette in società attive non conformi ai parametri

Tabella C - Partecipazioni non conformi ai parametri			articolo 20 comma 2 - articolo 26 comma 12 quinque Tups																		
Socio	Società	Quota di partecipazione al 31/12/2024	Rientra nelle categ.	lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)	lett. e)	lett. f)	lett. g)											
			Articolo 4	N. Dip.	N. Amm.	Amm.>D ip.	Attività analoghe o similari	Fatturato	Fatturato medio del triennio	Fatturato medio triennio superiore a 1.000.000 euro	Risultato d'esercizio	4 esercizi in perdita su 5	Necessità contenimento costi funzionamento	Necessità aggregazione e i soci							
CNGE	A.M.T. S.p.A.	4.700	SI	2947	5	NO	NO	99.104.302,00	126.238.259,00	BILANCIO NON DISPONIBILE*	112.671.280,50	SI	5.355,00	200.726,00	188.803,00	267.461,00	BILANCIO NON DISPONIBILE	NO	SI	NO	
	AMIU Genova S.p.A.	3.890	SI	1972	5	NO	NO	190.413.161,00	207.356.374,00	199.518.205,00	199.095.913,33	SI	396.814,00	614.488,00	- 936.493,00	223.863,00	649.632,00	NO	SI	NO	
								186.448.138,00	203.180.102,00	193.731.877,00	194.453.372,33	SI	434.679,00	746.390,00	85.186,00	65.335,00	27.050,00	NO			
F.I.s.e. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A.	Società per Cornigliano S.p.A. (ex lege)	22.500	SI	4	5	SI	NO	8.583.292,00	8.572.027,00	5.724.039,00	7.626.452,67	SI	60.285,00	6.000,00	83.948,00	126.203,00	102.818,00	NO	NO	NO	
	RAISE Scarl (ex lege)	12.500	art. 4 bis	3	5	SI	NO	0,00	2,00	270,00	90,67	NO				23,00	5,00	0,00	NO	NO	NO
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	11,77	art. 4, c. 2, lett. a)	5	8	SI	NO	647.925,00	488.265,00	527.183,00	554.457,67	NO	6.395,00	42.606,00	48.339,00	5.734,00	40.425,00	NO	NO	NO	
F.I.s.e. S.p.A.	SITT S.c.p.A.	7,500	art. 4, c. 2, lett. a)	3	3	NO	NO	539.595,00	921.459,00	700.191,00	720.415,00	NO	1.680,00	402,00	830,00	776,00	929,00	NO	NO	NO	

*si riporta di seguito il fatturato per le annualità 2021-2022-2023 (bilanci approvati) e il fatturato medio del triennio, dai quali si evince il rispetto del requisito di cui all'art. 20, c. 2, lett. d) del D.lgs. 175/2016:

Fatturato	Fatturato medio del triennio	
2021	2022	2023
97.471.632,00	99.104.302,00	126.238.259,00
		107.604.731,00

7.5. Proposte di razionalizzazione

In base alle risultanze della tabella riportata al punto 7.4, in cui sono ricomprese le società attive a partecipazione diretta e indiretta, che rientrano nelle fattispecie definite dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, con conseguente necessità di interventi di razionalizzazione, si propone quanto di seguito.

A.M.T. S.p.A. (partecipazione diretta)

Richiamato quanto già rappresentato a pagina 8-9 della presente Relazione, evidenziato che ricorre la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera f) del T.U.S.P. (necessità di contenimento dei costi di funzionamento), si propone la formalizzazione di apposito indirizzo alla Società affinché quest'ultima ponga in essere le misure di efficientamento e di contenimento dei costi, che confluiranno nell'approvando "Piano Industriale di risanamento"; quanto precede in uno con la facoltà dell'Ente metropolitano di declinare ulteriormente a livello operativo le predette misure di efficientamento e di contenimento dei costi anche alla luce delle risultanze del Bilancio di esercizio 2024, ad oggi non ancora approvato dalla Società.

A.M.I.U. Genova S.p.A. (partecipazione diretta)

Rilevata la necessità di un miglioramento della gestione operativa per l'annualità 2026 ed un contenimento dei costi di funzionamento per le ragioni rappresentate a pagina 6-7 della presente Relazione, evidenziato il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera f) del T.U.S.P. (necessità di contenimento dei costi di funzionamento), si propone la formalizzazione di apposito indirizzo alla Società affinché quest'ultima provveda ad inserire nella predisponenda R.P.A. 2026-2030 misure di contenimento dei costi e misure di efficientamento dei processi operativi volte a garantire un più rigoroso controllo sui centri di costo, in modo da assicurare la sostenibilità aziendale e prospettare la chiusura dei futuri esercizi in utile.

Società per Cornigliano S.p.A. (partecipazione diretta)

Evidenziato il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) del T.U.S.P. (presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti), non si propongono misure di razionalizzazione alla luce delle seguenti considerazioni:

- risulta costituita ex L.R. 13 giugno 2002, n. 22 in attuazione dell'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e, quindi, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4, lettera a), del D.lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare; deputata al perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio - produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano; la Regione ha conferito alla società le aree già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdeemanializzate;
- mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio - produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999;
- la carica di amministratore viene svolta a titolo gratuito;
- non ha esaurito la specifica missione di pubblico interesse, che ne è stato il presupposto per la

costituzione *ex lege*.

RAISE S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A.)

Evidenziato il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) del T.U.S.P. (presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del T.U.S.P. (conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio non superiore a un milione di Euro), **non si propongono misure di razionalizzazione** alla luce delle seguenti considerazioni:

- risulta costituita il 14 giugno 2022, in attuazione della L.R. n. 6/2022 e, quindi, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista per la gestione del progetto Ecosistema dell'innovazione RAISE finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Missione 4 del PNRR ("Istruzione e Ricerca"), avente come obiettivo il rafforzamento del sistema educativo e della ricerca, sviluppando un'economia della conoscenza ad alta intensità, competitiva e resiliente ai cambiamenti della società;
- la durata della società è limitata all'arco temporale necessario all'attuazione dell'iniziativa progettuale che ne ha giustificato la costituzione e, come si legge, nella D.G.R. n. 1008/2024 sopra citata (pagina 6) *"la nota integrativa al piano industriale 2022-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15.03.2023, prevede la redazione entro marzo 2027 del bilancio di liquidazione al 31.12.2026"*;
- non ha esaurito la specifica missione di pubblico interesse che ne è stato il presupposto per la costituzione *ex lege*.

DLTM - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)

La presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e il conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro, integrano le ipotesi previste, rispettivamente, dalla lettera b) e dalla lettera d) dell'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

Considerato che la Società:

- era già stata oggetto di misure di razionalizzazione ad opera del precedente Piano di razionalizzazione di cui alla D.C.M. n. 43 del 18.12.2024, in linea con la D.G.R. Liguria n. 1365/2023 e con la successiva D.G.R. 1008/2024;
- le risultanze relative all'attuazione del Piano di razionalizzazione di cui alla D.C.M. n. 43/2024 hanno evidenziato la mancata attuazione delle predette azioni di razionalizzazione (si cfr. il successivo paragrafo 8);

si propone la formulazione di apposito indirizzo a Fi.L.S.E. S.p.A. affinché quest'ultima dia avvio senza indugio all'attuazione di misure di razionalizzazione funzionali a consentire il legittimo mantenimento di tale partecipazione, procedendo, in mancanza di tali presupposti, alla dismissione della stessa entro il 31/12/2026.

SIIT S.c.p.A. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)

Evidenziato il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del T.U.S.P. (conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio non superiore a un milione di Euro) e considerato che la Società:

- era già stata oggetto di misure di razionalizzazione ad opera del precedente Piano di razionalizzazione di cui alla D.C.M. n. 43 del 18.12.2024, in linea con la D.G.R. Liguria n. 1365/2023 e con la successiva D.G.R. 1008/2024;
- le risultanze relative all'attuazione del Piano di razionalizzazione di cui alla D.C.M. n. 43/2024 hanno evidenziato la mancata attuazione delle predette azioni di razionalizzazione (si cfr. il successivo paragrafo 8);

si propone la formulazione di apposito indirizzo a Fi.L.S.E. S.p.A. affinché quest'ultima dia avvio senza indugio all'attuazione di misure di razionalizzazione funzionali a consentire il legittimo mantenimento di tale partecipazione, procedendo, in mancanza di tali presupposti, alla dismissione della stessa entro il 31/12/2026.

8. Rendicontazione delle azioni previste nel piano di razionalizzazione adottato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43/2024 del 18/12/2024

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43/2024 del 18/12/2024, Città Metropolitana di Genova ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023.

Con tale atto, sono state deliberate le seguenti modalità di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che rientravano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, ovvero:

- CONSORZIO TICASS S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite AMIU GENOVA S.p.A.)
DISMISSIONE
- DLT M - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
MANTENIMENTO CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE IN LINEA CON LA D.G.R. LIGURIA n.1365/2023
- SIIT S.c.p.A. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
MANTENIMENTO CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE IN LINEA CON LA D.G.R. LIGURIA n.1365/2023
- LIGURCAPITAL S.p.A. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
MANTENIMENTO CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE IN LINEA CON LA D.G.R. LIGURIA n.1365/2023

Si dava, altresì, indirizzo ad AMT S.p.A. di accelerare il completamento delle procedure di dismissione, deliberate con precedente D.C.M. n. 37/2023, delle seguenti società:

- ATC ESERCIZIO S.p.A. (partecipazione indiretta tramite AMT S.p.A.)
- ATP ESERCIZIO S.r.l. (partecipazione indiretta tramite AMT S.p.A.)
- SMC SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite AMT S.p.A.)

Infine, rilevato che per PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l., l'indirizzo di razionalizzazione contenuto dalla D.G.R. Liguria n. 1365/2023 si è concretizzato nel 2024 con l'avvio della procedura di liquidazione, si impegnavano i competenti Uffici metropolitani a monitorare la procedura di liquidazione nel corso del 2025.

Con riferimento alla partecipazione al CONSORZIO TICASS S.c.a.r.l., AMIU Genova S.p.A., con nota assunta al protocollo metropolitano con il n. 34342 del 09/06/2025, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 maggio 2025, ha deliberato la dismissione della partecipazione nel Consorzio entro il 2025. Successivamente, con nota assunta al protocollo metropolitano con il n. 66543 del 05/11/2025, la Società ha dichiarato di aver presentato richiesta di recesso, i cui effetti decorreranno dal 1° gennaio 2026.

Con riferimento alle partecipazioni indirette detenute tramite Fi.L.S.E. S.p.A., nelle società DLTM - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A., si evidenzia, innanzitutto, che con D.G.R. n. 10008 del 27.12.2024, Regione Liguria ha confermato il mantenimento delle predette partecipazioni con azioni di razionalizzazione, in continuità con la precedente D.G.R. 1365/2023. Con note assunte al protocollo metropolitano con il n. 34968 del 11/06/2025 e n. 54271 del 11/09/2025, Fi.L.S.E. S.p.A. ha comunicato che in relazione alle predette Società “*allo stato non si segnalano operazioni incidenti sulle partecipazioni societarie intervenute successivamente alla menzionata D.G.R. n. 1008/2024*”. Sul punto, quindi, si segnala l’opportunità di formulare apposito indirizzo a Fi.L.S.E S.p.A. affinché quest’ultima dia avvio senza indugio alle misure di razionalizzazione della società de quibus funzionali a consentire il legittimo mantenimento di tali partecipazioni, procedendo, in mancanza di tali presupposti, alla dismissione della stessa entro il 31/12/2026.

In relazione a LIGURCAPITAL S.p.A., sempre con le citate note prot. n. 34968 del 11/06/2025 e prot. n. 54271 del 11/09/2025, Fi.L.S.E. S.p.A. ha comunicato che “*l’Assemblea ordinaria degli azionisti, nella seduta del 30 aprile 2025, ha approvato il bilancio di esercizio 2024 da cui si evince il raggiungimento dell’obiettivo di riportare il fatturato medio al di sopra della soglia di 1 milione di Euro, ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP, con il conseguimento di un risultato di esercizio positivo. In particolare, coerentemente con quanto previsto nel Piano Industriale per l’anno 2024, è stato registrato un valore della produzione pari ad Euro 1.000.450 e un utile di esercizio pari ad Euro 32.322*”. Sul punto, quindi, si prende atto dell’attuazione dell’indirizzo di razionalizzazione.

Con nota assunta al protocollo metropolitano con il n. 27856 del 09/05/2025, AMT S.p.A. ha comunicato che per le partecipazioni in ATC Esercizio S.p.A. e in Sessanta Milioni di Chilometri - SMC Scarl, essendo andate deserte le gare bandite nel 2023 e concluse nel 2024, sarebbe stato avviato un nuovo iter funzionale alla vendita delle rispettive quote mediante procedura ad evidenza pubblica. Con riguardo, invece, ad ATP Esercizio S.r.l., AMT ha riferito che, essendo tutt’ora pendenti i contenziosi con il socio privato di minoranza, si è in attesa della definizione dei relativi procedimenti giudiziari prima di assumere qualsiasi decisione relativa alla dismissione della propria quota di partecipazione.

Alla luce di quanto precede, e in considerazione del mancato riscontro di AMT alla richiesta di aggiornamento metropolitano prot. n. 53648 del 08/09/2025 (sollecitata con successiva nota prot. n. 63400 del 22/10/2025), si segnala l’opportunità di ribadire il precedente indirizzo, già inserito nella D.C.M. n. 43/2024, affinché AMT S.p.A. acceleri il completamento delle procedure di dismissione già deliberate con precedente D.C.M. n. 37/2023 e che la medesima relazioni ogni 4 mesi l’Ente metropolitano sulle azioni intraprese per accelerare il processo di dismissione delle partecipazioni in ATC Esercizio S.p.A. e in Sessanta Milioni di Chilometri - SMC S.c.a.r.l., nonché sullo stato dei contenziosi relativi ad ATP Esercizio S.r.l.

Infine, in relazione alla partecipazione indiretta detenuta in PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l., si rappresenta che, sempre con le sopra citate note n. 34968 del 11/06/2025 e n. 54271 del 11/09/2025, Fi.L.S.E. S.p.A. ha comunicato, rispettivamente, che “*l’attività di liquidazione procede speditamente*” e che “*l’attività di liquidazione sta procedendo con particolare attenzione alle trattive per la cessione di alcuni immobili della società, tra cui la c.d. “Foresteria” e “l’Edificio 10”*”. A fronte del recente avvio della procedura liquidatoria

(2024) e di quanto sopra riportato si ritiene opportuno allo stato monitorare lo sviluppo della medesima nel corso del 2026.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA – TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE**

Premessa

La presente relazione è un aggiornamento della precedente approvata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n° 43 del 18 dicembre 2024.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

1.1) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La normativa di settore che regola il trasporto pubblico locale è la seguente:

- Regolamento Europeo 1370/07;
- D.Lgs 422/97 s.m.i.
- L.R. 33/13 della Regione Liguria;
- Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) in particolare la Deliberazione ART 49/15 in vigore al momento degli affidamenti del servizio e la successiva 154/19.

Il servizio oggetto della relazione è riferito al sistema di trasporto pubblico locale, svolto nell'intero ambito delle competenze assegnate alla Città Metropolitana di Genova ai sensi dell'art. 7 L.R. 33/2013 per l'ATO provinciale.

L'Ambito Territoriale è a sua volta suddiviso in due sub-bacini denominati:

- Lotto 1 ex bacino G-urbano riguardante il servizio effettuato nel Comune di Genova;
- Lotto 2 ex bacino TG per il servizio provinciale.

Il contesto di esercizio del servizio resta immutato rispetto ai prospetti delle annualità precedenti.

Per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale Città Metropolitana, a valle di due distinte procedure, ha effettuato i seguenti affidamenti:

1. Servizio di trasporto pubblico locale in ambito urbano del Comune di Genova alla Società "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A." con sede legale in Genova tramite l'atto dirigenziale n. 2588 del 14/12/2018, ai sensi dell'art.5 c.2 Reg. Cee 1370/07 che prevede la produzione del seguente servizio di rete:

PRODUZIONE KM PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Vett*km
Servizio urbano su gomma	24.513.937
Metropolitana	522.996
Impianti ettometrici (ascensori-scale mobili-funicolari)	551.431
Ferrovia a cremagliera "Principe-Granarolo"	21.389
Totale produzione annuale	25.609.753

Per tali obblighi di servizio sono contrattualmente riconosciuti all'Azienda le seguenti compensazioni:

FINALITÀ	IMPORTO
Contratto di servizio	86.413.385,01
CCNL	14.805.261,60
Contributo socialità comune di Genova	2.600.000,00

2. Servizio di trasporto pubblico del lotto 2 (ex "bacino TG") alla Società "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a." con sede legale in Genova l'atto dirigenziale n.1169 del 26/6/2020, ai sensi del Reg. Cee 1370/07 art.5 comma 2 che prevede la produzione del seguente servizio di rete:

PRODUZIONE KM PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Vett*km
Servizio extraurbano su gomma	8.542.256

Per tali obblighi di servizio sono contrattualmente riconosciuti all'Azienda le seguenti compensazioni:

FINALITÀ	IMPORTO
Contratto di servizio	20.525.375,85

CCNL	2.125.736,22
------	--------------

La provvista economica per poter far fronte agli impegni derivanti dai due contratti di servizio proviene dall'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 da stipularsi con le modalità previste dall'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m. e i. fra la Regione Liguria, la Provincia di Genova e i Comuni dell'A.T.O. della Città Metropolitana di GENOVA per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale valevole per gli Anni 2018 - 2027.

Tale strumento stabilisce i livelli di contribuzione cui ogni singolo Ente deve far fronte per garantire la sostenibilità dell'intero sistema di trasporto pubblico locale.

Nel corso dell'anno 2024 con atto numero 475/2024 del 28/02/2024 è stata costituita l'Agenzia Locale di Mobilità dell'A.T.O. Metropolitano di Genova cui, a far data dal 01.03.2024, sono state delegate le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e la gestione dei relativi contratti di servizio ex. Art. 7, comma 1 lettera c) della L.R. 33/2013.

2) CONTRATTO DI SERVIZIO

Relativamente ai due affidamenti elencati al punto A) e sulla base delle risorse definite dall'Accordo di Programma sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

2.1)Lotto 1 ex Bacino G-Urbano, che serve il territorio del Comune di Genova. Affidato ai sensi dell'art.5 c.2

Reg. Cee 1370/07:

- Contratto sottoscritto il 04/12/2019 e scadenza 03/12/2029.
- L'importo contrattuale viene riconosciuto sulla base dei trasferimenti effettuati da Regione Liguria e Comune di Genova a Città Metropolitana ed il prospetto entrate/uscite dal bilancio dell'Ente può essere così rappresentato:

ENTRATE TOTALE	104.118.646,29
REGIONE	76.207.852,61
COMUNE DI GENOVA	27.910.793,68
USCITE TOTALE	103.818.646,61
CONTRATTO DI SERVIZIO	89.013.385,01
CCNL	10.605.261,60
CCNL	4.200.000,00

Variazioni al quadro economico intervenute nel corso dell'anno 2024:

1. il fondo Nazionale Trasporti è stato integrato di ulteriori risorse per le quali Regione Liguria ha definito il riparto definitivo con Decreto 2498 del 02/04/25;
2. l'attività dell'Agenzia locale della Mobilità ha consentite la reimmissione nel sistema TPL delle risorse recuperate sull'IVA grazie alla propria attività.

Nel corso dell'anno 2024 è stato ridefinito il perimetro dei servizi resi ed il corrispettivo è stato aggiornato al valore inflattivo 2023-2024.

I servizi ordinati sono stati aumentati a 26.290.393 km.

Nel complesso, nel corso dell'anno, l'evoluzione del servizio ordinato/reso è così articolata:

	CdS ordinati	CdS Servizi effettivamente resi e consuntivati
Servizio su gomma prodotto direttamente	22.582.575	22.772.636
Servizio su gomma prodotto esternalizzato	2.386.268	1.758.299
Navebus	26.712	25.284
Metropolitana	721.676	726.892
Impianti Speciali	573.162	701.962
Totale	26.290.393	25.985.073

Tra l'incremento del perimetro dei servizi ordinati e l'ammontare del corrispettivo riconosciuto per gli obblighi di servizio è stato pari a 94.665.214,88 € (IVA compresa).

Contestualmente è stata riconosciuta una integrazione del CCNL (periodo 2021-2024 precedentemente non riconosciuto) pari a 3.169.384,90 € complessivo per entrambi i contratti di servizio di cui è titolare A.M.T. S.p.A.

Obblighi di Servizio

Attraverso il contratto di servizio vengono individuati gli obblighi di servizio a carico dell'affidatario.

In estrema sintesi il principale obbligo di servizio consiste nell'espletamento di specifico programma d'esercizio, ovvero un articolato quadro orario di corse predeterminate per garantire la mobilità pubblica nell'ATO di competenza, facente parte del contratto (Allegato CS01 al Contratto di Servizio) che complessivamente, con le modifiche introdotte nel corso del 2024 cuba a 26.290.393 km.

Al Gestore spettano oltre che al corrispettivo del servizio la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, dalle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e quelli derivanti da ogni altra iniziativa commerciale intrapresa nel rispetto della normativa vigente e comunque provenienti.

Il contratto di servizio identifica altresì gli elementi di rendicontazione (Allegato CS03) della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio mensile e annuale dei seguenti indicatori:

Certificazione mensile

Km prodotti				
tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	km programmati (escluse sussidiarie)	km erogati (escluse sussidiarie)	km erogati da sussidiarie	km erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti ettoimetrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dribus, Taxibus, Disabili)				
totale				

Posti offerti				
tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti ettoimetrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dribus, Taxibus, Disabili)				
totale				

numero corse				
tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti ettoimetrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dribus, Taxibus, Disabili)				
totale				

ore di servizio				
tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (esclus e sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti ettoimetrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dribus, Taxibus, Disabili)				
totale	0	0	0	0

navebus				
	posti offerti erogati	corse programmate	corse effettuate	Km effettuati

Certificazione annuale

Km prodotti

tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	km programmati (escluse sussidiarie)	km erogati (escluse sussidiarie)	km erogati da sussidiarie	km erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti etometrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dinibus, Taxibus, Disabili)				
totale				

Posti offerti

tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti etometrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dinibus, Taxibus, Disabili)				
totale				

numero corse

tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti etometrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dinibus, Taxibus, Disabili)				
totale				

ore di servizio

tipologia servizio (urbano automob+filovario+non convenzionale)	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (esclus e sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana Impianti etometrici (ascensori, scale mobili, funicolari) Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo Servizi flessibili (Dinibus, Taxibus, Disabili)				
totale	0	0	0	0

navebus

posti offerti erogati	corse programmate	corse effettuate	Km effettuati

2.2) Lotto 2 ex Bacino TG- extraurbano, che serve il territorio dell'ambito provinciale con l'esclusione del Comune di Genova. Affidato ai sensi dell'art.5 c.2 Reg. Cee 1370/07:

- Contratto sottoscritto il 01/01/2021 e scadenza 31/12/2030.
- L'intero importo contrattuale viene riconosciuto sulla base dei trasferimenti effettuati da Regione, i Comuni (escluso Genova) a Città Metropolitana ed il prospetto entrate/uscite dal bilancio dell'Ente può essere così rappresentato.

ENTRATE TOTALE	22.136.073,83
REGIONE	18.984.495,12
COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA	3.151.578,71
USCITE TOTALE	22.651.112,07
CONTRATTO DI SERVIZIO	20.525.375,85
CCNL	2.125.736,22

Variazioni al quadro economico intervenute nel corso dell'anno 2024:

1. il fondo Nazionale Trasporti è stato integrato di ulteriori risorse per le quali Regione Liguria ha definito il riparto definitivo con Decreto 2498 del 02/04/25;
2. l'attività dell'Agenzia locale della Mobilità ha consentite la reimmissione nel sistema TPL delle risorse recuperate sull'IVA grazie alla propria attività.

L'impiego di tali fondi è stato così articolato:

1. Rivalutazione contrattuale applicando l'indice ISTAT FOI 2023, decurtato della porzione a carico del concessionario come da offerta in sede di affidamento, fino all'importo massimo di 913.874,65€.
2. Implementazione di nuovi servizi pari per un importo totale 1.492.334,58€ così articolati.

Tipologia servizi	Totale Km
Servizio Extraurbano di Linea	562.848

Obblighi di Servizio

Attraverso il contratto di servizio vengono individuati gli obblighi di servizio a carico dell'affidatario. In estrema sintesi è previsto l'espletamento di specifico programma d'esercizio (Allegato CS01 al Contratto di Servizio) che complessivamente cuba per 8.542.256 KM (a cui si sommano ai servizi aggiuntivi ordinati nell'anno 2024) per un totale di 9.105.104,37km. A consuntivo dell'anno sono stati rendicontati 9.323.648,96 km.

Al Gestore spettano oltre che al corrispettivo del servizio la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, dalle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e quelli derivanti da ogni altra iniziativa commerciale intrapresa nel rispetto della normativa vigente e comunque provenienti.

Il contratto di servizio identifica altresì gli elementi di rendicontazione (Allegato CS03) della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio mensile e annuale dei seguenti indicatori:

Certificazione mensile

km prodotti	Km programmati	km erogati
servizio su gomma		
Posti offerti	posti offerti programmati	posti offerti erogati
servizio su gomma		

numero corse	n° corse programmate	n° corse programmate
servizio su gomma		

ore di servizio	ore di servizio programmate	ore di servizio effettuate
servizio su gomma		

Certificazione annuale

km prodotti	Km programmati	km erogati
servizio su gomma		

Posti offerti	posti offerti programmati	posti offerti erogati
servizio su gomma		

numero corse	n° corse programmate	n° corse programmate
servizio su gomma		

ore di servizio	ore di servizio programmate	ore di servizio effettuate
servizio su gomma		

2.3) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il contratto viene monitorato dall’Agenzia Locale di Mobilità che con prot 39483/25 ha trasmesso le relazioni di monitoraggio dei contratti di servizio.

Il processo di monitoraggio e controllo viene effettuato in modo analogo per entrambi i contratti di servizio tenendo conto della differente natura della tipologia di trasporto effettuata:

- Lotto 1 ambito urbano del Comune di Genova caratterizzato da un servizio capillare, multimodale con ridotta velocità commerciale;
- Lotto 2 ambito extraurbano, caratterizzato da una rete di elevata estensione chilometrica, bassa densità abitativa.

L’Agenzia Locale di Mobilità acquisisce dati del servizio reso attraverso una doppia reportistica:

1) report mensile riportante i seguenti dati:

- Tabelle di sintesi del servizio riportante a livello macroscopico il servizio reso;
- Conteggio generale di dettaglio per singola linea;
- Criticità emerse nel corso dell’espletamento dei servizi
- Sinistri occorsi nel periodo di riferimento
- Indicatori di qualità come definiti dal contratto e sintetizzati al punto B) della relazione;
- Indicatore IA3 – disponibilità IS e ID1 grado di disponibilità Indicatore ID2 guasti meccanici, dati attraverso i quali viene dato conto della disponibilità dei mezzi/impianti;
- Servizi aggiuntivi per CM.

2) report annuale riportante i seguenti dati:

- Rapporto sulle interruzioni del servizio
- Interruzioni servizio
- Titoli di viaggio venduti
- Rapporto su evasione tariffaria e sanzioni
- Evasione tariffaria e pagamento sanzioni
- Rapporto servizi in sub-affidamento
- Dati flotta
- Accordi per integrazioni tariffaria
- Tabelle sintesi servizio cds
- Servizi aggiuntivi
- Drinbus per area servita

2.4) OBBLIGHI CONTRATTUALI

I Contratti di servizio in essere prevedono precisi obblighi cui dover ottemperare:

1) Lotto 1 Bacino Urbano

Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità degli impianti e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)
IA1 Indice di affidabilità bus	L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB_{eff} / CB_{tot}$ dove CB_{eff} = numero corse bus effettuate (=CB, OR +CB, RIT) CB_{tot} = Totale corse bus previste in orario	95%	99%
IA2 Indice di affidabilità metro	L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: $IA_2 = CM_{eff} / CM_{tot}$ dove CM_{eff} = numero corse metro effettuate (=CM, OR +CM, RIT) CM_{tot} = Totale corse metro previste in orario	96%	99%
IA3 Indice di disponibilità impianti speciali	<p><i>Funicolare Zecca-Righi e Ferrovia a cremagliera Principe-Granaraolo:</i> L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: $IA_{31} = CIS_{eff} / CIS_{tot}$ dove CIS_{eff} = numero corse IS effettuate (=CIS, OR +CIS, RIT) CIS_{tot} = Totale corse IS previste in orario</p> <p><i>Ascensori e funicolare Sant'Anna:</i> $IA_{32} = (1 - ORE\ F / ORE\ S)$ dove $ORE\ F$ = ore fermo impianto $ORE\ S$ = ore apertura impianto</p>	90%	97%

Puntualità

Per la categoria puntualità sono stati individuati i seguenti indicatori relativi alla puntualità delle partenze ai capolinea.

IP1 Indice di puntualità bus	L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IP_1 = CB_{on} / CB_{tot}$ dove CB_{on} = N° corse partite dal capolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CB_{tot} = Totale corse bus previste in orario	82%	92%
---------------------------------	--	-----	-----

IP2	Indice di puntualità metro	L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: IP ₂ = CM, OR / CM, TOT dove CM, OR = N° corse partite dal copolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CM, TOT = Totale corse metro previste in orario	92%	99%
IP3	Indice puntualità funicolari (Zecca-Righi e Ferrovia a cremagliera Granarolo)	L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: IP ₃ = CF, OR / CF, TOT dove CF, OR = N° corse partite dal copolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CF, TOT = Totale corse funicolari previste in orario	92%	99%

2) Lotto 2 Bacino TG Extraurbano

Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità dei mezzi e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)												
IA1	Indice di affidabilità bus	L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: IA ₁ = CB, EFF / CB, TOT dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB, OR +CB, RIT) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario												95%	99%	10.000 €

INDICATORI DI QUALITÀ - 2024

	Descrizione	Range	Gennaio	Febbraio	Märzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
Affidabilità bus	CB, EFF / CB, TOT	95%-99%	99,74%	99,95%	99,90%	99,97%	99,50%	98,40%	99,37%	99,94%	98,04%	99,50%	96,22%	99,44%	99,17%
Guasti in linea con interruzione servizio [bus]	N° guasti in linea con interruzione di servizio ogni 10.000 km prodotti		0,13	0,23	0,55	0,09	0,17	0,32	0,44	0,31	0,17	0,29	0,22	0,29	0,27
Ore servizio non erogato bus per mancanza di personale	h serv non erogato / h serv program		0,003%	0,001%	0,001%	0,000%	0,000%	0,002%	0,005%	0,003%	0,004%	0,000%	0,000%	0,000%	0,002%
Ore servizio non erogato bus per mancanza di vetture e per guasti [bus]	h serv non erogato / h serv program		0,01%	0,04%	0,07%	0,01%	0,02%	0,01%	0,05%	0,04%	0,02%	0,07%	0,05%	0,07%	0,04%

Analisi della qualità percepita

Indicatore introdotto a partire dall'anno 2023 su segnalazione dell'AGCOM con nota 22/02/2024 prot. 11844.

Annualmente viene avviata una analisi della qualità percepita. Nel corso del 2024 è stato somministrato all'utenza un questionario sui seguenti argomenti:

Argomento
Pulizia
Confort di viaggio
Servizio clienti, call center
Servizio clienti, Biglietterie

Cortesia del personale di bordo
Funzionamento obliteratrici/emettitrici
Puntualità del servizio
Frequenza del servizio

Per ognuno dei quali viene chiesta l'importanza attribuita ed il grado di soddisfazione.

I risultati, comparati a quelli dell'anno precedente sono al successivo paragrafo 5.

2.5) Il sistema tariffario

Nel corso dell'anno 2024 è stata avviata una nuova sperimentazione tariffaria volta a perseguire obiettivi sfidanti, che si concretizzano in sintesi:

- nel miglioramento della qualità percepita sul servizio erogato;
- nell'aumento sostanziale del numero di utenti trasportato;
- nel mantenimento dell'equilibrio economico finanziario di gestione;
- incentivare l'uso del mezzo pubblico anche nelle fasce a domanda debole attivando specifiche incentivazioni tariffarie, quali ad esempio l'accesso libero agli impianti verticali e alla metropolitana nelle fasce di morbida;
- migliorare ed ampliare l'estensione della rete sul territorio attivando servizi sperimentali a chiamata;
- condurre campagne massive di controllo e sensibilizzazione dell'utenza;

Tali azioni, in ambito tariffario hanno comportato:

- l'unificazione, tra urbano ed extraurbano;
- la semplificazione complessiva del sistema tariffario
- l'individuazione di specifiche agevolazioni indirizzate ad incentivare l'uso del mezzo pubblico e perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione di cui alla Direttiva Comunitaria 2008/50/CE.

In estrema sintesi, in quadro dell'offerta di titoli di viaggio che è stato posto in atto viene così semplificato:

- Abbonamento annuale XXL
- Abbonamento Under 26 XXL
- Abbonamento Gratuito Under 14 e Over 70 residenti in Città Metropolitana
- Abbonamento mensile
- Abbonamento settimanale
- Giornaliero MetDaily
- Carnet web 11 biglietti AMT+Trenitalia
- Biglietti turistici

L'Azienda ha comunicato (prot. 76216/24 del 23/12/2024) che la sperimentazione sta perseguiendo gli obiettivi prefissati e pertanto intendeva proseguire tale impostazione anche nel corso del 2025 per estendere a dodici mesi l'arco temporale di valutazione delle misure introdotte, potendone così meglio valutare l'efficacia e consolidare i risultati ottenuti.

Dal dato acquisito dalla relazione dell'Agenzia locale di mobilità prot. 39483 del 02/07/2025, dal punto di vista finanziario, dopo una fase di crescita costante nel triennio 2021-2023, nel 2024 si registra una contrazione del 15,38% dei ricavi totali della rete, sia urbana che extraurbana, passando da un totale di 71.776.751 € a 60.734.106 €.

	TITOLI EXTRAURBANI	TITOLI URBANI	TITOLI INTEGRATI	TOTALE
2021	3.969.895 €	47.219.360 €		51.189.255 €
2022	7.167.979 €	50.800.227 €		57.968.206 €
2023	8.802.305 €	62.974.446 €		71.776.751 €
2024	5.701.255 €	830.704 €	54.202.147 €	60.734.106 €

Il sistema tariffario elaborato ha integrato i due lotti e nel complesso l'esito della sperimentazione risulta aver ottenuto per l'anno 2024 i seguenti risultati:

TITOLI DI VIAGGIO VENDUTI - CDS EXTRAURBANO		Quantità 2024	Fatturato 2024
INTEGRATI	Biglietto Ordinario integrato	923.445,00	2.083.592 €
	Carnet Biglietti integrati ordinari	48.021,00	1.124.880 €
	Biglietto Ordinario solo AMT	8.767.411,00	17.602.320 €
	Carnet Biglietti solo AMT	203.441,00	4.026.578 €
	Biglietto 24 ore	5.231,00	28.089 €
			24.865.459 €
EXTRAURBANI	Biglietti ordinari servizi provinciali	35.195,00	62.342 €
	Biglietti linea portofino	308.554,00	1.523.049 €
	Giornalieri provinciali	107.436,40	1.158.752 €
			2.744.142 €
TOTALE TITOLI ORDINARI		10.398.734	27.609.602 €
INTEGRATI	Abbonamento settimanale	24.866,00	554.723 €
	Abbonamento mensile	137.191,00	6.581.846 €
	Abbonamento annuale XXL agevolato	27.227	3.267.240
	Abbonamento annuale XXL ordinario	34.194,00	10.088.462 €
	Abbonamento annuale XXL under 26	34.608,00	6.921.202 €
	Abbonamento annuale riservato studenti	858,00	218.607 €
			27.632.080 €
EXTRAURBANI	Mensili provinciali	59.896,00	2.874.961 €
	Annuali provinciali	200,00	73.800 €
	Abbonamenti scolastici	32,00	8.352 €
			2.957.113 €
TOTALE ABBONAMENTI		319.072	30.589.193 €
ALTRI TITOLI		45.217	1.704.608 €
TOTALE 2024		10.763.024	59.903.402 €

Contestualmente, le analisi sull'evasione tariffaria, hanno portato i seguenti esiti:

- per il bacino urbano pari a:

3a) Evasione tariffaria urbana 2024							
2024	Oblazioni	Verbali	Sanzioni totali emesse	Passeggeri Controllati	Passeggeri Trasportati (n° viaggi)	Controllati su Trasportati	Evasione apparente (%)
TOTALI	28.961	49.681	78.642	1.458.865	168.752.739	0,86%	5,39%
	36,8%	63,2%					

- per il bacino extraurbano pari a:

3a) Evasione tariffaria extraurbana 2024							
2024	Oblazioni	Verbali	Sanzioni totali emesse	Passeggeri Controllati	Passeggeri Trasportati (N° viaggi)	Controllati su Trasportati	Evasione apparente (%)
TOTALI	1.391	4.485	5.876	141.967	7.101.572	2%	4,14%
	23,7%	78,3%					

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Sede legale: via Montaldo 2, 16137 Genova

A.M.T. S.p.A. è una società in-house della Città Metropolitana di Genova attraverso il possesso di 33034 azioni ordinarie su un totale di 702.892 attraverso per la quale viene esercitato il controllo analogo attraverso i patti parasociali.

Gli affidamenti in-house sono stati effettuati precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 201/2022, comunque all'atto dell'affidamento, le relazioni ex art 34, commi 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179, danno conto al paragrafo 3.3 degli obiettivi "OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E

QUALITÀ DEL SERVIZIO RISPETTO ALLE SPECIFICITÀ DEL TERRITORIO URBANO” che in sintesi sono così stati indicati:

Con riferimento agli obiettivi perseguiti può essere certamente apprezzata l’organizzazione del servizio che trova nella multimedialità del trasporto il suo asse portante incrociando il sistema del trasporto su gomma, lungo i diversi segmenti delle autolinee, con il sistema metropolitano e con quello degli impianti speciali permeando così il sistema del trasporto, in tutte le sue diverse declinazioni, alla specificità del territorio urbano ed alle sue caratteristiche geografiche.

L’esperienza maturata dall’operatore pubblico, unito alla conoscenza della specificità del territorio e della domanda di mobilità, consente perciò di valorizzare l’integrazione dei sistemi di trasporto verso una sempre più intesa e diffusa capillarità del servizio che pur trovando nel servizio su gomma l’elemento portante e principale del sistema, lungo i diversi assi viari, si qualifica poi la connessione con la metropolitana per il trasporto di media percorrenza e gli impianti speciali che costituiscono uno strumento unico e particolare per l’accesso alle residenze collinari e nella parte alta del tessuto urbano.

Sotto questo profilo non può non essere apprezzato il fatto che il Piano di Esercizio proposto garantisce il mantenimento degli attuali livelli di servizio sulla base dei rilevamenti effettuati a consuntivo ed è quindi parametrato su dati certi ed obiettivi prevedendo tuttavia l’adeguamento al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile in fase di elaborazione laddove la futura rete di trasporto verrà ad essere caratterizzata dal prolungamento della metropolitana e dallo sviluppo di quattro “assi” in sede propria e ad alta capacità/frequenza di attraversamento della città.

Se l’obiettivo di universalità trova la sua rispondenza nella capacità quantitativa di copertura del territorio e di rispondenza alla domanda di mobilità, nondimeno gli obiettivi perseguiti di socialità del servizio trovano la loro rispondenza nella qualità del servizio quale parametro che investe trasversalmente gli altri obiettivi rilevanti.

Costituisce sicuramente un parametro fondamentale della socialità del servizio l’attenzione riservata alle particolari categorie dei fruitori quali gli anziani con il progetto Silverbus nonché il confronto con la consultazione dell’handicap per lo sviluppo dei sistemi di accessibilità al servizio e per raccogliere in maniera organica le indicazioni necessarie per rispondere in maniera puntuale alle richieste dell’utenza svantaggiata.

La specificità delle implementazioni qualitative dedicate si unisce poi a coronamento nei processi qualitativi di carattere più generale che trovano la loro conferma nelle certificazioni di qualità con riferimento al sistema di gestione Ambiente, alla Qualità, alla Energia ed alla Sicurezza sul lavoro nonché nei processi di miglioramento tanto delle strutture quanto dei mezzi sotto il profilo ambientale per la riduzione ed il contenimento dei fattori inquinanti ed al risparmio energetico.

Per quanto attiene invece all'efficienza, da intendersi quale capacità di risposta alla domanda di trasporto in conformità agli obblighi di servizio stabiliti dall'amministrazione, il sistema di controllo in tempo reale della circolazione della flotta consente di monitorare costantemente la circolazione del parco veicolare impegnato in servizio e quindi il rispetto del programma di esercizio ma al tempo stesso permette di individuare e registrare le criticità e di lavorare per la risoluzione sulla base di dati obiettivi e completi.

A questo va senz'altro aggiunto il piano di rinnovamento del parco veicolare che comporta un abbattimento dell'obsolescenza dei mezzi, con un conseguente minor costo manutentivo ed una migliore resa di servizio, ed un progressivo passaggio all'acquisto di soli mezzi elettrici.

La valorizzazione delle risorse impegnate, quale espressione dell'obiettivo di economicità del servizio, trova infine ragione nei programmi di incremento dei ricavi da traffico in ragione di un incremento dell'utenza costruita sui diversi ambiti di azione proposti dall'attuale operatore.

Si rimanda alle singole relazioni ex art 34, commi 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179 che sono state approvate e pubblicate sul sito internet dell'Ente all'indirizzo:

<https://dati.cittametropolitana.genova.it/it/dataset/relazioni-laffidamento-dei-servizi-pubblici-locali-art-34-c-20-dl-1792012>

4. ANDAMENTO ECONOMICO

In linea generale dal punto di vista economico finanziario l'evoluzione del quadro ha confermato il trend crescente dei costi aziendali.

La manovra tariffaria sperimentale a fronte di un incremento del numero di trasportati non ha raggiunto gli obiettivi economici preventivati in fase di attivazione.

Dal punto di vista finanziario, a tutt'oggi 2025, non è stato ancora approvato il bilancio 2024 né si dispone di un preconsuntivo che consenta l'esposizione dell'andamento economico basato su dati certi.

In particolare si segnala che:

In data 23 giugno 2025, il Collegio Sindacale di AMT S.p.A. ha trasmesso una segnalazione ex art. 25-octies del D.lgs. 14/2019, art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016 e artt. 2423 ss. c.c., con la quale ha comunicato l'emersione di elementi sintomatici di una situazione di crisi d'impresa ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. 14/2019, invitando formalmente il Consiglio di Amministrazione a predisporre entro 30 giorni un "piano di intervento" idoneo ad affrontare tempestivamente tale situazione.

Nell'Assemblea societaria del 23 luglio 2025 venivano presentate le linee guida propedeutiche alla redazione di un piano di intervento finalizzato al superamento della crisi di liquidità e al progressivo riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale della Società; il termine ultimo per la presentazione formale del nuovo "piano di intervento", avente anche i contenuti della RPA e certificato da un professionista di primario standing, era fissato al 15 Ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2025, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato, sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31.08.2025 di "... dare mandato al Presidente affinchè presenti (...) formale istanza ex art. 17 e ss CCII, per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi e compia tutti i relativi adempimenti (...)".

In data 14.10.2025 la società ha presentato dinnanzi alla Camera di Commercio di Genova, istranza ex art. 17 e ss del D. Lgs n. 14/2019 (CCII), per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi di impresa; in tale sede è stata inoltre dichiarata ex art. 20 del CCII la sospensione degli obblighi e delle cause di scioglimento di cui agli artt. 2447 e 2484 c.c. e si è richiesta l'applicazione delle misure protettive *erga omnes*.

In data 23.10.2025 AMT ha quindi depositato dinnanzi al Tribunale di Genova ricorso ex art. 19 CCII per la conferma delle misure protettive nei confronti di tutti i creditori e l'adozione di taluni provvedimenti cautelari.

Nell'ambito di tale percorso, AMT ha predisposto con il supporto del proprio *advisor* finanziario un piano industriale di risanamento, anche ai sensi del quarto comma dell'art. 14 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, (il "**Piano di Ristrutturazione**", approvato dal Consiglio di Amministrazione della società nel corso della seduta tenutasi in data 22.10.2025).

Con nota assunta al prot. metropolitano con il n. 63925 del 24.10.2025 è stato trasmesso dalla Società il Piano Industriale di risanamento 2025-2029, il quale ultimo si sintetizza nelle seguenti linee di azione:

a) rafforzamento patrimoniale delle società tramite aumento di capitale;

- b) revisione delle condizioni contrattuali relative ai contratti di servizio;
- c) revisione delle politiche tariffarie;
- d) implementazione di taluni interventi di natura industriale.

Allo stato gli Enti soci stanno valutando la sussistenza delle condizioni tecnico, giuridiche ed economiche necessarie per l'avvio delle procedure amministrative relative alle azioni/misure contenute nel Piano Industriale di risanamento 2025-2029.

Il Piano di Ristrutturazione individua, tra le linee di intervento necessarie per superare l'attuale situazione di disequilibrio, la revisione, a partire dall'1.1.2026, delle condizioni contrattuali relative ai Contratti di Servizio (cfr. le pp. 41 ss. del Piano di Ristrutturazione).

L'azienda ha pertanto avviato una richiesta di rinegoziazione dei Contratti di servizio.

Sempre nel corso del 2025, su segnalazione di operatori del settore, gli Enti di controllo hanno avviato un'istruttoria:

L'Autorità di Regolazione dei trasporti con nota prot. 37432/2025 ha ritenuto opportuno verificare lo stato dell'affidamento (periodo 2020-2024), i risultati di gestione sulla base degli indicatori riportati anche nelle relazioni ex art. 30, l'eventuale erogazione di contributi straordinari, stato degli investimenti e manovra tariffaria sperimentale;

ANAC con nota 26/06/2025.0308586 ha analogamente ritenuto opportuno verificare (periodo 2020-2024) risultati di gestione sulla base degli indicatori riportati anche nelle relazioni ex art. 30, situazione generale dei finanziamenti trasferiti e manovra tariffaria sperimentale.

Ad entrambi gli Enti di controllo è stato dato riscontro nel merito, ANAC ha ritenuto effettuare ulteriori rilievi anche sulla sussistenza degli elementi fondanti gli affidamenti.

In tal senso, si ritiene di rimandare alla nota ANAC nel merito:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/282886090/Atto+a+firma+del+Presidente+del+29+settembre+e+2025+-+fasc.2565.2025.pdf/28a30744-7529-960c-a8e0-89a903d12f0b?t=1759160066073>

Città Metropolitana, anche alla luce della chiusura delle procedure avviate procederà a dare riscontro a tali rilievi.

In assenza di dati economici validati 2024, al fine di coadiuvare gli Enti di controllo nell'azione di verifica, fermo restando gli importi 2020-2023 riportati nelle precedenti relazioni, si ritiene utile rappresentare il quadro complessivo del servizio effettuato, dei corrispettivi contrattuali e delle relative previsioni di PEF.

			CONTRATTO			Partite straordinarie			PREVISIONI DI SINTESI PEF AFFIDAMENTO	
	km consuntivati	Km ordinati	Importo netto IVA 10% per il corrispettivo lordo ritenuta 4% per i trasferimenti	Mancati ricavi Covid - Ministero dei Trasporti periodo 20/02/2020- 31/03/2022 nessuna ritenuta	Ristoro maggiori costi Carburanti Ministero dei Trasporti lordo ritenuta 4%	Altri contributi lordo ritenuta 4%				
ANNO 2020 Affidamento lotto 1	Lotto 1	Servizio	23.711.823,00	25.609.753,00	80.367.503,70 €	45.890.081,61 €			VALORE PRODUZIONE	171.738.856,31 €
		CCNL			14.805.261,59 €				COSTI PRODUZIONE	170.776.654,91 €
ANNO 2021 Affidamento lotto 2	Lotto 1	Servizio	24.795.035,00	25.609.753,00	80.367.503,70 €				VALORE PRODUZIONE	174.463.013,60 €
		CCNL			14.805.261,59 €				COSTI PRODUZIONE	171.295.635,29 €
	Lotto 2	Servizio	8.329.776,00	8.542.256,00	17.954.157,85 €	5.336.161,13 €			VALORE PRODUZIONE	33.871.900,00 €
		CCNL			2.125.736,22 €				COSTI PRODUZIONE	33.666.200,00 €
ANNO 2022	Lotto 1	Servizio	25.355.962,02	25.609.753,00	79.538.215,85 €		2.967.305,58 €	3.000.000,00 €	VALORE PRODUZIONE	175.200.749,14 €
		CCNL			14.805.261,59 €				COSTI PRODUZIONE	170.736.267,46 €
	Lotto 2	Servizio	8.463.286,61	8.542.256,00	18.155.719,68 €		703.684,16 €		VALORE PRODUZIONE	34.316.400,00 €
		CCNL			2.125.736,22 €				COSTI PRODUZIONE	34.099.100,00 €
ANNO 2023	Lotto 1	Servizio	25.717.884,36	25.609.753,00	80.921.259,10 €				VALORE PRODUZIONE	176.537.674,97 €
		CCNL			14.805.261,59 €				COSTI PRODUZIONE	171.400.355,46 €
	Lotto 2	Servizio	8.920.755,04	8.542.256,00	18.659.432,59 €				VALORE PRODUZIONE	34.718.600,00 €
		CCNL			2.125.736,22 €				COSTI PRODUZIONE	34.497.400,00 €
ANNO 2024	Lotto 1	Servizio	25.985.073,12	26.290.393,34	86.059.286,26 €				VALORE PRODUZIONE	178.570.100,94 €
		CCNL			17.576.720,96 €				COSTI PRODUZIONE	172.013.018,09 €
	Lotto 2	Servizio	9.323.648,96	9.105.104,37	20.300.747,20 €				VALORE PRODUZIONE	34.965.900,00 €
		CCNL			2.467.687,29 €				COSTI PRODUZIONE	34.733.700,00 €

N.B. le previsioni PEF sono basate su un tasso inflattivo presunto dell'1,5% annuo di cui il 50% a carico dell'affidatario.

In linea generale i trasferimenti effettuati hanno riguardato:

a) *Contratti di servizio:*

Città Metropolitana ha effettuato l'affidamento dei due lotti del servizio di TPL per l'ATO di competenza ad AMT S.p.A. nella forma dell'affidamento in-house ai sensi del REG CEE 1370/07. I contratti di servizio sono finanziati sulla base dei fondi trasferiti da Regione Liguria e dai Comuni appartenenti all'ambito territoriale di riferimento.

b) *Risorse straordinarie*

- **Risorse straordinarie Comune di Genova** (3.000.000,00€). Contributo integrativo del Comune di Genova riferito all'anno 2022. Tale trasferimento ha consentito, in ambito urbano, la compensazione della riduzione del corrispettivo contrattuale conseguente ad una riduzione di trasferimenti ed il parziale ristoro dell'impennata inflattiva per la parte non ristorata dal Ministero.
- **Risorse per fronteggiare incremento carburanti** (2.967.305,58 € lotto 1 e 703.684,16 € lotto 2) derivanti dal decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" assegnate a tutte le Aziende di trasporto.

I fondi sono stati erogati a fronte di una verifica di assenza di sovraccompensazione.

- **Risorse straordinarie mancati ricavi emergenza Covid.** (complessivamente per il periodo 20/02/2020 - 31/03/2022 pari a 45.890.081,61 € per il lotto 1 e 5.336.161,13 € per il lotto 2) art. 200, comma 2, del Decreto legge 19/05/2020, n. 34 e dell'art. 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104. Risorse assegnate a livello nazionale a tutte le aziende di TPL per fronteggiare i mancati ricavi da traffico a seguito dell'emergenza Covid 19 assegnate a tutte le Aziende di trasporto.
Nel complesso risulta che ad AMT S.p.A. siano stati assegnati, per il periodo 20/02/2020 30/03/2022 gli importi indicati in tabella a seguito di una verifica di assenza di sovraccompensazione.

5. MONITORAGGIO E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il processo di monitoraggio dello stato di attuazione dei contratti di servizio consiste nell'acquisizione mensile di una serie di dati quantitativo oltre che qualitativi per ragioni di sintesi si riportano solo gli indicatori più rappresentativi del servizio reso.

In particolare:

5.1) Indicatori quantitativi

Lotto 1 Ambito urbano del Comune di Genova ex bacino GU Contratto di Servizio - ANNO 2024

km prodotti				
tipologia servizio	km prodotti programmati (escluse sussidiarie)	km prodotti erogati (escluse sussidiarie)	km prodotti erogati da sussidiarie	km prodotti erogati totali
Servizio urbano su gomma	23.030.007	22.656.645	115.991	22.772.636
Metropolitana (treni km)	734.017	726.892	0	726.892
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	631.660	0	631.660
Funicolare Zecca Rghi	57.051	54.865	0	54.865
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	21.346	15.437	0	15.437
totale servizio AMT	23.842.421	24.085.499	115.991	24.201.490
Servizio urbano esternalizzato	673.253	668.513	0	668.513
Servizio integrativo	796.589	791.435	0	793.858
Servizio taxibus	229.167	63.205	0	63.205
Servizi a chiamata (Drinbus)	0	232.724	0	232.724
totale servizio esternalizzato	1.699.009	1.755.876	0	1.758.299

posti offerti	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
tipologia servizio				
Servizio urbano su gomma	342.607.760	326.837.162	2.311.578	329.148.740
Metropolitana	41.669.854	39.026.582	0	39.026.582
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	57.395.886	0	57.395.886
Funicolare Zecca Rghi	5.992.800	5.763.150	0	5.763.150
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	850.050	614.745	0	614.745
totale servizio AMT	391.120.464	429.637.525	2.311.578	431.949.103
Servizio urbano esternalizzato	7.441.344	7.398.088	0	7.398.088
Servizio integrativo	3.430.454	3.408.678	0	3.420.187
Servizio taxibus	301.000	75.260	0	75.260
Servizi a chiamata (Drinbus)	0	1.006.107	0	1.006.107
totale servizio esternalizzato	11.172.798	11.888.133	0	11.899.642

numero corse

tipologia servizio
Servizio urbano su gomma
Metropolitana
Ascensori e funicolare Sant'Anna
Funicolare Zecca Rghi
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo
totale servizio AMT
Servizio urbano esternalizzato
Servizio integrativo
Servizio taxibus
Servizi a chiamata (Drinbus)
totale servizio esternalizzato

n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
3.865.572	3.793.217	21.413	3.814.630
101.947	100.957	0	100.957
0	2.899.898	0	2.899.898
39.952	38.421	0	38.421
18.890	13.661	0	13.661
4.026.361	6.846.154	21.413	6.867.567
193.574	192.322	0	192.322
221.585	220.079	0	220.685
74.190	18.815	0	18.815
0	102.753	0	102.753
489.349	533.969	0	534.575

ore di servizio

tipologia servizio	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma	1.859.929	1.827.966	9.539	1.837.505
Metropolitana	33.364	33.041	0	33.041
Ascensori e funicolare Sant'Anna	91.270	87.518	0	87.518
Funicolare Zecca Rghi	12.639	12.191	0	12.191
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	6.826	4.965	0	4.965
totale servizio AMT	2.004.028	1.965.681	9.539	1.975.220
Servizio urbano esternalizzato	54.876	54.517	0	54.517
Servizio integrativo	63.906	63.405	0	63.989
Servizio taxibus	13.098	3.170	0	3.170
Servizi a chiamata (Drinbus)	20.128	16.623	0	16.623
totale servizio esternalizzato	152.008	137.715	0	138.299

navebus

Corse programmate	Corse Perse	Corse Effettuate	Posti Offerti	Km Percorsi	ore servizio
2.702	595	2.107	737.450	25.284	1.229

Lotto 2 Ambito extraurbano ex bacino TG Contratto di Servizio - ANNO 2024 (esclusi i servizi in contratto con Enti Locali)

Km prodotti

tipologia servizio

Servizio trasporto provinciale
Servizio a chiamata (Chiamaibus)

totale servizio AMT

Servizio trasporto provinciale esternalizzato
Servizio a chiamata (Chiamaibus) esternalizzato

totale servizio esternalizzato

KM prodotti programmati	Maggiori KM prodotti erogati	Minori KM prodotti erogati	Km prodotti erogati totali
7.770.639	9.426	56.875	7.723.190
225.888	0	0	225.888
7.996.527	9.426	56.875	7.949.078
1.268.088	18	6.805	1.261.301
113.270	0	0	113.270
1.381.358	18	6.805	1.374.571

posti offerti

tipologia servizio

Servizio trasporto provinciale
Servizio a chiamata (Chiamaibus)

totale servizio AMT

Servizio trasporto provinciale esternalizzato
Servizio a chiamata (Chiamaibus) esternalizzato

totale servizio esternalizzato

posti offerti programmati	maggiori posti offerti erogati	minori posti offerti erogati	posti offerti erogati totali
27.881.502	84.170	194.083	27.771.589
786.942	0	0	786.942
28.668.444	84.170	194.083	28.558.531
3.155.686	19	17.328	3.138.377
389.032	0	0	389.032
3.544.718	19	17.328	3.527.409

numero corse**tipologia servizio**

Servizio trasporto provinciale	
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	
totale servizio AMT	
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	
totale servizio esternalizzato	

n° corse programmate	n° corse aggiuntive	n° corse non effettuate	n° corse effettuate totali
524.256	1.512	4.451	521.317
14.938	0	0	14.938
539.194	1.512	4.451	536.255
140.283	1	759	139.525
5.503	0	0	5.503
145.786	1	759	145.028

ore di servizio**tipologia servizio**

Servizio trasporto provinciale	
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	
totale servizio AMT	
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	
totale servizio esternalizzato	

ore servizio programmate	maggiori ore servizio effettuate	minori ore servizio effettuate	ore servizio effettuate totali
315.625	489	2.379	313.735
10.097	0	0	10.097
325.722	489	2.379	323.832
52.856	1	285	52.572
3.777	0	0	3.777
56.633	1	285	56.349

5.2) Indicatori qualitativi

Contratto di Servizio Lotto 1 Ambito urbano del Comune di Genova - INDICATORI DI QUALITA' - 2024

INDICATORI DI QUALITA' - 2024

	Descrizione	Range	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
IA1	Affidabilità bus	CB, EFF / CB, TOT	95%-99%	99,65%	99,28%	99,56%	99,36%	99,42%	98,01%	96,77%	98,77%	97,67%	98,43%	98,57%	97,77% 98,60%
IA2	Affidabilità metro	CM, EFF / CM, TOT	96%-99%	99,37%	99,88%	99,46%	98,75%	99,75%	99,74%	98,27%	99,39%	99,04%	99,37%	96,24%	99,28% 99,04%
IA3	Disponibilità impianti speciali														
	Principe -Granarolo*	CISg, EFF / CISg, TOT	90%-97%	97,27%	99,87%	99,88%	99,55%	99,88%	99,87%	99,73%	99,59%	99,87%	99,99%	99,81%	99,99% 99,61%
	Funicolare Zecca-Righi*	CISf, EFF / CISf, TOT	90%-97%	98,96%	99,99%	99,42%	99,67%	99,77%	99,88%	99,87%	99,49%	99,50%	99,89%	99,85%	99,52% 99,65%
	Ascensori e funicolare Sant'Anna (1-ORE F/ORE S)	90%-97%	98,67%	99,04%	98,19%	98,91%	97,21%	98,07%	92,10%	97,90%	98,63%	91,85%	94,59%	98,12%	96,94% 96,94%
IP1	Indice di puntualità bus	IP1= CB, OR / CB, TOT	82%-92%	85,25%	83,09%	82,20%	82,23%	81,35%	81,91%	82,13%	83,96%	81,42%	80,48%	81,76%	80,22% 82,17%
	% corse rilevate/effettuate			74%	57%	57%	60%	63%	64%	64%	70%	65%	66%	67%	62% 64,06%
IP2	Indice di puntualità metro	IP2= CM, OR / CM, TOT	92%-99%	98,06%	98,48%	98,87%	N.D.**	96,76%	92,70%	94,56%	95,41%	94,87%	94,50%	91,23%	93,31% 95,34%
IP3	Indice puntualità funicolari														
IP3g	I.P. Principe-Granarolo	IP3g= CF, OR / CF, TOT	92%-99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99% 99,99%
IP3f	I.P. Funicolare Zecca-Righi**	IP3f= CF, OR / CF, TOT	92%-99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99%	99,99% 99,99%

ULTERIORI INDICATORI	Descrizione	Range	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
Disponibilità di mezzi (bus)	Disponibilità % del parco mezzi (escluso sinistri)		80,7%	81,4%	82,6%	82,5%	81,2%	81,3%	77,9%	77,0%	78,2%	80,4%	81,4%	80,2%	80,4% 80,4%
Guasti in linea con interruzione servizio (bus)	N° guasti in linea con interruzione di servizio ogni 10.000 km prodotti		2,31	2,09	2,22	2,27	2,23	2,52	3,34	2,90	2,82	2,69	2,34	2,47	2,52 2,52
Ore servizio non erogato bus per mancanza di personale	h serv non erogato / h serv program		0,15%	0,60%	0,21%	0,51%	0,43%	2,21%	2,86%	1,20%	2,54%	1,54%	1,53%	2,52%	1,36% 1,36%
Ore servizio non erogato bus per mancanza di vetture (bus)	h serv non erogato / h serv program		0,18%	0,10%	0,04%	0,05%	0,10%	0,03%	0,01%	0,01%	0,07%	0,12%	0,16%	0,15%	0,08% 0,08%

*i valori considerano anche il servizio bus sostitutivo, attivato in caso di fermo dell'impianto.

** Dato mancante a causa di un malfunzionamento del programma di estrazione.

Contratto di Servizio Lotto 2 Ambito extraurbano - INDICATORI DI QUALITA' – 2024

INDICATORI DI QUALITA' - 2024

	Descrizione	Range	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
Affidabilità bus	CB, EFF / CB, TOT	95%-99%	99,74%	99,96%	99,90%	99,97%	99,50%	98,40%	99,37%	99,94%	98,04%	99,60%	96,22%	99,44%	99,17% 99,17%
Guasti in linea con interruzione servizio (bus)	N° guasti in linea con interruzione di servizio ogni 10.000 km prodotti		0,13	0,23	0,55	0,09	0,17	0,32	0,44	0,31	0,17	0,29	0,22	0,29	0,27 0,27
Ore servizio non erogato bus per mancanza di personale	h serv non erogato / h serv program		0,003%	0,001%	0,001%	0,000%	0,000%	0,002%	0,005%	0,003%	0,004%	0,000%	0,000%	0,000%	0,002% 0,002%
Ore servizio non erogato bus per mancanza di vetture e per guasti (bus)	h serv non erogato / h serv program		0,01%	0,04%	0,07%	0,01%	0,02%	0,01%	0,05%	0,04%	0,02%	0,07%	0,05%	0,07%	0,04% 0,04%

Indicatori di qualità percepita 2024

L'indagine 2023 ha rilevato che oltre l'80% degli intervistati utilizza il mezzo pubblico tutti i giorni o quasi ed il tempo di spostamento medio per oltre il 50% del campione supera i 30 minuti (di cui il 33,33% oltre i 50min).

L'indagine 2024 ha rilevato che l'uso abituale del mezzo pubblico del campione intervistato (almeno 1-2 volte a settimana) è pari all'78,94% si conferma invece il tempo di spostamento medio per oltre il 50% del campione supera i 30 minuti (di cui il 20,44% oltre i 50min)

Argomento	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Importanza attribuita	Soddisfazione	Importanza attribuita	Soddisfazione
Pulizia	8,88	7,36	8,53	6,72
Confort di viaggio	8,62	7,43	8,36	6,77
Servizio clienti, call center	7,74	7,38	7,65	7,09
Servizio clienti, Biglietterie	7,45	7,4	7,16	7,06
Cortesia del personale di bordo	8,26	8,31	8,28	7,73
Funzionamento oblitteratrici/emettitrici	6,62	7,24	6,36	6,86
Puntualità del servizio	9,12	7,52	8,81	7,33
Frequenza del servizio	8,93	6,76	8,71	6,73

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'anno 2025 Regione Liguria con Decreto 3169 del 29/04/2025 ha definito il saldo finale dei trasferimenti Ministeriali per mancati ricavi derivanti dall'emergenza COVID 19 per il periodo febbraio 2020-marzo 2022 il cui importo totale è riportato nella tabella di cui al paragrafo 4.

E' stato completato il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri 2024-2026 che dovrebbe trovare copertura da specifico stanziamento statale anche se al momento non pare sia ancora state quantificate né definite le risorse da dedicate.

Regione Liguria con Decreto 7919 del 29/11/2024 ha definito il saldo delle risorse Ministeriali stanziate per fronteggiare l'incremento del costo dei carburanti, registrato nel secondo e terzo quadrimestre 2022.

Su tali presupposti, al netto dei fondi dedicati al rinnovo del CCNL 2024-2026, il risultato di chiusura dell'anno 2024 dovrebbe definire l'effettivo andamento del PEF nel periodo 2020-2024 e consentire le conseguenti valutazioni sull'eventuale revisione del successivo periodo.

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**DIREZIONE AMBIENTE
UFFICIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

SITUAZIONE GESTIONALE

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
NEL BACINO DEL GENOVESATO**

Comuni di Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

RICONIZIONE PERIODICA AL 01/12/2025

Sommario

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	3
a. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate.....	4
b. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	4
c. Spazzamento e lavaggio delle strade	5
d. Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani	5
e. Qualora attivata, gestione della tariffa corrispettiva e rapporti con gli utenti.....	5
f. Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti	5
g. Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.....	6
B) CONTRATTO DI SERVIZIO	6
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO	9
2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	14
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. – IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U. GENOVA S.P.A.....	14
3. ANDAMENTO ECONOMICO	23
4. QUALITÀ DEL SERVIZIO	24
5. OBBLIGHI CONTRATTUALI	30
6. CONSIDERAZIONI FINALI	30

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica oggetto della presente relazione è relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino del Genovesato, il quale interessa i seguenti Comuni: Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del servizio oggetto dell'affidamento:

- D. Lgs. 152/2006;
- D.L. 138/2011;
- L.R. 1/2014;
- D. Lgs. 50/2016;
- D. Lgs. 175/2016;
- L. 205/2017;
- D. Lgs. 201/2022;
- L.R. 13/2023;
- Piani d'ambito e metropolitano per la gestione dei rifiuti.

Con Deliberazione del Comitato d'Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 è stato chiarito che alla luce delle disposizioni di cui al Tit. 3 della L. R. 24/02/2014, n. 1 e ss.mm.ii., Città Metropolitana di Genova è da individuarsi quale Ente di Governo d'Ambito (EGATO) del territorio metropolitano.

Si evidenzia che con Legge Regionale n. 13/2023, in recepimento del D. Lgs. 201/2022, è stata istituita l'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR), alla quale vengono attribuiti i compiti di regolazione ARERA per gli impianti (prima in capo a Regione) e per i servizi svolti nei bacini tariffari (in capo a Città Metropolitana per ciascun Comune in cui era già operativo il servizio integrato a regime); restano in capo a Province e Città Metropolitana le funzioni di controllo di gestione del servizio integrato rifiuti, prevedendo originariamente un periodo transitorio fino al 31.12.2023.

La L.R. n. 20/2023 (*"Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024"*), all'art. 60, modificativo dei commi 62, 66 e 71 dell'art. 1 della legge n. 13/2023 istituti dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti, ha previsto un successivo differimento di un anno, dal 1° gennaio 2024 al 1° gennaio 2025, del termine relativo all'esercizio delle funzioni di ARLIR. Il pieno esercizio di tali funzioni connesse all'applicazione del regime di regolazione di servizi sarà previsto a decorrere dal 1° gennaio 2025.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività sottostante l'affidamento è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, costituito dal complesso delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Quest'ultima attività, pur essendo parte del perimetro di affidamento, è attualmente svolta dalle amministrazioni comunali del territorio del Bacino del Genovesato, essendo ancora vigente la gestione

della tariffazione secondo regime tributario. Il gestore operativo, affidatario del servizio, offre a tale funzione attività di supporto.

Il servizio è stato affidato in concessione alla società “*in house*”, AMIU Genova S.p.A., partecipata dal Comune di Genova e da Città Metropolitana di Genova. L'affidamento è stato approvato dal Consiglio Metropolitano di Genova con determina n. 19 del 03 giugno 2020, a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Il territorio del Bacino del Genovesato è composto da 31 amministrazioni comunali, ciascuna delle quali costituisce anche ambito tariffario, nonché gestionale per l'espletamento dei servizi.

Il servizio è svolto, in conformità a quanto previsto da contratto di servizio ed allegati, nelle modalità previste secondo piano delle attività, aggiornato annualmente.

In particolare, il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

a. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate

- operazioni di raccolta (svolta secondo modelli di organizzazione mista del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate e a chiamata) delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei Centri di Raccolta e delle aree di trasferimento e trasbordo rifiuti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

b. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati

- operazioni di raccolta (svolte secondo modelli di organizzazione mista del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, trasferenza o trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e trasporto ad impianto;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani residui;
- gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;

- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

c. Spazzamento e lavaggio delle strade

- spazzamento meccanizzato, manuale e misto, lavaggio strade e suolo pubblico, e raccolta foglie compreso il trasporto ad impianto di recupero o sino a stazione di trasferenza per il successivo avvio a recupero;
- svuotamento cestini gettacarte compreso trasporto ad impianto di trattamento meccanico biologico;
- raccolta trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
- sono escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

d. Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani

- pretrattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati ossia l'attività di pretrattamento e di recupero dei rifiuti urbani differenziati e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero di rifiuti;
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- conferimento commercializzazione e valorizzazione delle altre frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero);
- conferimento dei rifiuti urbani residui (RUR) agli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) o impianti di smaltimento.

e. Qualora attivata, gestione della tariffa corrispettiva e rapporti con gli utenti

- operazioni di: accertamento, riscossione, (incluse le attività di bollettazione/fatturazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.

f. Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti

- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;

- gestione della banca dati degli utenti.

g. Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

- svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive dell'EGA (Città Metropolitana di Genova);
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - a) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - b) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - c) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono state oggetto di opportuna progettazione al fine di tenere in considerazione delle peculiarità di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, il legislatore ha assegnato all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Tali attribuzioni sono state peraltro recentemente confermate anche dall'art. 7, D. Lgs. 201/2022.

Il quadro economico, originariamente definito a livello aggregato per tutto il Bacino di affidamento dal piano economico finanziario presentato quale allegato al contratto di servizio, è allo stato attuale sottoposto ad etero-integrazione secondo i termini e le modalità previste dalla regolazione di settore.

La definizione tariffaria è stata condotta mediante validazione di piani economico-finanziari di durata quadriennale, aggiornati con cadenza biennale da parte di Città Metropolitana di Genova (dal 2025 da parte di ARLIR) in qualità di ETC e successivamente approvati da ARERA.

I piani economico-finanziari 2024-2025 validati, relativi a ciascuna amministrazione comunale, sono stati trasmessi a ciascun Comune competente affinché il Consiglio Comunale potesse provvedere all'approvazione della TARI (regime di tributo comunale).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto: è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dalla regolazione di settore, comprendente le attività di raccolta e trasporto; trattamento e smaltimento; trattamento e recupero; spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: affidamento della concessione del servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano di Genova n. 19 del 03 giugno 2020, per una durata di quindici anni a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: mediante l'approvazione dell'affidamento della concessione del servizio con la richiamata delibera del Consiglio Metropolitano n. 19/2020, è stato definito il quadro economico del servizio nel Bacino del Genovesato per il periodo 2021-2035 nei seguenti termini di seguito riportati:

ANNUALITÀ	IMPORTO DA CONTRATTO GENOVESATO (€)	PIANO DI RIENTRO (€)	IMPORTI TOTALI (€)
2021	146.905.154	17.652.709	164.557.863
2022	144.969.443	17.549.332	162.518.775
2023	142.735.473	17.648.646	160.384.119
2024	142.884.054	17.746.896	160.630.950
2025	145.415.205	17.844.093	163.259.298
2026	145.567.372	17.939.249	163.506.621
2027	145.721.366	-	145.721.366
2028	145.877.207	-	145.877.207
2029	146.034.919	-	146.034.919
2030	146.194.523	-	146.194.523
2031	146.356.042	-	146.356.042
2032	146.519.500	-	146.519.500
2033	146.684.919	-	146.684.919
2034	146.852.323	-	146.852.323
2035	147.301.736	-	147.301.736
TOTALE	2.186.019.236	106.380.924	2.292.400.161

Nella tabella sopra riportata sono indicati anche i valori del piano di rientro, nei confronti del Comune di Genova e in favore di AMIU Genova S.p.A. per il recupero dei costi effettivamente sostenuti derivanti dalle attività di chiusura e post chiusura dei Lotti L1 e L2 della Discarica di Scarpino¹.

Si precisa che, a causa dell'etero-integrazione da parte dell'Autorità di regolazione di settore (ARERA) anche in materia tariffaria, gli importi sopra richiamati sono sottoposti a revisione periodica a seguito dello svolgimento delle attività di predisposizione e validazione dei piani economico-finanziari.

Criteri tariffari: la regolazione tariffaria per il servizio dei rifiuti urbani è stata affidata con legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). La prima formulazione della regolazione tariffaria per il settore è stata introdotta con il provvedimento denominato *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti"* (MTR), allegato alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii. fino al 2021.

¹ Piano di rientro approvato da Città Metropolitana di Genova con Provvedimento Dirigenziale N. 0060874/2015 datato 15 luglio 2015, e successivamente aggiornato con atto dirigenziale n. 669/2017 del 22 marzo 2017.

Dal 2022 al 2025 la regolazione tariffaria è stata disciplinata secondo il MTR-2, allegato alla deliberazione ARERA 363/2021/R/rif e ss.mm.ii.; a partire dal 2026, la regolazione tariffaria sarà disciplinata per il quadriennio 2026-2029 secondo il MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA 397/2025/R/rif.

Pertanto, per ogni Comune del Genovesato, nel 2024 sono stati oggetto di aggiornamento e validazionei PEF per il biennio 2024-2025.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- in merito alla pianificazione degli investimenti, l'affidamento del servizio prevede impegni vincolanti, già esplicitati nei documenti alla base della concessione, per la realizzazione di investimenti attinenti ai diversi ambiti dello svolgimento dei servizi oggetto di affidamento. In particolare si richiamano:
 - l'acquisto di nuove attrezzature per la raccolta dei rifiuti, conformi allo standard UNI 11686:2017 relativo alla colorazione e segnaletica visiva delle unità, al fine di facilitare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e di standardizzare la colorazione delle unità presenti sul territorio;
 - l'acquisto di nuovi automezzi meno inquinanti al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (mezzi di categoria Euro 6 o successive, oppure veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi);
 - implementazione di un sistema informatico dedicato alla rendicontazione dei servizi, accessibile anche da Città Metropolitana di Genova e dalle amministrazioni comunali ai fini del monitoraggio del servizio;
 - potenziamento del portale informatico dedicato all'accoglimento di segnalazioni, reclami e richieste di informazioni da parte degli utenti e sua estensione a tutti i Comuni del Bacino del Genovesato;
 - installazione di un sistema di tracciamento GPS per gli automezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi;
 - per il solo comune di Genova, la pianificazione dell'acquisto di contenitori per il sistema di carico bilaterale e dotati di sistema di riconoscimento degli utenti (cd. "contenitori smart").
- In materia di qualità dei servizi, il gestore affidatario è tenuto al rispetto degli standard previsti da contratto di servizio, nonché degli standard di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla regolazione di settore, mediante diversi provvedimenti, introdotti gradualmente a partire dal 2022.
- In riferimento ai costi dei servizi sostenuti dagli utenti, attualmente tutti i 31 Comuni del Bacino del Genovesato presentano un regime tariffario di natura tributaria (cd. "TARI tributo").
- In tale contesto, ai sensi della regolazione di settore e della normativa vigenti, l'importo quantificato all'interno del piano economico finanziario si qualifica quale limite massimo per la determinazione della tariffa. Questa è approvata dal Consiglio Comunale competente, ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.

L'affidamento *in house* del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del bacino del Genovesato non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dalla società

affidataria per il normale svolgimento delle attività oggetto di concessione, nonché per gli investimenti connessi, trovano loro copertura all’interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino.

Secondo quanto contenuto nella carta della qualità del servizio, allegata al contratto di servizio, il gestore è tenuto al rispetto dei principi di egualianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia per lo svolgimento dei servizi. È, inoltre, tenuto ad attenersi al principio di cortesia, chiarezza e comprensibilità della comunicazione nei confronti degli utenti, a garantire la sicurezza e rispetto dell’ambiente nello svolgimento delle proprie attività, nonché il rispetto della privacy degli utenti.

Il rispetto dei principi sopra richiamati ed illustrati nella carta della qualità del servizio non è, al momento, verificato con indicatori e target specifici.

Si ricorda altresì che il servizio di raccolta, così come quelli di spazzamento e lavaggio, genericamente per la loro rilevanza dal punto di vista igienico-sanitario hanno natura indivisibile e pertanto devono essere garantiti universalmente a tutti gli utenti anche in presenza di eventuali morosità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Tramite struttura di Città Metropolitana di supporto al RUP e al DEC viene effettuata mensilmente attraverso l’analisi delle segnalazioni eventualmente effettuate, dei dati che periodicamente deve fornire il gestore operativo, e di sopralluoghi effettuati direttamente sul territorio, la verifica della gestione e dell’erogazione del servizio reso.

Nel caso di specie, configurandosi AMIU Genova S.p.A. quale società *in house*, il controllo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, nonché il controllo preventivo, contestuale e successivo (ai sensi delle Linee guida ANAC n. 7), vengono svolti dalla Città Metropolitana di Genova in nome e per conto di tutti i Comuni in essa rappresentati in quanto ente intermedio e di secondo livello. I Comuni serviti da AMIU Genova S.p.A. partecipano all’esercizio del controllo attraverso la Città Metropolitana stessa in virtù della rappresentatività istituzionale all’interno del Consiglio Metropolitano.

In particolare, l’esercizio del controllo analogo in capo alla Città Metropolitana è realizzato tramite disposizioni rilevabili in tre atti:

- Statuto della Città Metropolitana di Genova;
- Patti parasociali tra comune di Genova e Città Metropolitana di Genova;
- Statuto di AMIU Genova S.p.A.

Con riferimento allo **Statuto** della Città Metropolitana di Genova, le disposizioni di particolare rilievo ai fini della sussistenza del controllo analogo in capo alla Città Metropolitana di Genova sono le seguenti:

Articolo 14 – “Il Sindaco metropolitano”: è previsto (c. 4 lett. i) che il Sindaco Metropolitano nomini e designi i rappresentanti della Città metropolitana presso società, associazioni ed enti comunque denominati, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio con apposito regolamento.

Articolo 17 – “Attribuzioni del Consiglio metropolitano”: tra le altre competenze si stabilisce che lo stesso adotta gli indirizzi per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi

comunque denominati (c. 2 lett. f); delibera la partecipazione dell'ente a società di capitali (c. 2 lett. g); adotta gli atti di indirizzo e quelli a contenuto generale relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano (c. 2 lett. h); adotta i provvedimenti relativi ai tributi di competenza della Città metropolitana e la disciplina generale delle tariffe relative all'utilizzo di beni e servizi (c. 2 lett. i).

Articolo 19 – “Conferenza metropolitana”: è composta da tutti i sindaci dei Comuni compresi nella Città metropolitana; è organo collegiale con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alle previsioni di legge e dello Statuto, e partecipa ai processi decisionali mediante la formulazione di proposte e l'espressione di pareri (c. 1 e 2); esprime parere obbligatorio sugli atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano, relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale, riguardanti l'intero ambito metropolitano (c. 6 lett. d bis).

Sotto questo profilo si segnala in particolare la previsione dell'art. 3 “Zone omogenee” dello Statuto di Città Metropolitana che, per quanto in questa sede rileva, prevede quanto segue:

“5. [...] Qualora normative generali o di settore o atti di pianificazione strutturino i servizi pubblici locali di interesse generale di ambito metropolitano attraverso l'individuazione di bacini territoriali sub-metropolitani, costituenti zone omogenee di gestione del servizio, gli atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano relativi ai singoli bacini siano approvati previo parere obbligatorio di un'apposita “Conferenza di coordinamento di bacino” costituita dai Sindaci dei Comuni facenti parte della zona omogenea o loro delegati.

Il predetto parere verrà assunto attraverso l'espressione di una doppia maggioranza, determinata dal pronunciamento di tanti Comuni che rappresentino la metà più uno dei Comuni ricompresi nella zona omogenea e la maggioranza della popolazione residente nel bacino costituente zona omogenea. [...]

6. Il funzionamento delle “Conferenze di coordinamento di bacino” è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentito il parere della Conferenza metropolitana. [...]

La L.R. 13/2023 ha modificato la L.R. 1/2014 inserendo l'art. 16 bis che istituisce le Assemblee Locali. Ciascuna conferenza di coordinamento di Bacino di cui all'art. 3 dello Statuto assicura, dall'entrata in vigore della norma e con le modalità indicate dall'articolo 16 bis sopracitato, le funzioni di Assemblea locale.

Con riferimento alla sussistenza del requisito del controllo analogo e, in particolare, all'esercizio dell'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata da parte di Città metropolitana, sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 16 comma 2, lett. c) D. Lgs. n. 175/2016, appositi **Patti Parasociali** tra la Città Metropolitana ed il Comune di Genova.

Con tali Patti, approvati con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2020, le Parti concordano nella volontà di uniformare il voto nell'Assemblea dei soci, attribuendo un'influenza determinante alla Città Metropolitana sulle scelte fondamentali per la gestione *in house* di AMIU S.p.A. ed introducendo altresì l'obbligo di preventiva autorizzazione del socio di minoranza sulle scelte determinanti per la vita gestionale della stessa.

In particolare si precisa che il Patto Parasociale tra i soci di AMIU S.p.A. contiene le regole di governance e le modalità di attuazione e di esercizio del controllo analogo congiunto, tra Comune di Genova e Città Metropolitana, ed è da intendersi quale ulteriore strumento rispetto a quelli statutariamente previsti, per rafforzare l'esercizio congiunto e coordinato del potere di influenza di Città Metropolitana sulle scelte strategiche e sulle decisioni più significative dell'attività sociale.

Con la medesima deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2020 è inoltre stato approvato un nuovo Statuto di **AMIU Genova S.p.A.** modificato proprio al fine di rafforzare la sussistenza del requisito del controllo analogo e dunque un'influenza determinante in capo alla Città Metropolitana sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Tra le disposizioni di rilievo dell'atto approvato sotto il profilo della sussistenza del requisito sono in particolare rilevanti:

Articolo 9 – Trasferimento delle azioni, Prelazione, Gradimento, in particolare il punto 9.1.2. ove si precisa la necessità di garantire che la eventuale partecipazione dei privati non comporti un controllo o potere di voto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società, e a tal fine le azioni sono liberamente trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici e purché con il trasferimento non si alterino le condizioni di controllo analogo e i presupposti necessari per l'affidamento "in house" da parte degli enti partecipanti, salvo in ogni caso il diritto di prelazione degli altri soci pubblici all'acquisto delle azioni in proporzione alla propria partecipazione ed al diritto di gradimento. Il diritto di gradimento è disciplinato al successivo punto 9.3 ed in particolare al punto 9.3.2. che prevede la possibilità che lo stesso venga negato allorché l'avente diritto dal socio non sia oggettivamente dotato di capacità finanziaria per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero abbia qualità oggettive o soggettive tali per cui la sua presenza nella compagine sociale si ponga, o possa porsi in contrasto con il perseguimento dell'oggetto sociale od in antitesi con la qualificazione di società in house ai sensi della normativa nazionale e comunitaria in vigore.

Articolo 25 – Relazione Previsionale Aziendale, in base al quale l'Organo Amministrativo predispone ed invia annualmente ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo (almeno triennale) della società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci. In particolare poi, al punto 25.4., si precisa che, allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo, la società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle società Partecipate dal comune di Genova, che si considera espressamente richiamato nel presente Statuto.

Articolo 26 – Approvazione della Relazione Previsionale Aziendale, prevede la maggioranza qualificata di almeno i 2/3 del capitale sociale in prima convocazione per l'approvazione dell'atto e che lo stesso contenga una apposita sezione dedicata alle operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nell'annuale relazione previsionale

aziendale, motivando, in particolare, gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto a quanto preventivato.

Articolo 27 – Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari, prevedendo la trasmissione ai soci della relazione annualmente con specifica evidenziazione degli eventuali scostamenti affinché gli stessi assumano le eventuali azioni correttive. Il punto 27.2 specifica poi che la relazione si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.

Articolo 28 – Principali obblighi di informazione e segnalazione ove è previsto che il Presidente del Collegio Sindacale invia ai soci, in occasione di assemblee di soci che abbiano all'ordine del giorno operazioni di carattere straordinario o strategico, un proprio parere a corredo di una relazione dettagliata sulle motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta.

Articolo 29 – Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici assegnati dal comune di Genova e dagli altri soci pubblici e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Articolo 30 – Controllo analogo: ove è previsto che i soci esercitano sulla società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative:

- mediante l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'Assemblea dei Soci;
- tramite l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 del presente Statuto;
- mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei Soci ai sensi dei precedenti artt. 13 e 26;
- mediante la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati di cui all'art. 4, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli Enti affidanti. In particolare detti disciplinari dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo e una interazione con le società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima società in house.
- Ancora al punto 30.3. sono dettagliati gli strumenti di controllo impiegati dagli enti controllanti: controllo strategico; controllo degli equilibri economico finanziari; controllo d'efficienza ed efficacia; controllo sulla gestione; monitoraggio periodico dell'andamento della gestione in relazione agli obiettivi prefissati e a quelli raggiunti attraverso l'acquisizione di specifici report, trasmessi dall'organo amministrativo direttamente ai Soci e alle loro strutture tecniche deputate al controllo sulle società partecipate.
- Al punto 30.4 si dispone che gli Enti controllanti esercitano attività di indirizzo, controllo, e preventiva e vincolante approvazione dei documenti e relative modifiche in corso d'esercizio relativi alle strategie ed agli obiettivi da perseguire al piano programma delle attività, alle politiche aziendali in materia di reperimento ed utilizzo delle risorse, al budget

economico ed al bilancio d'esercizio al livello di standard quali-quantitativo atteso connesso all'erogazione dei servizi aziendali.

- Al punto 30.5. è disposta la possibilità per gli Enti controllanti di richiedere alla società report periodici sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, sullo specifico andamento della gestione dei singoli servizi affidati, nonché su ogni altra operazione di rilievo richiesta.
- Al punto 30.6. sono previsti in capo ai soci poteri ispettivi di accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a trasmettere: informativa sul fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la società opera; l'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci, in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno; il Bilancio corredata dalla Relazione sul governo societario, dalle relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.
- A completamento di tutto quanto sopra è infine inserita, al punto 30.7, una disposizione di chiusura che prevede che in ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società, ivi inclusi report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della società su specifici aspetti ed attività.

Città Metropolitana di Genova verifica il corretto svolgimento delle prestazioni affidate mediante analisi di segnalazioni, reclami e richieste informazioni eventualmente formulati dalle Amministrazioni Comunali e dagli utenti. Tale attività è affiancata dalla verifica dei dati trasmessi dal Gestore in merito alla consuntivazione dei servizi resi tramite il Sistema Informativo Duale. Città Metropolitana di Genova provvede altresì, con proprio personale, ad attività di sopralluogo a campione presso i territori del bacino, verificando lo stato del servizio e rilevando eventuali elementi di criticità presenti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. – IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

Sede legale	GENOVA (GE) VIA D'ANNUNZIO 27 E 75 CAP 16121
Domicilio digitale/PEC	AMIU@PEC.AMIU.GENOVA.IT
Indirizzo internet	WWW.AMIU.GENOVA.IT
Numero REA	GE – 355781
Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese	03818890109
Partita IVA	03818890109

OGGETTO SOCIALE:

La società opera nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di *in house providing* ed ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche socie.

La società, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., ha quale oggetto sociale:

- 1) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, di rifiuti assimilabili agli urbani e di rifiuti da imballaggi;
- 2) pulitoria delle strade;
- 3) servizio rifiuti domestici ingombranti;
- 4) sgombero neve;
- 5) progettazione, realizzazione e gestione discariche per rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi e da imballaggi;
- 6) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di energia da rifiuti di ogni genere;
- 7) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di selezione e trasformazione dei rifiuti in genere;
- 8) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri;
- 9) incenerimento di rifiuti urbani, speciali e di rifiuti ospedalieri;
- 10) raccolta differenziata di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi, con relativo trasporto e smaltimento;
- 11) raccolta siringhe;
- 12) bonifica aree da rifiuti di qualsiasi natura, anche per esecuzione di ordinanze sindacali in danno dei proprietari;

- 13) bonifica di terreni contaminati;
- 14) gestione e cura del verde pubblico;
- 15) pulizia caditoie, griglie stradali, gallerie stradali, sottopassi viari e pedonali;
- 16) fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale e della sicurezza sul lavoro;
- 17) fornitura di analisi di laboratorio per conto terzi per controlli di carattere ambientale;
- 18) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei campi di proprio interesse;
- 19) elaborazione di progetti e direzione dei lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da soggetti terzi;
- 20) gestione di servizi di rilevanza economica e imprenditoriale per il tempo libero;
- 21) ogni altro servizio di rilievo economico e imprenditoriale che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, con riguardo anche alla gestione di stabilimenti diurni, termali e balneari;
- 22) gestione di servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività legate alla tariffa o alla imposizione tributaria relative al servizio pubblico di igiene urbana.

La società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività di servizio, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La società è vincolata a svolgere attività per oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Capitale sociale in EURO: 14.405.276,00
- Società quotata: numero azioni 14.405.276 del valore di 1,00 EURO.
- Il capitale sociale è così suddiviso:
 - Comune di Genova: 12.987.690 azioni pari a 12.987.690,00 EURO ovvero il 90,16% del totale;
 - AMIU Genova S.p.A.: 857.300 azioni pari a 857.300,00 EURO ovvero il 5,95% del totale;
 - Città Metropolitana di Genova: 560.286 azioni pari a 560.286,00 EURO ovvero il 3,89% del totale;
- Sistema di amministrazione adottato: tradizionale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione.

- Sul soggetto affidatario viene esercitato controllo analogo congiunto per mezzo degli strumenti richiamati nel precedente paragrafo 1 lettera C) “sistema di monitoraggio – controllo”.
- Numero di addetti al 30/06/2025: 1972 (valore medio), di cui 96% tempo indeterminato e pieno.
- Iscritto all’Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. GE/000509 nella sezione di Genova.
- Certificazioni in corso di validità:
 - UNI EN ISO 14001:2015 – SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, scadenza: 31/03/2027
 - UNI EN ISO 9001:2015 – SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, scadenza: 31/03/2027
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente e quattro consiglieri.
- Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

La Città Metropolitana di Genova ha scelto l'*in house providing* quale modello gestionale organizzativo ottimale per il servizio integrato dei rifiuti per il bacino del Genovesato, affidando il servizio ad AMIU Genova S.p.A.

La scelta ha avuto riguardo alla peculiarità rappresentata dalla presenza, tra i gestori già attivi nel bacino, di tre soggetti operanti secondo lo stesso modello, di cui uno (AMIU Genova S.p.A.) anche proprietario del polo impiantistico integrato di trattamento e smaltimento di riferimento per il territorio e partecipante alla gestione del servizio in 14 comuni, per un numero di abitanti residenti complessivo pari, al momento della scelta, a 634.522 sui 665.216 dell’intero bacino (95,39%). Il modello dell’*in house providing* per tale servizio pubblico essenziale è stato adottato anche in considerazione del ruolo primario che tale modalità gestionale riserva al controllo pubblico sul corretto andamento del servizio e sulle scelte strategiche di gestione.

Con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 7 del 24/03/2020 è stato approvato il documento *“Definizione degli standard di servizio entro i quali posizionare il progetto industriale relativo alla futura gestione integrata dei rifiuti per il Bacino del Genovesato”*, che individua il quadro degli elementi tecnici ed economici del servizio di gestione integrata rifiuti del Bacino del Genovesato – tenuto conto delle indicazioni della pianificazione generale e di settore nonché del contributo fattivo dei comuni nella definizione del servizio.

Sotto il profilo della **congruità tecnica**:

- l'affidamento si pone obiettivi ambientali e di qualità del servizio sfidanti, coerenti con la normativa sovraordinata e ampiamente migliorativi rispetto alla situazione precedente;
- le modalità proposte di espletamento dei servizi, articolate e personalizzate rispetto alle diverse realtà territoriali, costituivano e costituiscono un miglioramento evidente dei servizi soprattutto in quei comuni che erano ancora lontani dagli obiettivi di raccolta differenziata, riciclo e riduzione dei rifiuti, dove il gestore ha completamente riprogettato il sistema delle raccolte;
- l'idoneità delle dotazioni di personale e attrezzature è stata verificata e giudicata positivamente tramite un'analisi dei volumi di raccolta disponibili e dei carichi di lavoro;

- grazie al rinnovo delle attrezzature previsto dal contratto è possibile attivare, su richiesta dei comuni, sistemi di misurazione puntuale del rifiuto conferito dalle utenze anche al fine di attivare tariffazioni puntuali.

Sotto il profilo economico:

- AMIU Genova S.p.A., in fase di affidamento, è risultato essere un operatore economico idoneo dal punto di vista degli aspetti economici, finanziari e patrimoniali ad operare come concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. In tale fase, infatti, anche in considerazione del fatturato realizzato dall'intero gruppo societario, il requisito legato all'attività prevalente richiesto per l'affidamento *in house* del servizio di gestione integrata dei rifiuti esisteva ed in prospettiva perdurava negli anni di affidamento². La tabella seguente mostra la determinazione dell'attività prevalente per ogni anno dell'affidamento, sulla base delle considerazioni effettuate sul piano economico asseverato presentato da AMIU Genova S.p.A.

² La società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

CE_AGGREGATO		2021 Fwd			2022 Fwd			2023 Fwd			2024 Fwd		
Totale da Contratto di Servizio	PREVALENTE	146.905.154	84,89%	80,60%	144.969.443	85,63%	81,16%	142.735.473	79,84%		142.884.054	84,43%	79,92%
Altri Ricavi comune Affidatario del Servizio	PREVALENTE	2.854.159	1,65%	1,57%	2.836.889	1,68%	1,59%	2.844.720	1,68%	1,59%	2.852.653	1,69%	1,60%
Servizi e smaltimenti comuni extra Genova	RESIDUALE	2.990.328	1,73%	1,64%	1.281.691	0,76%	0,72%	1.264.630	0,75%	0,71%	1.268.610	0,75%	0,71%
Ricavi discarica Scarpino 3	RESIDUALE	10.358.767	5,99%	5,68%	8.964.257	5,29%	5,02%	9.143.760	5,40%	5,11%	7.269.249	4,30%	4,07%
Recupero energetico e vendita RD	RESIDUALE	5.497.840	3,18%	3,02%	7.060.098	4,17%	3,95%	9.115.117	5,38%	5,10%	11.072.397	6,54%	6,19%
Altre Prestazioni	RESIDUALE	1.380.878	0,80%	0,76%	1.391.712	0,82%	0,78%	1.402.713	0,83%	0,78%	1.413.843	0,84%	0,79%
Contratti di servizio partecipate	RESIDUALE	102.665	0,06%	0,06%	103.959	0,06%	0,06%	105.269	0,06%	0,06%	106.596	0,06%	0,06%
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	RESIDUALE	71.301	0,04%	0,04%	72.228	0,04%	0,04%	73.167	0,04%	0,04%	74.118	0,04%	0,04%
Totale rimborsi e recuperi	RESIDUALE	2.155.460	1,25%	1,18%	1.882.231	1,11%	1,05%	1.923.878	1,14%	1,08%	1.639.923	0,97%	0,92%
Totale contributi	RESIDUALE	739.582	0,43%	0,41%	738.778	0,44%	0,41%	729.069	0,43%	0,41%	642.501	0,38%	0,36%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		173.056.134	100,00%		169.301.287	100,00%		169.337.797	100,00%		169.223.944	100,00%	
CHECK		173.056.134			169.301.287			169.337.797			169.223.944		
FATTURATO PARTECIPATE (QUOTA PARTE)	RESIDUALE	9.216.032		5,06%	9.326.624		5,22%	9.438.544		5,28%	9.551.806		5,34%
TOTALE FATTURATO CON PARTECIPATE		182.272.166		100,00%	178.627.911		100,00%	178.776.341		100,00%	178.775.750		100,00%
ATTIVITA' PREVALENTE	PREVALENTE		86,54%	82,16%		87,30%	82,75%		85,97%	81,43%		86,12%	81,52%
ATTIVITA' RESIDUALE	RESIDUALE		13,46%	17,84%		12,70%	17,25%		14,03%	18,57%		13,88%	18,48%

CE_AGGREGATO		2025 Fwd			2026 Fwd			2027 Fwd			2028 Fwd		
Totale da Contratto di Servizio	PREVALENTE	145.415.205	84,69%	80,18%	145.567.372	84,70%	80,14%	145.721.366	84,70%	80,09%	145.877.207	84,72%	80,06%
Altri Ricavi comune Affidatario del Servizio	PREVALENTE	2.860.688	1,67%	1,58%	2.868.828	1,67%	1,58%	2.877.074	1,67%	1,58%	2.885.427	1,68%	1,58%
Servizi e smaltimenti comuni extra Genova	RESIDUALE	1.281.691	0,75%	0,71%	1.264.630	0,74%	0,70%	1.268.610	0,74%	0,70%	1.281.691	0,74%	0,70%
Ricavi discarica Scarpino 3	RESIDUALE	7.269.249	4,23%	4,01%	7.269.249	4,23%	4,00%	7.269.249	4,23%	4,00%	7.269.249	4,22%	3,99%
Recupero energetico e vendita RD	RESIDUALE	11.068.532	6,45%	6,10%	11.064.667	6,44%	6,09%	11.060.802	6,43%	6,08%	11.056.937	6,42%	6,07%
Altre Prestazioni	RESIDUALE	1.425.125	0,83%	0,79%	1.436.550	0,84%	0,79%	1.448.125	0,84%	0,80%	1.459.850	0,85%	0,80%
Contratti di servizio partecipate	RESIDUALE	107.940	0,06%	0,06%	109.302	0,06%	0,06%	110.681	0,06%	0,06%	112.079	0,07%	0,06%
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	RESIDUALE	75.082	0,04%	0,04%	76.058	0,04%	0,04%	77.046	0,04%	0,04%	78.048	0,05%	0,04%
Totale rimborsi e recuperi	RESIDUALE	1.645.820	0,96%	0,91%	1.651.793	0,96%	0,91%	1.657.845	0,96%	0,91%	1.663.975	0,97%	0,91%
Totale contributi	RESIDUALE	548.825	0,32%	0,30%	548.825	0,32%	0,30%	548.825	0,32%	0,30%	505.332	0,29%	0,28%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		171.698.157	100,00%		171.857.275	100,00%		172.039.624	100,00%		172.189.795	100,00%	
CHECK		171.698.157			171.857.275			172.039.624			172.189.795		
FATTURATO PARTECIPATE (QUOTA PARTE)	RESIDUALE	9.666.428		5,33%	9.782.425		5,39%	9.899.814		5,44%	10.018.612		5,50%
TOTALE FATTURATO CON PARTECIPATE		181.364.585		100,00%	181.639.700		100,00%	181.939.438		100,00%	182.208.408		100,00%
ATTIVITA' PREVALENTE	PREVALENTE		86,36%	81,76%		86,37%	81,72%		86,37%	81,67%		86,39%	81,64%
ATTIVITA' RESIDUALE	RESIDUALE		13,64%	18,24%		13,63%	18,28%		13,63%	18,33%		13,61%	18,36%

CE_AGGREGATO		2029 Fwd			2030 Fwd			2031 Fwd			2032 Fwd		
Totale da Contratto di Servizio	PREVALENTE	146.034.919	84,73%	80,02%	146.194.523	84,73%	79,98%	146.356.042	84,73%	79,92%	146.519.500	84,74%	79,88%
Altri Ricavi comune Affidatario del Servizio	PREVALENTE	2.893.889	1,68%	1,59%	2.902.461	1,68%	1,59%	2.911.144	1,69%	1,59%	2.919.940	1,69%	1,59%
Servizi e smaltimenti comuni extra Genova	RESIDUALE	1.264.630	0,73%	0,69%	1.268.610	0,74%	0,69%	1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,69%
Ricavi discarica Scarpino 3	RESIDUALE	7.269.249	4,22%	3,98%	7.269.249	4,21%	3,98%	7.269.249	4,21%	3,97%	7.269.249	4,20%	3,96%
Recupero energetico e vendita RD	RESIDUALE	11.053.072	6,41%	6,06%	11.049.207	6,40%	6,04%	11.045.342	6,39%	6,03%	11.041.476	6,39%	6,02%
Altre Prestazioni	RESIDUALE	1.471.728	0,85%	0,81%	1.483.760	0,86%	0,81%	1.495.949	0,87%	0,82%	1.508.296	0,87%	0,82%
Contratti di servizio partecipate	RESIDUALE	113.494	0,07%	0,06%	114.928	0,07%	0,06%	116.381	0,07%	0,06%	117.852	0,07%	0,06%
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	RESIDUALE	79.063	0,05%	0,04%	80.090	0,05%	0,04%	81.132	0,05%	0,04%	82.186	0,05%	0,04%
Totale rimborsi e recuperi	RESIDUALE	1.670.184	0,97%	0,92%	1.676.475	0,97%	0,92%	1.682.847	0,97%	0,92%	1.689.302	0,98%	0,92%
Totale contributi	RESIDUALE	498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		172.348.739	100,00%		172.537.814	100,00%		172.738.287	100,00%		172.910.942	100,00%	
CHECK		172.348.739			172.537.814			172.738.287			172.910.942		
FATTURATO PARTECIPATE (QUOTA PARTE)	RESIDUALE	10.138.836		5,56%	10.260.502		5,61%	10.383.628		5,67%	10.508.231		5,73%
TOTALE FATTURATO CON PARTECIPATE		182.487.575		100,00%	182.798.315		100,00%	183.121.914		100,00%	183.419.173		100,00%
ATTIVITA' PREVALENTE	PREVALENTE		86,41%	81,61%		86,41%	81,56%		86,41%	81,51%		86,43%	81,47%
ATTIVITA' RESIDUALE	RESIDUALE		13,59%	18,39%		13,59%	18,44%		13,59%	18,49%		13,57%	18,53%

CE_AGGREGATO		2033 Fwd			2034 Fwd			2035 Fwd		
Totale da Contratto di Servizio	PREVALENTE	146.684.919	84,76%	79,85%	146.852.323	84,75%	79,80%	147.301.736	84,79%	79,78%
Altri Ricavi comune Affidatario del Servizio	PREVALENTE	2.928.850	1,69%	1,59%	2.937.876	1,70%	1,60%	2.947.020	1,70%	1,60%
Servizi e smaltimenti comuni extra Genova	RESIDUALE	1.268.610	0,73%	0,69%	1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,68%
Ricavi discarica Scarpino 3	RESIDUALE	7.269.249	4,20%	3,96%	7.269.249	4,20%	3,95%	7.269.249	4,18%	3,94%
Recupero energetico e vendita RD	RESIDUALE	11.037.611	6,38%	6,01%	11.033.746	6,37%	6,00%	11.029.881	6,35%	5,97%
Altre Prestazioni	RESIDUALE	1.520.803	0,88%	0,83%	1.533.473	0,88%	0,83%	1.546.308	0,89%	0,84%
Contratti di servizio partecipate	RESIDUALE	119.343	0,07%	0,06%	120.853	0,07%	0,07%	122.383	0,07%	0,07%
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	RESIDUALE	83.255	0,05%	0,05%	84.337	0,05%	0,05%	85.433	0,05%	0,05%
Totale rimborsi e recuperi	RESIDUALE	1.695.841	0,98%	0,92%	1.702.464	0,98%	0,93%	1.709.174	0,98%	0,93%
Totale contributi	RESIDUALE	458.152	0,26%	0,25%	458.152	0,26%	0,25%	458.152	0,26%	0,25%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		173.066.633	100,00%		173.274.165	100,00%		173.733.967	100,00%	
CHECK		173.066.633			173.274.165			173.733.967		
FATTURATO PARTECIPATE (QUOTA PARTE)	RESIDUALE	10.634.330		5,79%	10.761.942		5,85%	10.891.085		5,90%
TOTALE FATTURATO CON PARTECIPATE		183.700.963		100,00%	184.036.107		100,00%	184.625.052		100,00%
ATTIVITA' PREVALENTE	PREVALENTE		86,45%	81,44%		86,45%	81,39%		86,48%	81,38%
ATTIVITA' RESIDUALE	RESIDUALE		13,55%	18,56%		13,55%	18,61%		13,52%	18,62%

- In esito alle verifiche effettuate per l'anno 2025 in merito al rispetto del requisito di cui all'art. 5 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che “*oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*”, la cognizione effettuata restituisce un valore pari a 89,2%;
- L'affidamento, in coerenza con la natura pubblica della società e la tipologia di attività svolta, prevede di non distribuire gli utili (*pay out* pari a zero) per tutti gli anni di concessione, riportando il risultato di bilancio a patrimonio netto della società.

Effettivi benefici per la collettività servita:

- un unico gestore per l'intero bacino dei 31 comuni del Genovesato, in coerenza con la normativa statale e regionale, ha permesso l'unificazione di diversi bacini di affidamento ed il superamento della frammentazione gestionale precedentemente esistente e consente il raggiungimento di una dimensione industriale della gestione;
- la maggiore dimensione di AMIU S.p.A., rispetto a quella dei diversi gestori precedentemente attivi sul territorio, ha favorito non solo il raggiungimento dell'efficienza produttiva con conseguenti effetti positivi su tutto il territorio, ma anche di quella dinamica, nella misura in cui essa consente lo sviluppo di modalità innovative di gestione del servizio;
- le maggiori disponibilità finanziarie del nuovo gestore, anche in termini di accesso al credito, stanno permettendo la realizzazione di una mole di investimenti nell'innovazione, con un miglioramento della qualità del servizio reso, ovvero con la riduzione dei relativi costi a carico degli utenti finali, altrimenti non realizzabile;
- il modello gestionale della società sta permettendo un continuo confronto con le amministrazioni comunali interessate, sia in materia di pianificazione degli interventi, sia di controllo del servizio erogato sul territorio, così rispondendo anche alle esigenze espresse dalla popolazione dei comuni del bacino per la quale il mantenimento di un rapporto più immediato e diretto con il gestore è considerato di particolare rilevanza;
- il progetto presenta, da un lato, un servizio dimensionato con standard prestazionali elevati, dall'altro un modello di servizio fortemente adattabile alle esigenze delle singole utenze. Si rileva in proposito come l'affidamento, organizzato su 7 aree, sia adeguato alla configurazione territoriale del bacino del Genovesato e alla sua struttura urbanistica;
- l'attività di pianificazione e progettazione del servizio risulta efficace rispetto ai bisogni della collettività in considerazione della sussidiarietà di una società dedicata quasi esclusivamente allo svolgimento di servizi a favore del territorio del Genovesato.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con individuazione delle componenti fisse e delle componenti variabili, sono stati analizzati nell'ambito della validazione dei PEF del quadriennio 2022-2025 tenendo conto degli investimenti effettuati, degli ammortamenti rilevati, secondo la regolazione di settore definita da ARERA.

Si riporta di seguito un estratto di sintesi dei PEF approvati.

Comune	AMIU 2022 (in €)	AMIU 2023 (in €)	AMIU 2024 (in €)	AMIU 2025 (in €)
Arenzano	2.951.665	2.987.385	3.134.348	3.192.648
Busalla	685.064	708.513	743.383	757.198
Campo Ligure	292.999	304.833	319.836	325.780
Campomorone	753.463	788.170	826.961	842.329
Casella	477.714	462.587	485.354	494.374
Ceranesi	407.971	414.958	435.381	443.472
Cogoleto	2.135.053	2.160.674	2.267.014	2.309.145
Crocefieschi	123.204	124.686	130.823	133.254
Davagna	226.912	259.716	272.498	277.562
Fascia	21.075	21.798	22.871	23.296
Fontanigorda	70.353	69.089	72.489	73.836
Genova	149.351.007	151.331.941	158.009.548	160.713.435
Gorreto	32.092	33.293	34.932	35.581
Isola del Cantone	223.029	225.453	236.549	240.945
Masone	374.308	378.167	396.779	404.153
Mele	256.467	269.132	282.378	287.625
Mignanego	418.047	413.341	433.684	441.744
Montebruno	65.049	65.711	68.945	70.226
Montoggio	344.293	348.425	365.573	372.367
Propata	25.446	25.922	27.198	27.703
Ronco Scrivia	670.681	672.823	705.937	719.056
Rondanina	23.707	27.070	28.402	28.930
Rossiglione	320.467	315.346	330.866	337.015
Rovegno	177.208	179.507	188.342	191.842
Sant'Olcese	634.702	643.694	675.374	687.925
Savignone	457.532	547.070	573.995	584.662
Serra Riccò	810.183	815.799	855.949	871.857
Tiglieto	86.406	87.345	91.644	93.347
Torriglia	428.918	421.741	442.497	450.743
Valbrevenna	118.463	134.612	141.237	143.862
Vobbia	84.839	80.179	84.125	85.688
Totale (€)	163.048.320	165.318.980	172.684.908	175.661.600

Nell'ambito della metodologia tariffaria ARERA, la quale prevede che la determinazione dei PEF sia ancorata ai costi, ammissibili a riconoscimento, relativi alle annualità a-2 si evidenzia che i dati illustrati nella tabella soprastante mostrano una crescita dei costi sostenuti a livello aggregato per lo svolgimento dei servizi pari al 1,39% nel 2023, 4,46% nel 2024 e 1,72% nel 2025 su base annua.

Secondo i dati ISTAT l'indice FOI, costruito come indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi, ha mostrato una crescita dell'8,1% nel 2022, del 5,4% nel 2023 e dello 0,8% nel 2024.

In merito agli impegni economico-finanziari previsti contrattualmente nel 2020, si evidenzia quindi un sostanziale rispetto delle previsioni effettuate in allora; infatti, l'applicazione del metodo tariffario ARERA restituisce valori in linea a quelli inizialmente prospettati, comprensivi delle rate del piano di rientro concordati con il Comune di Genova incluso.

Oltre a quanto verificato in fase di validazione dei PEF circa il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio affidato, si riportano i principali indicatori di equilibrio economico della società affidataria del servizio rilevati nell'ultimo quadriennio.

	2024		2023		2022		2021	
	Bilancio d'esercizio	Bilancio consolidato						
Cash flow	32.709.316	20.674.671	26.620.907	28.757.982	41.498.774	11.447.614	32.628.476	15.917.989
Valore della produzione	197.443.945	203.291.240	206.207.208	210.383.792	188.791.706	192.283.851	184.523.874	191.419.008
Utile netto	27.050	649.632	65.335	223.863	85.186	-936.493	746.390	614.488
ROI	1,17%	1,53%	1,55%	1,12%	1,04%	0,22%	1,80%	1,04%
ROS	1,15%	1,76%	1,43%	1,34%	0,87%	0,29%	1,47%	1,32%
ROE	0,14%	2,81%	0,34%	1,03%	0,44%	-4,40 %	3,95%	2,8%
MOL	18.128.268	23.613.530	16.426.569	31.365.748	12.636.131	16.625.594	11.804.171	17.832.784

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Oltre alla raccolta dei dati di qualità tecnica e contrattuale del servizio, effettuata ai sensi della regolazione di settore, al fine di verificare la qualità percepita da parte degli utenti e degli stakeholders sono state condotte dal Gestore analisi sulla *customer satisfaction* (Allegato 1).

Tale strumento ha permesso di indagare la conoscenza dei servizi da parte degli utenti e la loro soddisfazione in merito a:

- raccolta differenziata;
- fruibilità e pulizia dei cassonetti;
- isole ecologiche;
- servizio di EcoVan;
- ritiro gratuito al portone dei rifiuti ingombranti;

- igiene ambientale;
- canali di contatto.

Ai sensi dell'art. 3 del TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 15/2022/R/rif, attraverso determinate approvate in data 29 marzo 2022 con numerazione dal n. 622 al 653, Città Metropolitana di Genova ha approvato l'inquadramento delle gestioni dei Comuni appartenenti al territorio del Bacino del Genovesato, all'interno della matrice predisposta dall'Autorità di regolazione, scegliendo l'inquadramento intermedio identificato con lo Schema III.

Tale scelta, dettata dall'analisi del livello qualitativo del servizio scaturito da quanto previsto dal contratto di servizio e dalla carta della qualità del servizio vigenti, ha condotto alla individuazione dei seguenti standard, riguardanti sia la **qualità tecnica** che la **qualità contrattuale**, inquadrati nello *schema III* definito dalla regolazione di settore.

Di seguito si riportano i livelli generali di qualità contrattuale e tecnica definiti per il richiamato *schema III* conseguiti nel 2024 da AMIU Genova S.p.A. per il Bacino del Genovesato e trasmessi dalla stessa Società ad ARERA:

Livelli di qualità per gestioni nello Schema III (ex art. 3 TQRIF)	Standard raggiunti nel bacino del Genovesato e comunicati ad ARERA relativamente al 2024	
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%	Non risultava sviluppato un gestionale che permetta il monitoraggio della distribuzione delle attrezzature in uno scenario dove non tutti i Comuni avrebbero trasmesso l'anagrafica delle utenze TARI II servizio di raccolta si sviluppa principalmente attraverso la raccolta stradale, quella domiciliare è un'attività residuale.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%	Non risultava sviluppato un gestionale che permetta il monitoraggio della distribuzione delle attrezzature in uno scenario dove non tutti i Comuni avrebbero trasmesso l'anagrafica delle utenze TARI II servizio di raccolta si sviluppa principalmente attraverso la raccolta stradale, quella domiciliare è un'attività residuale.
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%	Ad eccezione dei comuni di Fontanigorda (50%) e Bargagli (57%) per tutti gli altri 29 comuni serviti sono stati riportati standard non inferiori all'80%.

Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%	Ad eccezione del comune di Serra Riccò (50%) per tutti gli altri 30 comuni serviti sono stati riportati standard non inferiori al 75%.
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21 TQRIF, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	Solo registrazione	Sono state registrate 57202 telefonate rilevando un tempo medio di attesa di 29 secondi.
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31 TQRIF, entro quindici (15) giorni lavorativi	70%	Ad eccezione dei comuni di Arenzano (57%), Serra Riccò (69%) e i Comuni della alta Valtrebbia per tutti gli altri 22 comuni serviti sono stati riportati standard non inferiori all'70%. Per il Comune di Genova che rappresenta quasi il 90% della popolazione del bacino è stato riportato uno standard pari al 91%.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%	I dati raccolti dalla piattaforma utilizzata "SegnalaCi" allo stato attuale non risultano avere le caratteristiche di registrazione richieste da ARERA, costringendo ad una rielaborazione manuale dei dati estratti dalla stessa piattaforma.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%	I dati raccolti dalla piattaforma utilizzata "SegnalaCi" allo stato attuale non risultano avere le caratteristiche di registrazione richieste da ARERA, costringendo ad una rielaborazione manuale dei dati estratti dalla stessa piattaforma.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la	70%	I dati raccolti dalla piattaforma utilizzata "SegnalaCi" allo stato attuale non risultano avere le caratteristiche di registrazione

raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo		richieste da ARERA, costringendo ad una rielaborazione manuale dei dati estratti dalla stessa piattaforma.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%	I dati raccolti dalla piattaforma utilizzata "SegnalaCi" allo stato attuale non risultano avere le caratteristiche di registrazione richieste da ARERA, costringendo ad una rielaborazione manuale dei dati estratti dalla stessa piattaforma.
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39 TQRIF	80%	Sono stati riportati standard superiori all'80%, con indicatore mensile minimo pari all'88,31% (relativo a maggio 24 del comune di Genova).
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40 TQRIF	80%	Non è stato raccolto un dato puntuale rappresentante tutto il territorio.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46 TQRIF	80%	84,01%.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49 TQRIF, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	80%	È stato garantito uno standard pari al 100%.

Si precisa che gli indicatori sopra richiamati, riconducibili alle previsioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. 201/2022, sono stati introdotti dalla regolazione di settore a partire dal 1° gennaio 2023 con un approccio graduale, che ha portato AMIU Genova S.p.A. ad implementare sistemi di registrazione e consuntivazione dei servizi resi.

La stessa Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif ha definito, per lo schema III, i seguenti obblighi di servizio:

	Schema III	Obblighi adempiuti
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	I dati registrati non risultano coerenti alle caratteristiche richieste da ARERA
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	I dati registrati non risultano coerenti alle caratteristiche richieste da ARERA
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI
Predisposizione di un <i>Programma delle attività di raccolta e trasporto</i> di cui all'Articolo 35.2	SI	SI
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un <i>Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità</i> di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	-

Predisposizione di un <i>Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade</i> di cui all’Articolo 42.1	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all’Articolo 43	n.a.	-
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all’Articolo 48	SI	SI

Per n.a. si intende “non applicato” allo Schema di riferimento.

Il Gestore ha inoltre messo a disposizione l’App “SegnalaCi” e una sezione sul proprio sito internet al fine di permettere a tutti gli utenti di trasmettere le segnalazioni del servizio registrandone i tempi di risposta.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Rispetto agli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla regolazione di settore, che costituisce etero-integrazione degli elementi contrattualmente definiti, si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 4 – “Qualità del servizio”.

Il servizio di raccolta rifiuti che ha interessato tutto il territorio del bacino del Genovesato e le relative utenze ha portato il seguente incremento della raccolta differenziata³:

- 2021: + 4,19%
- 2022: + 4,14%
- 2023: + 3,25%
- 2024: + 3,26%

Durante i controlli del servizio effettuati nel corso dell'annualità si è riscontrata una sostanziale e generale conformità del servizio svolto da parte di AMIU Genova S.p.A.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La sinergia tra il gestore operativo (AMIU Genova S.p.A.) e Città Metropolitana di Genova ha permesso di presentare ben nove progetti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per un importo totale complessivo di quasi nove milioni di euro, ponendo le basi per un ulteriore miglioramento degli indici di efficienza, efficacia ed economicità della gestione su tutto il territorio del bacino del Genovesato.

Ad oggi, superate le fasi autorizzative per la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, è iniziata l'attività di rendicontazione dei progetti messi in campo. Fatta eccezione per un progetto per il quale si è espressa dal Gestore formale rinuncia per motivi logistici e gestionali alla realizzazione dello stesso come definito in fase di finanziamento, tutti gli altri otto interventi sono in corso e stanno trovando conclusione nei termini previsti dai cronoprogrammi autorizzati.

³ Dato del censimento annuale RD di ARPAL in seguito alla conclusione delle operazioni di raccolta e validazione dei dati relativi alla produzione di rifiuti urbani secondo quanto previsto dalla DGR 151/2017 “Aggiornamento al Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed alle modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri”.



Genova, 11.11.25

Prot. n.17618

Spett.le

Città metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Piazzale G. Mazzini 2

16122 Genova (GE)

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Oggetto: CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEL BACINO DEL GENOVESATO: Comuni di Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, , Rossiglione, Rovegno Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

Articolo 49 customer satisfaction

Risultati indagini di Customer Satisfaction:

Con riferimento al contratto in oggetto con la presente allegiamo i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction per i comuni del bacino di Genova e Genovesato.

Cordiali saluti

Il Dirigente

Dott.ssa Tiziana Merlino

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova

Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova

Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109

Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

**Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it**

Indagine di Customer Satisfaction presso gli stakeholders di AMIU Genova 2025

Milano, Ottobre 2025

LATTANZIO
...KIBS
knowledge
intensive
business
services

Obiettivi e metodologia dello studio

- Misurare la **Customer Satisfaction** complessiva degli stakeholders per il servizio erogato
- Indagare la **conoscenza e l'utilizzo dei canali di comunicazione** di AMIU
- Fornire un'indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le **aspettative degli stakeholders per un miglioramento** degli standard di qualità del servizio.

La presente rilevazione è stata realizzata nel mese di Ottobre 2025 attraverso la **somministrazione online di un questionario strutturato**.



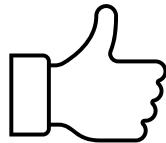
Nel complesso hanno risposto **8 stakeholders** (sindaci, presidenti di municipio, assessori, rappresentanti di associazioni) su 55 contattati e appartenenti a 46 Comuni.

Il contenuto tasso di risposta è probabilmente dovuto alla riproposizione della stessa indagine a distanza di un anno della precedente.

I servizi apprezzati

Centri di raccolta/Isole ecologiche, ritiro gratuito ed EcoVan

Le valutazioni espresse dagli stakeholder su una scala da 1 (“per nulla soddisfatto”) a 10 (“molto soddisfatto”), mostrano **livelli di soddisfazione piuttosto differenziati a seconda dei servizi valutati.**



I servizi più apprezzati risultano:

- Centri di raccolta/Isole ecologiche
- Ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti
- EcoVan

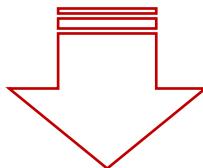
Mi piacerebbe vedere esposti sui cassonetti, in modo che lo vedano tutti, gli orari dei servizi di Ecovan, Isole ecologiche e quant'altro, molti non lo sanno e non sanno a chi rivolgersi (specie le persone anziane che non usano sistemi digitali)

Le criticità

Cassonetti, piazze e strade: richiesta maggiore pulizia

Emergono invece delle **criticità** in riferimento a:

- Pulizia e fruibilità dei **cassonetti** e delle **piazze** di conferimento
- Pulizia delle **strade** e frequenza degli spazzamenti e dei lavaggi



Attese di **maggior pulizia dei contenitori**, così come degli **spazi intorno ad essi**

Richiesta una **maggiore frequenza** di spazzamento e lavaggio delle strade, e di svuotamento dei gestini gettacarte

Informare che l'igienizzazione e lavaggio non sono previsti per i contenitori "condominali" anche adiacenti alle strade, non lo sa nessuno e non vengono mai puliti

Esigere che non vengano parcheggiate macchine davanti ai bidoni: le macchine ostacolano il passaggio a chi deve buttare la spazzatura nei vari cassonetti

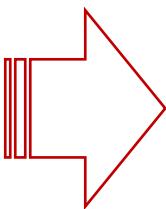
La **tempestività nella risoluzione dei problemi** è un elemento su cui – secondo gli stakeholder – AMIU dovrebbe investire

Le persone di AMIU

Diffuso apprezzamento

Il personale con gli stakeholder si relazionano è «promosso» in termini di:

- **reperibilità**
- disponibilità all'**ascolto**
- soprattutto in termini di **competenza**



Tuttavia nella valutazione complessiva di AMIU, il **peso della qualità dei servizi operativi** (in particolare riferita a cassonetti e piazzole) gioca un ruolo fondamentale.

Le «persone» non riescono a sopperire appieno alle criticità evidenziate

I canali di comunicazione e il sistema duale

Canali di comunicazione conosciuti, ma poco utilizzati... a parte il servizio di segnalazione e Facebook. Apprezzato il sistema duale

Canale	Utilizza
Servizio di segnalazione	7 su 8
Canali social	4 su 8
Sito Internet	3 su 8
Numero verde	3 su 8
Sportelli	3 su 8



Il sistema duale è utilizzato e apprezzato sotto il profilo dell'utilità in primis, della fruibilità e della chiarezza e completezza.

Conclusioni

I risultati dello studio di Customer Satisfaction 2025 presso gli stakeholder **conferma le evidenze emerse lo scorso anno**, sebbene il ridotto numero di partecipanti causato da una sorta di «effetto saturazione» (due indagini di CS a distanza di 12 mesi).

Nel complesso, l'indagine restituisce un giudizio moderatamente positivo su AMIU, con apprezzamenti per la disponibilità del personale e per i servizi di raccolta dedicati, ma con **criticità operative**.

Le principali aree di miglioramento individuate riguardano:

- la pulizia e manutenzione dei contenitori;
- la frequenza dei lavaggi e spazzamenti;

Il campione ristretto e la natura qualitativa della rilevazione rendono queste evidenze **indicazioni di orientamento più che risultati generalizzabili**.

Milan | Rome | Bari
Brussels



LATTANZIO
■■KIBS

Lattanzio KIBS S.p.A.
Milan (Italy) Via Cimarosa, 4 | 20144
+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com
www.lattanziokibs.com

knowledge intensive business services

Indagine Customer Satisfaction presso l'utenza dei Comuni di Genova e del Genovesato 2025

Milano, Ottobre 2025

LATTANZIO
KIBS
knowledge
intensive
business
services

Obiettivi e metodologia dello studio

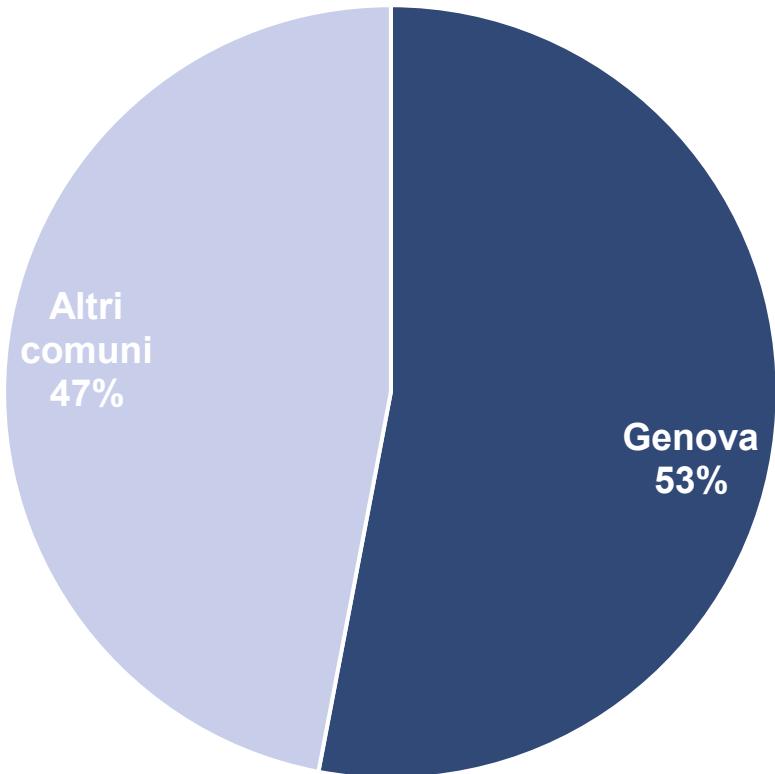
- Indagare il **grado di conoscenza ed utilizzo dei servizi offerti** da parte dei cittadini
- Misurare la **Customer Satisfaction** complessiva dei cittadini per il servizio erogato
- Indagare sulla **conoscenza e l'utilizzo dei canali di comunicazione** di AMIU
- Fornire un'indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le **aspettative dei cittadini per un miglioramento** degli standard di qualità del servizio.

La presente rilevazione è stata compiuta nel periodo 12-23 settembre 2025. Nel complesso sono stati intervistati:



1.553 cittadini (utenti domestici) che usufruiscono del servizio prestato da AMIU attraverso la **somministrazione telefonica** di questionari semi-strutturati.

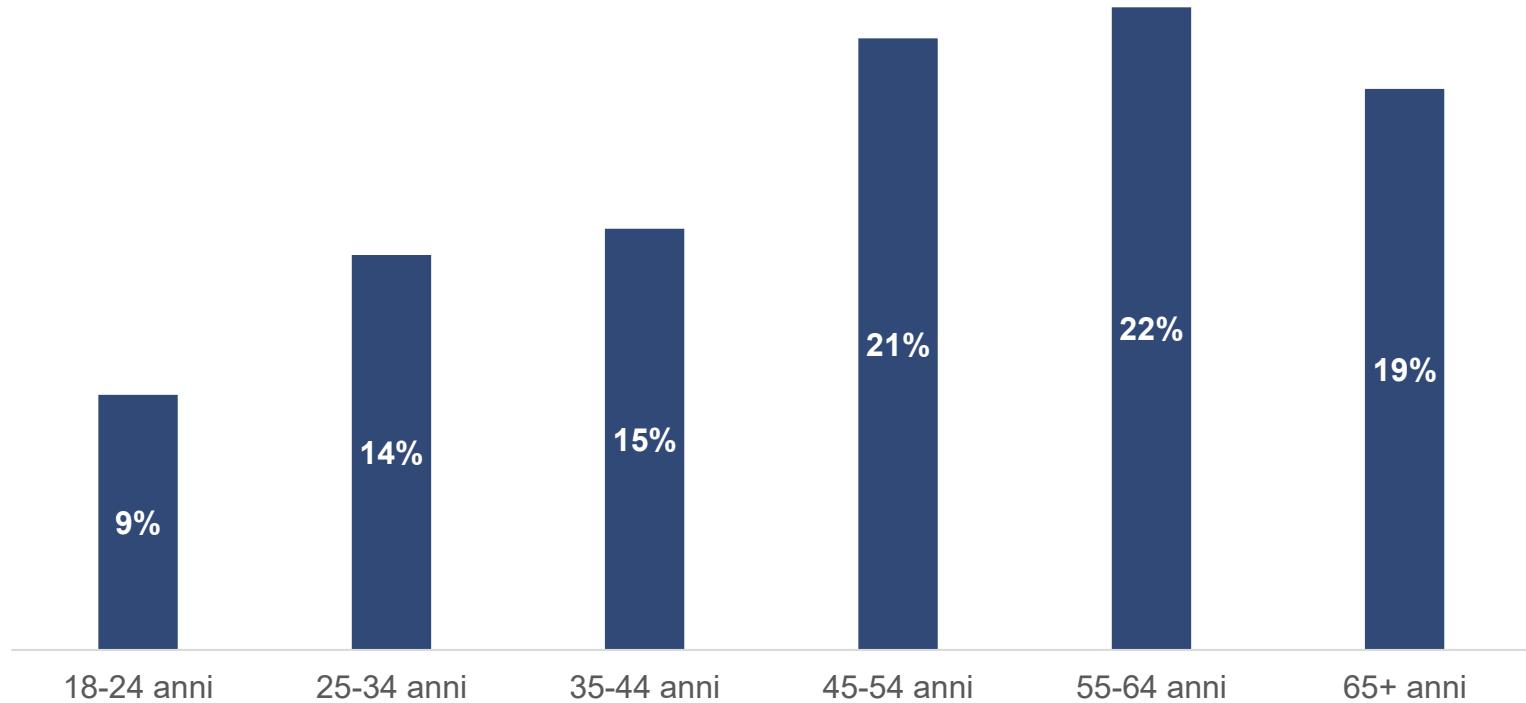
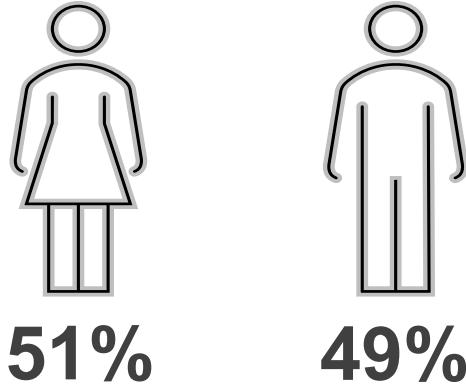
Area di residenza



Area	Rispondenti v.a.	Rispondenti %
Genova	816	53%
Alta Val Polcevera	240	15%
Valle Scrivia	184	12%
Costiera	176	11%
Valli Stura, Orba e Leira	105	7%
Valle Trebbia	32	2%
Total	1.553	100%

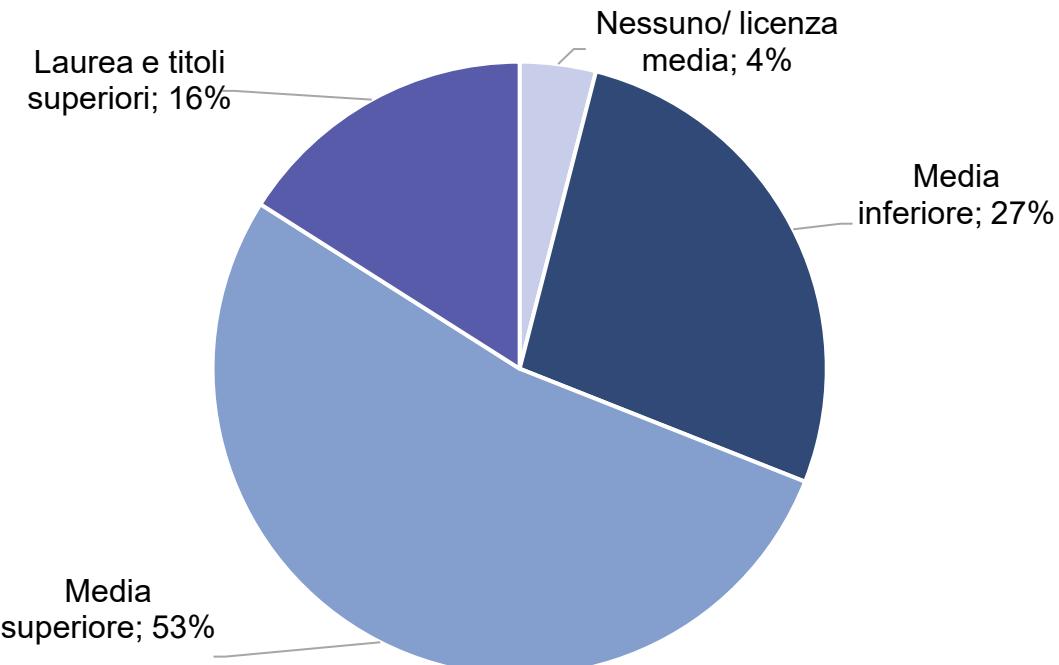
Profilazione per genere ed età su base demografica Istat

Distribuzione totale per età



Titolo di studio e stato di occupazione degli intervistati

Titolo di studio degli intervistati



Stato di occupazione degli intervistati



Nota metodologica

Di seguito la tabella di corrispondenza tra voti espressi nelle risposte ai quesiti di indagine e il livello di soddisfazione:

Intervallo voti	Valutazione corrispondente
8-10	Molto soddisfacente
6-7	Abbastanza soddisfacente
4-5	Poco soddisfacente
1-3	Per nulla soddisfacente

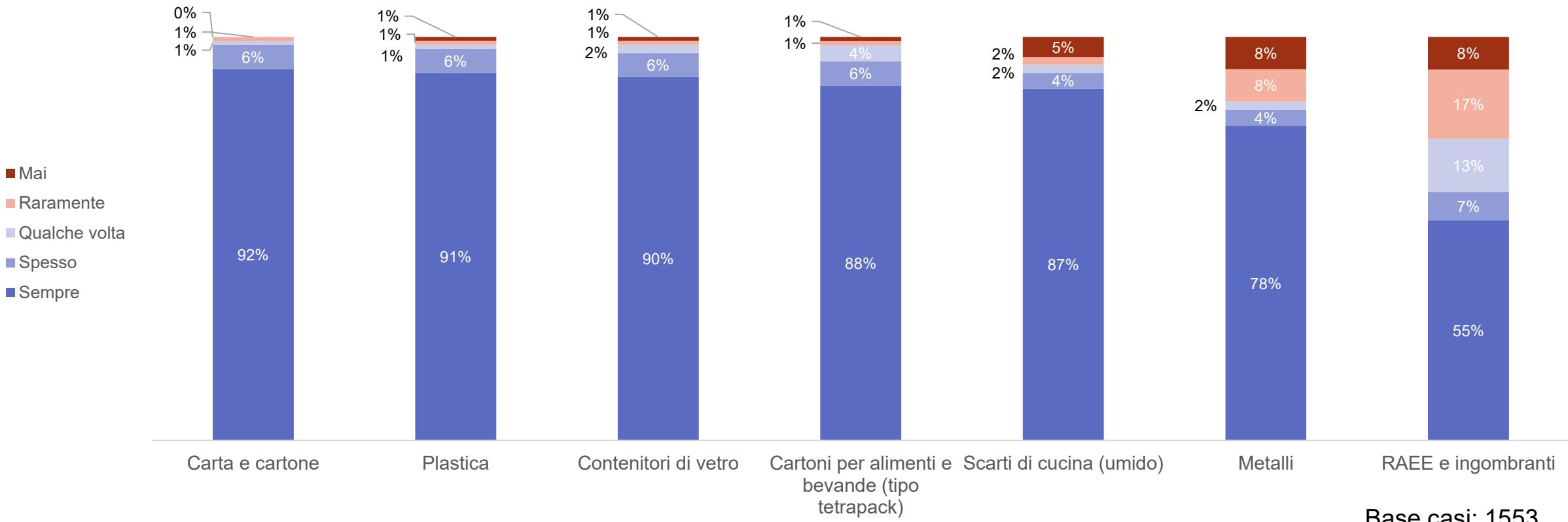
—

I risultati dello studio presso l'utenza domestica

Raccolta differenziata per tipologia

Tutte le frazioni vengono differenziate. Più complessa la gestione dei RAEE, e in parte dei metalli.

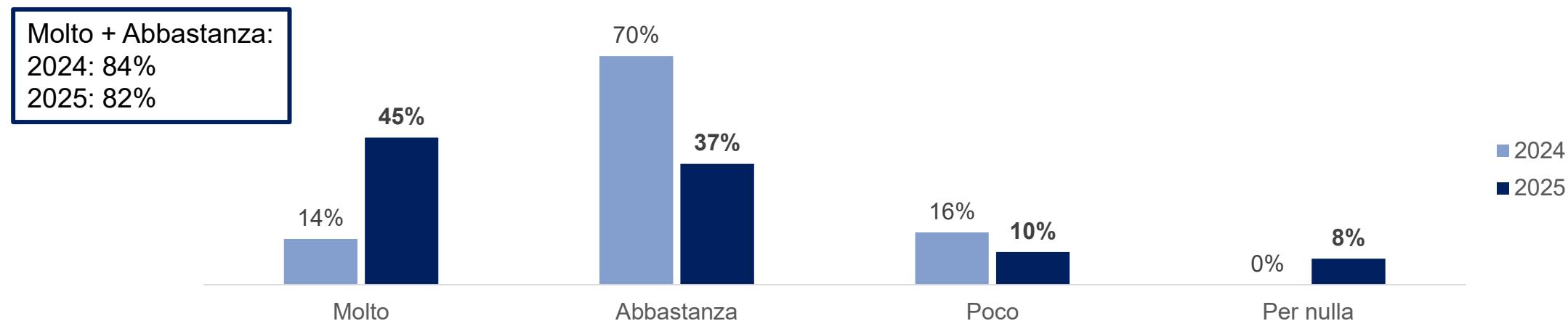
Con quale frequenza le capita di differenziare...?



Soddisfazione generale della raccolta differenziata

8 su 10 intervistati sono soddisfatti del servizio. Notevole miglioramento in tutte le aree tranne Valle Scrivia.

Quanto ritiene soddisfacente il servizio di raccolta differenziata organizzata nel suo Comune?



Media voto (da 1 a 10) per area

Anno	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
2024	6,1	6,8	6,3	7	7	6,7	6,7
2025	6,9	7,1	7,3	7,3	6,8	6,8	7,0

Base casi: 1531

Servizio di raccolta differenziata: suggerimenti per area

In tutte le aree calano le richieste di un maggior numero di cassonetti e contenitori, ma aumentano quelle relative a una maggiore pulizia dei contenitori e degli spazi intorno ad essi.

Ha suggerimenti da dare a AMIU per migliorare il servizio di raccolta differenziata?

Nota: possibili più risposte

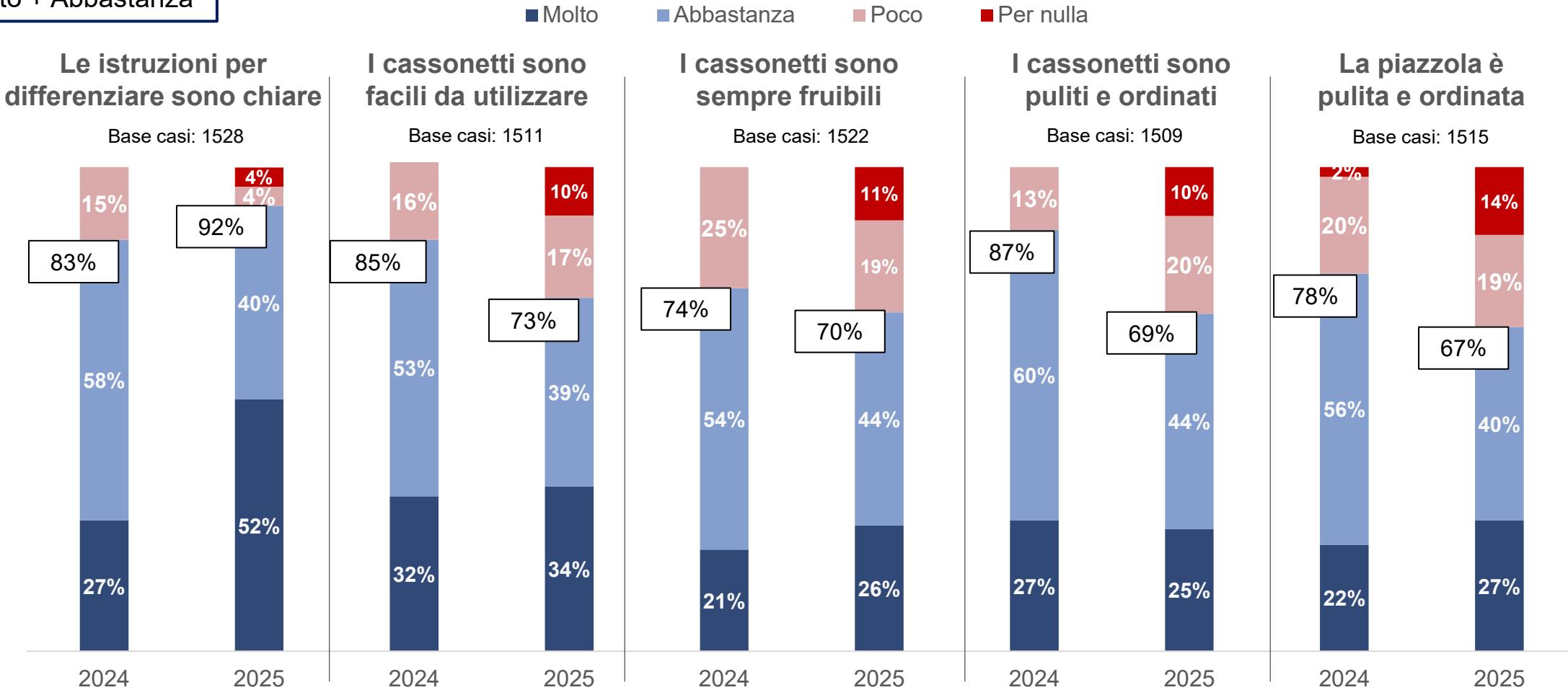
	Genova		Alta Val Polcevera		Costiera		Val Trebbia		Valle Scrivia		Valli Stura, Orba e Leira		Totale	
Suggerimenti	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Più cassonetti/contenitori	69%	33%	55%	31%	65%	30%	53%	41%	57%	29%	58%	28%	63%	32%
Aumentare la frequenza del servizio (maggiori passaggi, maggiori svuotamenti)	40%	36%	30%	41%	34%	32%	31%	37%	34%	36%	30%	30%	36%	36%
Maggiore pulizia degli spazi attorno ai contenitori	32%	40%	30%	41%	16%	34%	22%	53%	32%	40%	31%	27%	30%	39%
Migliorare pulizia dei contenitori (svuotamento, lavaggio, igienizzazione, etc.)	31%	35%	18%	35%	24%	31%	16%	41%	15%	36%	17%	33%	23%	35%
Nessun suggerimento	13%	17%	33%	15%	15%	19%	28%	6%	31%	20%	24%	22%	21%	18%

Cassonetti: grado di soddisfazione

Ancora buona la soddisfazione, anche se in calo. Chiarezza delle istruzioni per differenziare in miglioramento.

Il box bianco indica
Molto + Abbastanza

Quanto ritiene soddisfacenti questi aspetti legati ai cassonetti?



Cassonetti: confronto fra aree geografiche

In un quadro ancora positivo, per tutte le aree si osserva un calo generale della, eccetto verso le istruzioni di differenziazione.

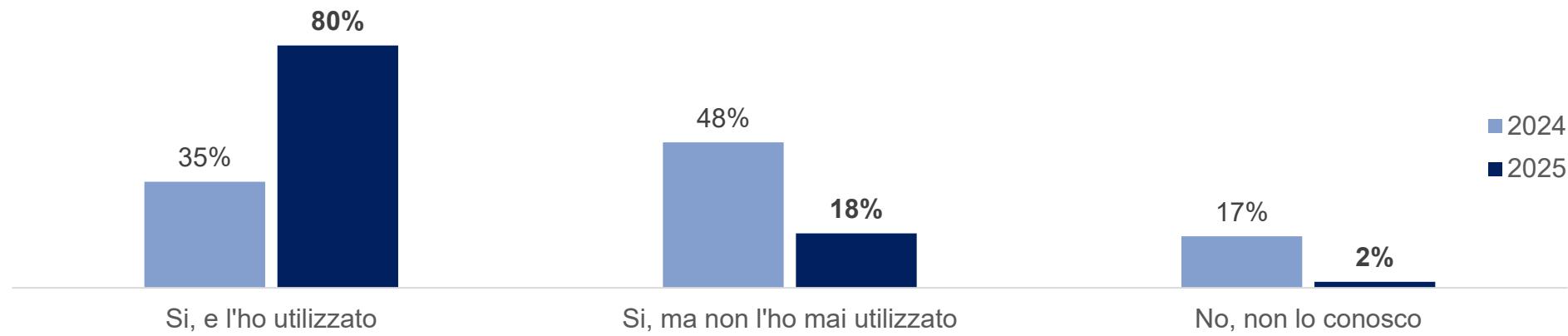
Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

	Genova		Alta Val Polcevera		Costiera		Val Trebbia		Valle Scrivia		Valli Stura, Orba e Leira		Totale	
% soddisfatti	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Cassonetti sono sempre fruibili	72%	70%	78%	68%	70%	70%	78%	75%	81%	74%	80%	70%	76%	70%
Cassonetti puliti e ordinati	83%	68%	92%	70%	87%	70%	97%	84%	86%	76%	92%	64%	87%	70%
Piazzola pulita e ordinata	74%	66%	87%	71%	77%	66%	81%	75%	78%	69%	79%	61%	77%	67%
Cassonetti facili da utilizzare	81%	72%	87%	75%	81%	76%	97%	90%	86%	74%	89%	63%	84%	73%
Istruzioni differenziazione rifiuti sono chiare	83%	93%	85%	92%	92%	92%	88%	97%	85%	94%	84%	88%	85%	93%

Isole ecologiche: grado di conoscenza

La quasi totalità degli intervistati in tutte le aree è a conoscenza del servizio, in netto incremento rispetto al 2024.

Conosce il servizio delle isole ecologiche?



% di conoscitori

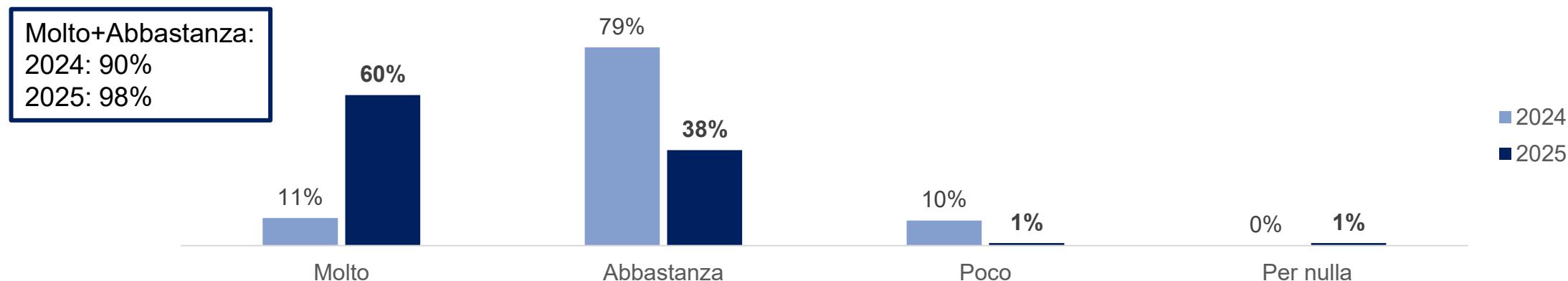
Anno	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
2024	85%	80%	81%	91%	79%	81%	83%
2025	98%	98%	98%	97%	97%	97%	98%

Base casi: 1553

Isole ecologiche: grado di soddisfazione

Rispetto al 2024, deciso incremento della soddisfazione in tutti i comuni. Livelli ottimi di soddisfazione per gli utenti in Val Trebbia e nelle Valli Stura, Orba e Leira.

Quanto ritiene soddisfacente il servizio offerto presso le isole ecologiche?



Media voto (da 1 a 10) per area

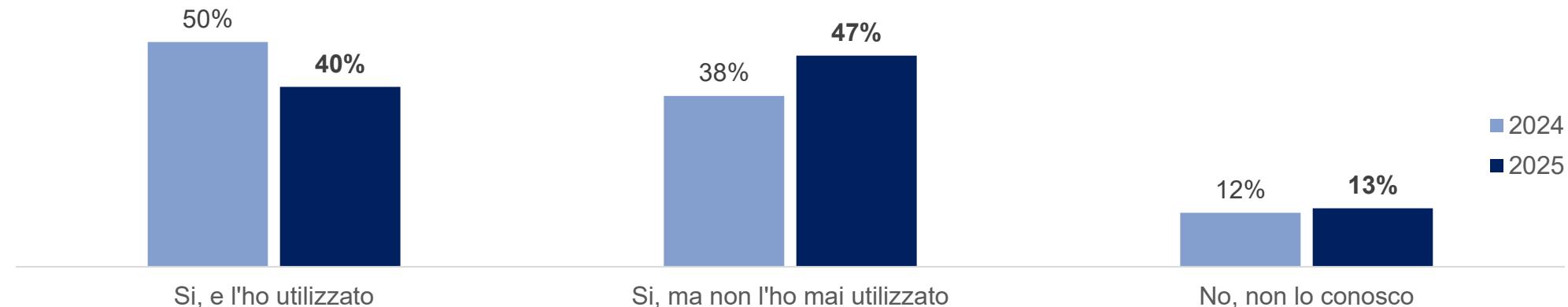
Anno	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
2024	6,4	6,5	6,3	6,9	6,5	6,7	6,6
2025	7,9	7,8	7,9	8,1	7,8	8,1	7,9

Base casi: 1517

EcoVan: grado di conoscenza

Diffusa conoscenza del servizio EcoVan, in aumento in Val Trebbia ma in diminuzione in Costiera. Conoscenza stabile negli altri comuni.

Conosce il camioncino EcoVan?



% di conoscitori

Anno	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
2024	90%	84%	95%	75%	83%	87%	88%
2025	88%	88%	84%	84%	84%	85%	87%

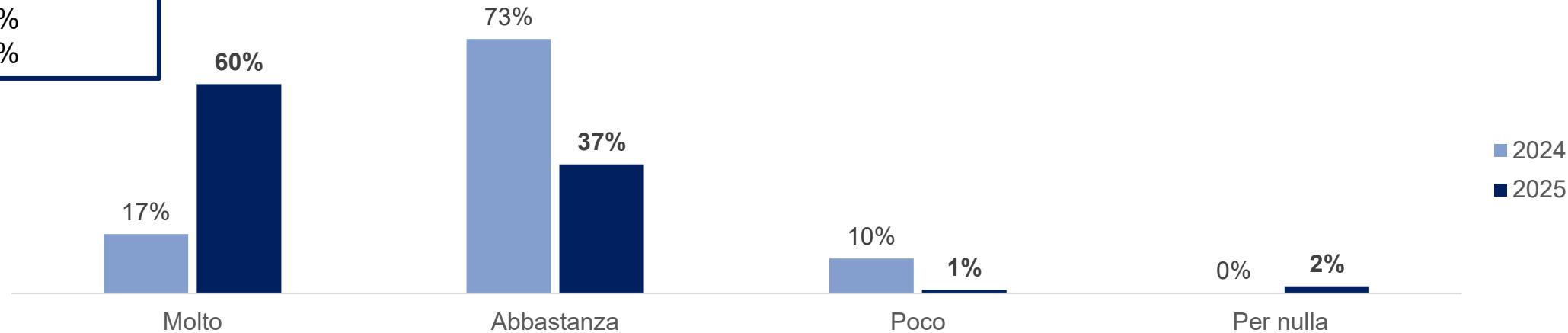
Base casi: 1553

EcoVan: grado di soddisfazione

Rispetto al 2024, importante aumento della soddisfazione verso EcoVan in tutti i comuni, con picco a Genova.

Molto + Abbastanza:
2024: 90%
2025: 97%

Quanto ritiene soddisfacente il servizio EcoVan?



Media voto (da 1 a 10) per area

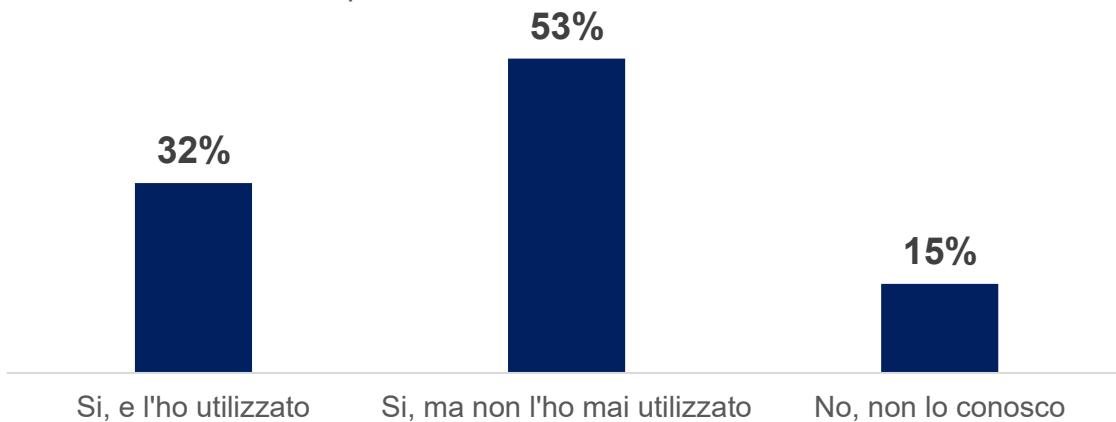
Anno	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
2024	6,5	6,6	6,7	7,1	6,8	6,7	6,7
2025	8,0	7,8	7,4	7,6	7,8	7,8	7,9

Base casi: 1345

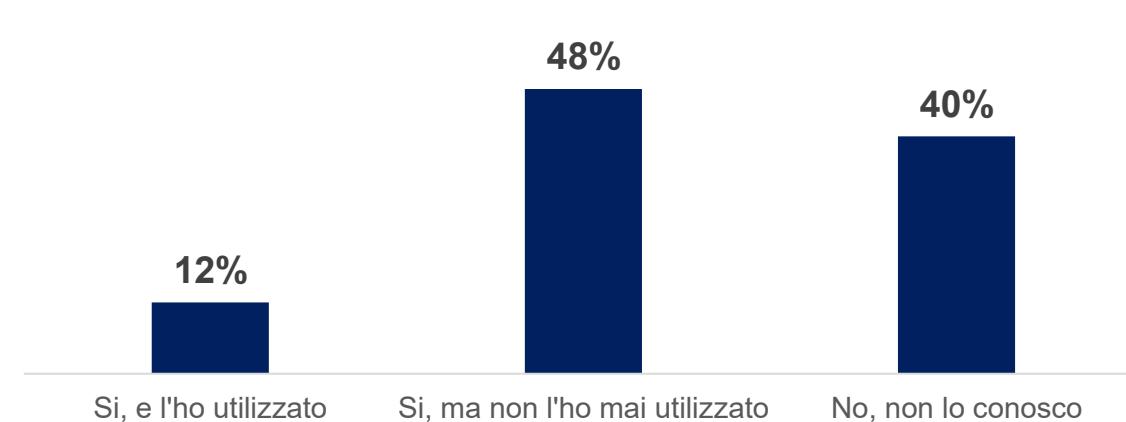
Ritiro gratuito nel portone: grado di conoscenza

Più diffusa la conoscenza del servizio di ritiro dei mobili, elettrodomestici ed altri rifiuti ingombranti. Il 40% non conosce il servizio di ritiro degli scarti da giardino.

Lei conosce il servizio di ritiro gratuito nel portone di **mobili, elettrodomestici e altri rifiuti ingombranti**, attivo su prenotazione nel suo comune?



Lei conosce il servizio di ritiro gratuito nel portone di **degli scarti da giardino (sfalci, potature e simili)**, attivo su prenotazione nel suo comune?



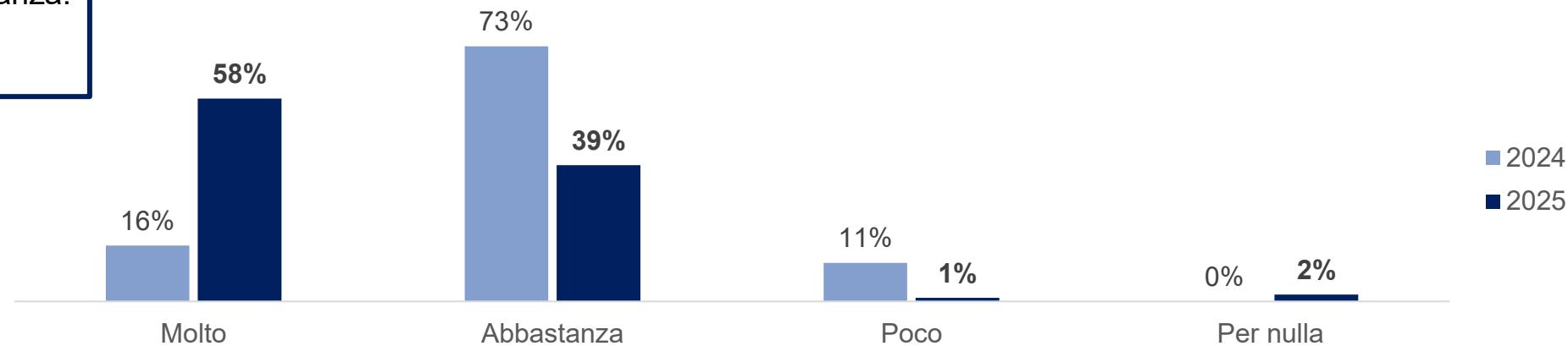
% conoscitori servizio di ritiro gratuito nel portone di...	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
... mobili, elettrodomestici e altri rifiuti ingombranti	85%	86%	82%	91%	83%	84%	85%
... scarti da giardino (sfalci, potature e simili)	59%	60%	61%	47%	64%	58%	60%

Ritiro gratuito nel portone: grado di soddisfazione

Rispetto al 2024, significativo aumento della soddisfazione in tutti i comuni, con picco in Val Trebbia.

Quanto ritiene soddisfacente il servizio di ritiro gratuito nel portone?

Molto + Abbastanza:
2024: 89%
2025: 97%



Media voto (da 1 a 10) per area

Anno	Genova	Alta Val Polcevera	Costiera	Val Trebbia	Valle Scrivia	Valli Stura, Orba e Leira	Totale
2024	6,5	6,5	6,5	6,8	6,5	6,7	6,6
2025	7,9	7,5	7,6	8,4	7,8	7,5	7,8

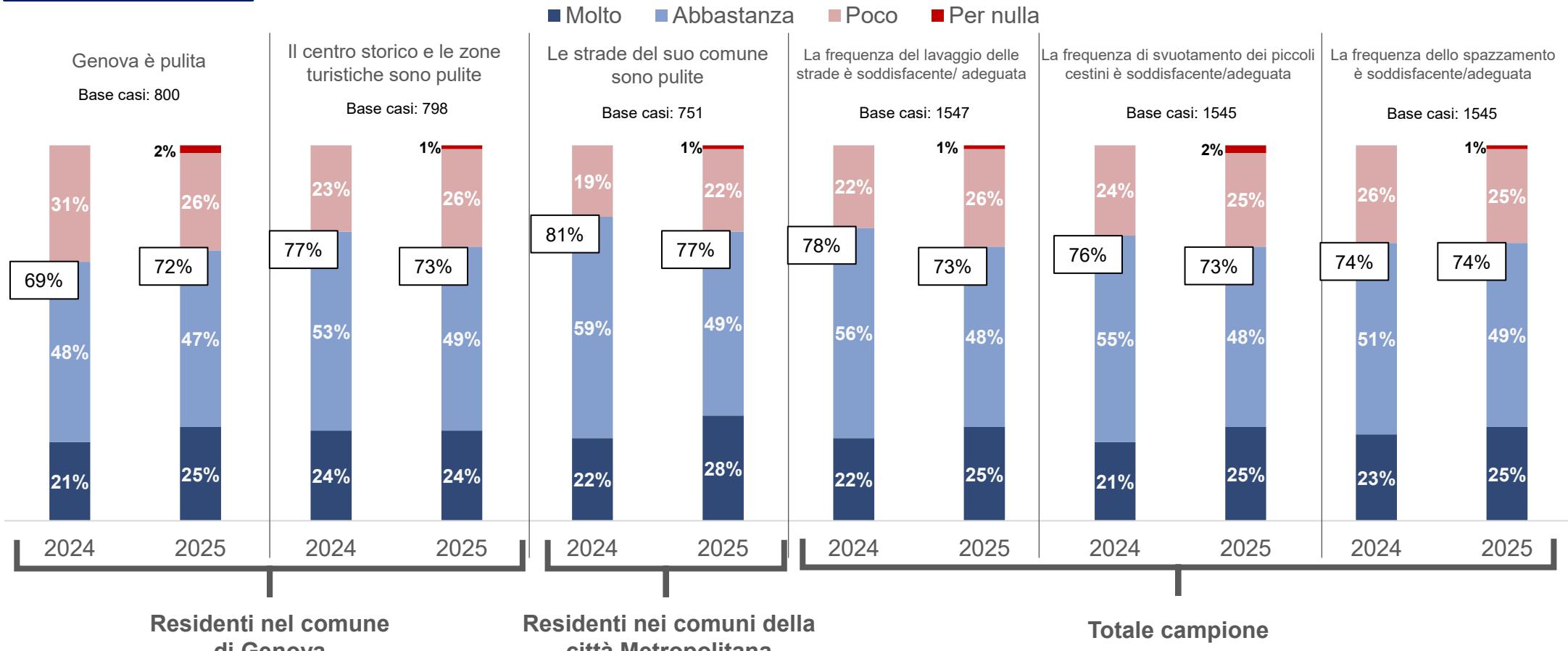
Base casi: 1348

Igiene ambientale: grado di soddisfazione

In generale, 3 rispondenti su 4 sono soddisfatti dell'igiene ambientale, anche se in leggera diminuzione rispetto al 2024. Aumenta la soddisfazione per la pulizia della città da parte dei Genovesi.

Il box bianco indica
Molto + Abbastanza

Quanto gradisce questi aspetti legati all'igiene urbana?



Igiene ambientale: confronto tra aree

In leggero calo tutti gli aspetti in tutte le aree geografiche, in particolare in Val Trebbia.
Aumenta la pulizia delle strade in Costiera.

	Genova		Alta Val Polcevera		Costiera		Val Trebbia		Valle Scrivia		Valli Stura, Orba e Leira		Totale	
% soddisfatti	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Genova è pulita	69%	72%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69%	72%
Il centro storico e le zone turistiche sono pulite	77%	72%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77%	72%
Le strade del suo comune sono pulite	-	-	82%	75%	68%	77%	88%	84%	81%	77%	83%	80%	79%	77%
La frequenza dello spazzamento è soddisfacente/adeguata	67%	71%	81%	73%	73%	77%	88%	78%	78%	77%	80%	80%	72%	73%
La frequenza del lavaggio delle strade soddisfacente/adeguata	71%	72%	86%	75%	84%	76%	88%	66%	79%	71%	85%	77%	77%	73%
La frequenza dello svuotamento dei piccoli cestini è soddisfacente/adeguata	70%	73%	83%	76%	74%	72%	94%	78%	80%	72%	84%	75%	75%	73%

Igiene ambientale: suggerimenti per area

In tutte le aree aumenta la richiesta di intensificare la pulizia delle strade. In diminuzione la richiesta di più operatori.

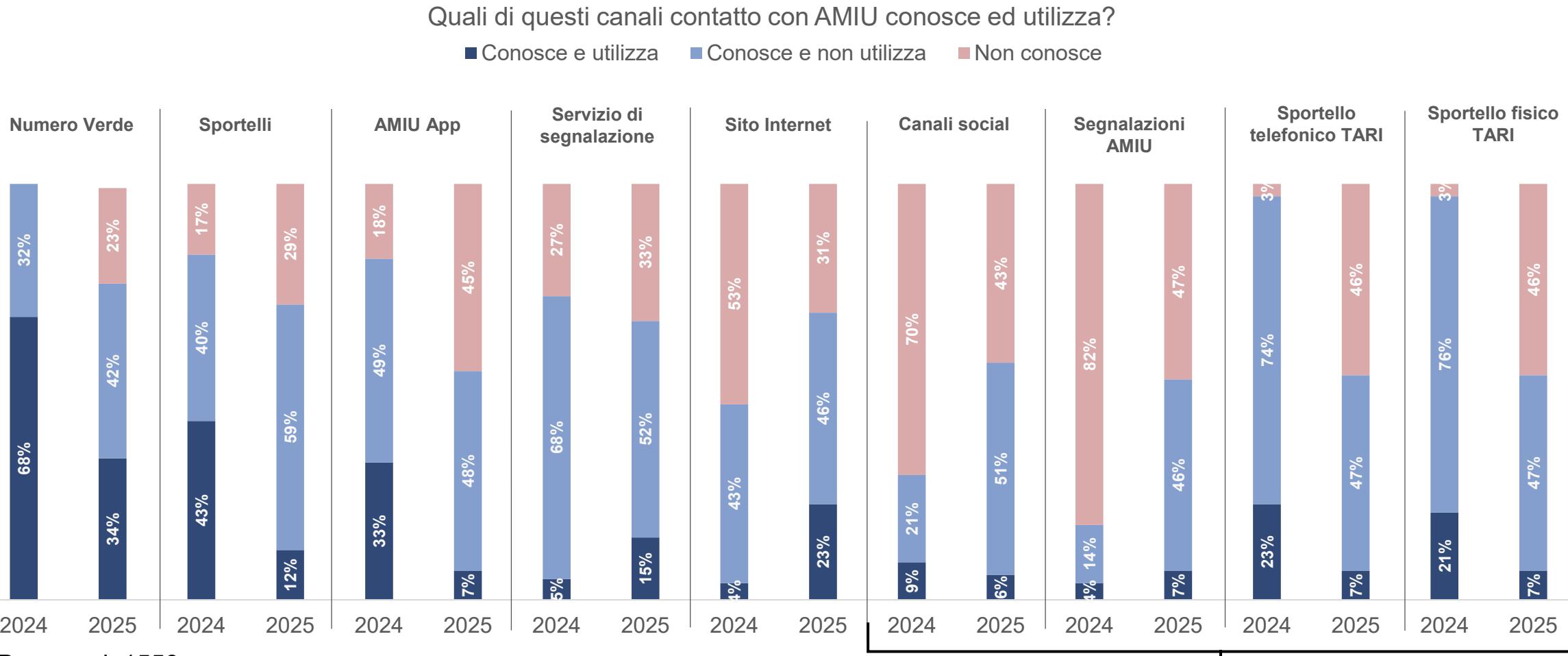
Ha suggerimenti da dare ad AMIU per migliorare il servizio di pulizia delle strade e di igiene ambientale?

Nota: possibili più risposte

	Genova		Alta Val Polcevera		Costiera		Val Trebbia		Valle Scrivia		Valli Stura, Orba e Leira		Totale	
Suggerimenti	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Più cestini gettacarte	50%	33%	26%	33%	59%	31%	31%	34%	27%	28%	30%	37%	43%	32%
Avere più operatori	59%	19%	16%	18%	45%	11%	25%	16%	14%	14%	15%	14%	42%	17%
Intensificare la pulizia delle strade	14%	42%	18%	40%	14%	40%	13%	34%	22%	39%	17%	33%	16%	40%
Pulire maggiormente i marciapiedi	21%	23%	28%	25%	11%	23%	19%	19%	31%	25%	25%	16%	22%	23%
Maggior pulizia in generale	37%	34%	26%	30%	22%	24%	41%	38%	28%	32%	30%	27%	32%	32%
Occuparsi maggiormente della pulizia di strade e piste ciclopedonali	12%	17%	5%	18%	5%	14%	0%	28%	4%	14%	4%	11%	9%	16%
Nessun Suggerimento	11%	35%	25%	36%	10%	34%	16%	28%	26%	34%	23%	41%	16%	35%

Canali di contatto: grado di conoscenza e utilizzo

Calo generalizzato nella conoscenza e nell'uso dei canali di contatto. Numero verde rimane il punto di riferimento. aumentano la visibilità dei canali social e del servizio SegnalaCi, ancora limitati però nell'effettivo impiego.



Canali di contatto: confronto tra aree

Conoscenza dei canali di contatto in forte calo in tutte le aree geografiche. In aumento solo i canali social e il servizio SegnalaCi a Genova.

Quali di questi canali contatto con AMIU conosce?

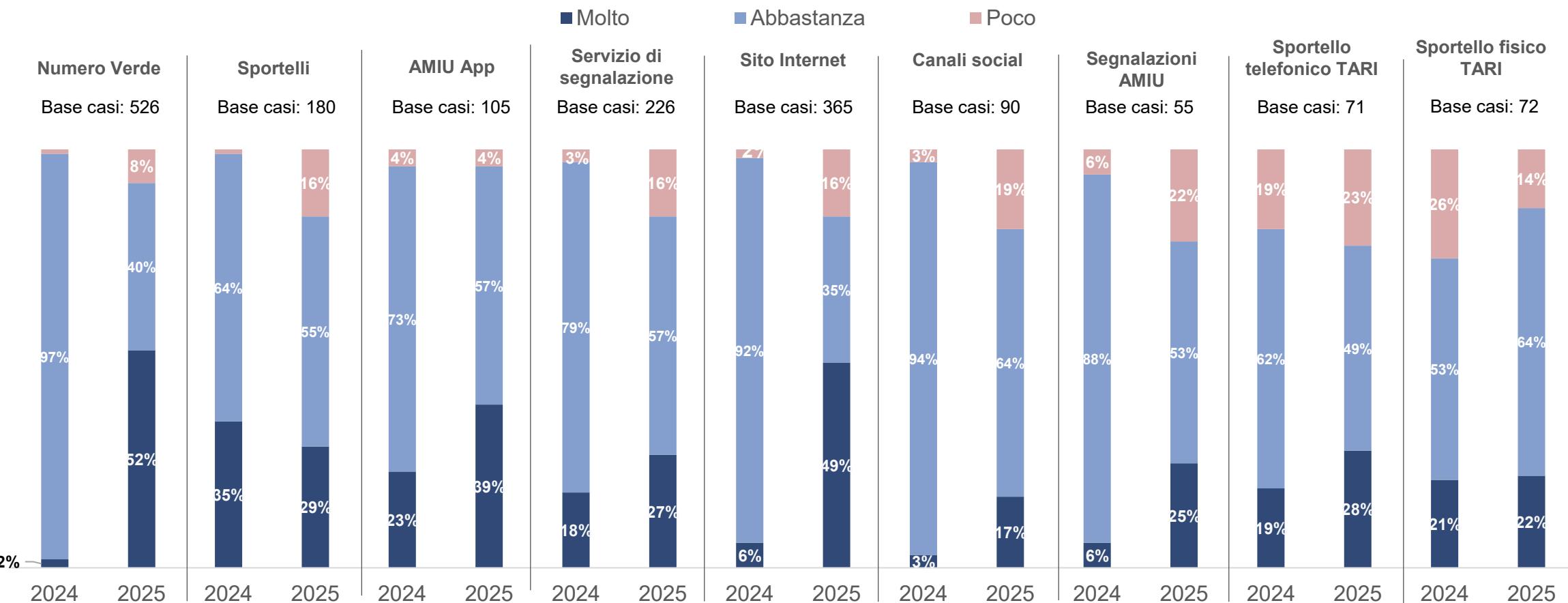
% di «Conosce ed utilizza» + «Conosce ma non utilizza»	Genova		Alta Val Polcevera		Costiera		Val Trebbia		Valle Scrivia		Valli Stura, Orba e Leira		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Sito internet	53%	70%	33%	70%	59%	67%	34%	69%	37%	67%	40%	71%	47%	69%
Canali social	25%	55%	41%	60%	24%	56%	56%	59%	34%	57%	39%	63%	30%	57%
Numero Verde	99%	76%	100%	78%	100%	73%	100%	84%	100%	78%	100%	81%	100%	77%
Sportelli	83%	70%	83%	72%	79%	70%	88%	75%	86%	71%	86%	73%	83%	70%
Servizio di segnalazione	67%	66%	83%	68%	60%	67%	81%	69%	85%	67%	88%	71%	73%	67%
Amiu App	83%	52%	78%	60%	86%	57%	75%	53%	78%	57%	81%	53%	82%	55%
Segnalazioni AMIU	18%	53%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18%	53%
Sportello fisico TARI	96%	52%	-	-	99%	63%	-	-	-	-	-	-	97%	54%
Sportello telefonico TARI	96%	52%	-	-	99%	63%	-	-	-	-	-	-	97%	54%

Canali di contatto: grado di soddisfazione

9 utilizzatori su 10 sono soddisfatti dei canali di contatto, in particolare del Numero Verde. In miglioramento lo sportello fisico TARI.

Quanto gradisce i canali di comunicazione messi a disposizione da Amiu per i cittadini?

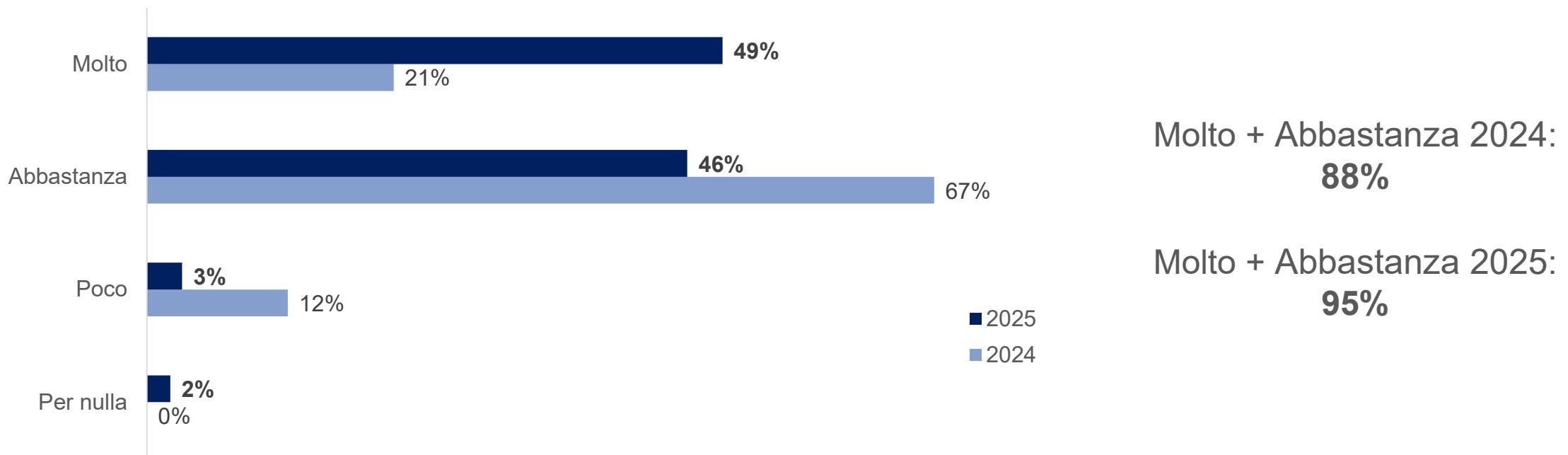
Nota: hanno risposto alla domanda solo coloro che conoscono ed utilizzano i vari canali



Canali di contatto: grado di soddisfazione

La quasi totalità degli intervistati è soddisfatta dei canali di comunicazione offerti da AMIU, in miglioramento rispetto al 2024.

Quanto gradisce l'insieme dei canali di comunicazione messi a disposizione
da Amiu per i cittadini?



Conclusioni

Dallo studio di Customer Satisfaction 2025 è emerso che gli utenti dei Comuni di Genova e del Genovesato sono **generalmente soddisfatti** dei servizi offerti da AMIU. Questa soddisfazione risulta **in aumento rispetto al 2024 per raccolta differenziata, isole ecologiche, EcoVan e ritiro gratuito degli ingombranti, con Genova e le Valli Stura Orba e Leira che mostrano i miglioramenti più decisi.** Buona e stazionaria risulta la soddisfazione per il livello di igiene ambientale.

In questo quadro decisamente positivo, non mancano però i suggerimenti espressi dai cittadini per il miglioramento della qualità dei servizi. Nello specifico, seppur ancora soddisfatti, gli intervistati sottolineano la necessità di una **maggior attenzione verso la pulizia dei cassonetti e degli spazi attorno ad essi, oltre a intensificare la pulizia delle strade.**

Circa i canali di contatto, **Sito Internet e la piattaforma Segnalazioni AMIU registrano un trend positivo.** Il **Numero Verde** si conferma il canale più usato e apprezzato, mentre i **Social**, pur più visibili, risultano **meno utilizzati e graditi.** Permangono quindi margini di miglioramento nella valorizzazione dell'intero ecosistema dei canali.

Milan | Rome | Bari
Brussels



LATTANZIO
■■KIBS

Lattanzio KIBS S.p.A.
Milan (Italy) Via Cimarosa, 4 | 20144
+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com
www.lattanziokibs.com

knowledge intensive business services



Genova, 11.11.25

Prot. n.17618

Spett.le

Città metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Piazzale G. Mazzini 2

16122 Genova (GE)

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Oggetto: CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEL BACINO DEL GENOVESATO: Comuni di Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, , Rossiglione, Rovegno Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

Articolo 49 customer satisfaction

Risultati indagini di Customer Satisfaction:

Con riferimento al contratto in oggetto con la presente allegiamo i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction per i comuni del bacino di Genova e Genovesato.

Cordiali saluti

Il Dirigente

Dott.ssa Tiziana Merlino

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova

Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova

Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109

Capitale sociale: 14.405.276,00 i.v.

**Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it**

Buongiorno,
si prega di prendere visione del documento allegato.
Cordiali saluti
Amiu Genova Spa

**Verbale n. 35 del 15.12.2025 - Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al
31 dicembre 2024**

In data 15.12.2025 alle ore 8.30 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Dott.ssa Patrizia Trabucco - Presidente;
Dott. Diego Frascarelli - Componente;
Rag. Giovanni Passalacqua Componente;

per procedere all'esame della proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano di Genova n. 3876/2025 del 10.12.2025 avente ad oggetto: “*Revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2024. Relazione ex art. 30 D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 – Ricognizione situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house providing al 31 dicembre 2024 - Servizi di trasporto pubblico locale e di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino del Genovesato*” ricevuta con PEC del 10.12.2025.

Il Collegio dei Revisori

visti

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D. lgs. n. 118/2011;
- il D. lgs. n. 175/2016, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 100/2017;
- lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità dell'Ente;

premesso che

il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 43 del 18.12.2024 ha adottato l'atto di “Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 e s.m.i.” per le partecipazioni detenute al 31.12.2023

preso atto che

con la proposta di delibera in oggetto Città Metropolitana di Genova intende:

1. approvare, all'esito della ricognizione, il mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette detenute al 31.12.2024 in società attive che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, dl D.Lgs. n. 175/2016:

- Liguria Digitale Spa (in house)
- Fi.L.S.E. Spa (in house)
- Genova parcheggi Spa (in house)

2. approvare, all'esito della ricognizione, il mantenimento delle seguenti partecipazioni indirette detenute al 31.12.2024 in società attive che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016:

- Ge. Am. S.p.A. (tramite AMIU Genova S.p.A.)
- Aral S.p.A. (tramite AMIU Genova S.p.A.)
- Amaie Energia e Servizi Srl (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Banca Popolare Etica S.c.r.l. (tramite Fi.l.s.e Spa)

- Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.a. (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Liguria Ricerche S.p.a. (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Porto Antico di Genova S.p.a. (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Rete Fidi Liguria S.Cons. p.A. (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese – Liguria International S.c.p.a. (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Iren S.p.a. (tramite Fi.l.s.e Spa)
- Ligurcapital S.p.a. (tramite Fi.l.s.e Spa)

3. dare atto che al 31.12.2024 risultano in liquidazione le seguenti società partecipate:

- STL Terre di Portofino S.c.r.l. (partecipazione diretta)
- Agenzia di Sviluppo Locale – Gal Genovese S.r.l. (partecipazione diretta)
- Ecolegno Srl (partecipazione indiretta tramite AMIU Genova S.p.a.)
- Area 24 S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- Cairo Reindustria S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- Centro Fieristico della Spezia S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- SPEI S.r.l. Società per lo sviluppo economico dell'imperiese (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- SPEDIA S.p.a. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)
- Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. (partecipazione indiretta tramite Fi.L.S.E.)

4. non prevedere misure di razionalizzazione per le seguenti società, che rientrano nelle fattispecie definite dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P., in quanto società di diritto singolare che non hanno ancora esaurito la specifica missione di pubblico interesse che ne è stato il presupposto per la costituzione ex lege:

- Società per Cornigliano S.p.a.
- RAISE S.c.a.r.l.

5. formulare nei confronti della partecipata AMIU Genova S.p.a., che rientra nella fattispecie definita dall'art. 20, comma 2, lettera f) del T.U.S.P., un apposito indirizzo affinché la società provveda ad inserire nella predisponenda R.P.A. 2026 – 2030 misure di contenimento dei costi e misure di efficientamento dei processi operativi;

6. formulare nei confronti della partecipata A.M.T. S.p.a., che rientra nella fattispecie definita dall'art. 20, comma 2, lettera f) del T.U.S.P., apposito indirizzo affinché la società ponga in essere le misure di efficientamento e di contenimento dei costi, che confluiranno nell'approvando “Piano industriale di risanamento 2025/2029”;

7. formulare apposito indirizzo nei confronti di Fi.L.S.E. S.p.a. affinché detta società avvii, senza indugio, l'attuazione di misure di razionalizzazione funzionali a consentire il legittimo mantenimento delle partecipazioni nelle società DLTM- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l., rientrante nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) e d) del T.U.S.P. e SIIT S.c.p.a, rientrante nella fattispecie definita dall'articolo 20, comma 2, lett. d) del T.U.S.P. ovvero a dismettere le partecipazioni entro il 31.12.2026;

8. formulare indirizzo ad AMIU S.p.a. affinché l'organo amministrativo ponga in essere tutte le misure necessarie per addivenire alla pronta chiusura della procedura liquidatoria di Ecolegno S.r.l. ed a Fi.L.S.E. Spa per l'accelerazione del completamento delle soprarportate procedure di

liquidazione in essere delle proprie partecipate (con eccezione del Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. messa in liquidazione nel corso del 2024);

9. formulare indirizzo ad A.M.T. Spa di accelerazione del processo di dismissione delle partecipazioni in ATC Esercizio S.p.a., Sessanta Milioni di Chilometri – SMC S.c.a.r.l. e ATP Esercizio Srl, relazionando periodicamente sulle azioni intraprese;

10. prendere atto, in esito alle misure previste nella precedente Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43/2024, dell'attuazione di indirizzo di dismissione della partecipazione in Consorzio TICASS S.c.a.rl. e di razionalizzazione della partecipazione in Ligurcapital Spa;

11. prendere atto dei contenuti delle Relazioni ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 costituenti appendice al documento di “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016” denominate:

- Relazione ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022 – Città Metropolitana di Genova – Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – trasporto pubblico locale (all. 2 alla prosposta)

- Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente – Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti – Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica – Relazione ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022 – Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino del Genovesato (all. 3 alla prosposta)

12. di dare mandato alle competenti Direzioni e Servizi di predisporre le procedure amministrative conseguenti all'approvazione dell'atto di ricognizione in oggetto

tenuto conto

dei pareri di regolarità tecnica e correttezza amministrativa rilasciato in data 10.12.2025 dal Dirigente della Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico e di regolarità contabile rilasciato in data 11.12.2025 dal Responsabile dei servizi finanziari

esprime

limitatamente alle proprie competenze a norma dell'art. 239, c.1, del D.lgs. 267/2000 parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano di Genova n. 3876/2025 avente ad oggetto: *Revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2024. Relazione ex art. 30 D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 – Ricognizione situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house providing al 31 dicembre 2024 - Servizi di trasporto pubblico locale e di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino del Genovesato.*

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.sa Patrizia Trabucco (Presidente)

Dott. Diego Frascarelli (Componente)

Rag. Giovanni Passalacqua (Componente)



Consiglio Metropolitano

Commissione Consiliare 1

Affari Generali e Istituzionali, Statuto e Regolamenti, Bilancio,
Patrimonio, Servizi informativi e Transizione Digitale

ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO

SEDUTA DEL Lunedì 15 dicembre 2025

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 3876/2025

OGGETTO:

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDEUTE AL 31 DICEMBRE 2024. RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201 - RICOGNIZIONE SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI IN HOUSE PROVIDING AL 31 DICEMBRE 2024 - SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DEL GENOVESATO

Relatore: Consigliere Delegato Stefano Damonte

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Componente	Gruppo	Delegato da:	Voti rappr.	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
CHIAROTTI C.	Coalizione Progressista per la Città Metropolitana		3	X			
GHIO F.	Coalizione Progressista per la Città Metropolitana		3	X			
CAVERSAZIO G.	Coalizione Progressista per la Città Metropolitana		3	X			
BRUZZONE F.			1				
ARMANINO A.	Lega Liguria Salvini per la Città Metropolitana di Genova		/				
PODESTA' F.	Fratelli d'Italia e Forza Italia		3				X
GANDOLFO C.	NOI MODERATI – CIVICI per la CITTÀ METROPOLITANA	Armanino A.	6				X
		Totali	18	9		9	

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

senza modificazioni

con modificazioni

La votazione non consente l'espressione di un parere favorevole o contrario. La proposta passa quindi all'esame del Consiglio metropolitano.

Il Presidente
Claudio Chiarotti

Genova, 15/12/2025

Member of CISCO Federation





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 10/12/2025

**Sottoscritto dal Dirigente
(VALENTINA MANZONE)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49 1° comma e 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Direzione Risorse

PropONENTE: Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Oggetto: REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2024. RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201 - RICOGNIZIONE SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI IN HOUSE PROVIDING AL 31 DICEMBRE 2024 - SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DEL GENOVESATO.

Il presente provvedimento produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo		Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				Euro	N.	Anno		N.	Anno	N.	Anno		
«TableStart:movimenti» «M_ENTRATA_USCITA»	«M_CODICE»	«M_CAPITOLO»	«M_AZIONE»	«M_SEGNO»	«M_IMPORUTO»	«M_NUMERO_PRENOTAZIONE»	«M_ANNO_PRENOTAZIONE»	«M_NUMERO_IMPEGNO»	«M_ANNO_IMPEGNO»	«M_NUMERO_ACCERTAMENTO»	«M_ANNO_ACCERTAMENTO»	«M_CUP»	«M_CIG» «TableEnd:movimenti»
Note: «TableStart:movimenti» «M_NOTE» «TableEnd:movimenti»													
TOTALE ENTRATE:				+/-									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 11/12/2025

Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(Giovanni Librici)
con firma digitale